

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 7 del 12-02-2025

Supplemento n. 37

mercoledì, 12 febbraio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti	
DECRETO 30 gennaio 2025, n. 1880 - certificato il 3 febbraio 2025 Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027: Approvazione del III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4".	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10057 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 1880 - Data adozione: 30/01/2025

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027: Approvazione del "III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 "

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002191

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1034 del 12 settembre 2022, con cui ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg VI A), per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Richiamati i seguenti Regolamenti UE per la programmazione dei fondi comunitari 2021 – 2027:

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1);

Vista la Decisione di esecuzione (UE) 2022/75 della Commissione del 17 gennaio 2022 che stabilisce l'elenco delle aree dei programmi Interreg destinate a ricevere sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma Interreg nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (GU L 12 del 19.1.2022, pag. 164);

Visto l'Accordo di Partenariato 2021-2027 conforme all'art. 10 paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021, Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

Visto che l'articolo 86 del Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio afferma che “la decisione di approvazione del programma in conformità dell'articolo 23 costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110, paragrafo 1, del regolamento finanziario e la sua notifica allo Stato membro costituisce un impegno giuridico”;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione "(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Francia, per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Visto e dato atto che:

- il Programma è finanziato con un contributo FESR pari a Euro 154.636.861,00 come si

evince dall'allegato I alla citata decisione della Commissione Europea e con Euro 38.659.216,00 finanziati dalla contropartita nazionale nella misura del 20%, come si evince dall'allegato II alla citata decisione della Commissione Europea;

- per l'Italia, la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 78, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027, stabilisce che:
 - per i programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana, il cofinanziamento nazionale è stabilito, nel complesso, nella misura massima del 24% della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale pubblico);
 - la relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione;

Dato atto che, per tutto quanto detto sopra, le Regioni italiane che fanno parte del Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (Toscana, Liguria, Sardegna) non devono contribuire al Programma con proprie risorse;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2/10/2024;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEFER 2025 che è stata approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione 19 dicembre 2024, n. 100, con particolare riferimento al Progetto Regionale 28 "Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano";

Richiamata la Delibera n. 1052 del 26/09/2022 con cui la Giunta regionale della Toscana ha stabilito:

- di confermare la Regione Toscana nel ruolo di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo;
- di individuare quale Autorità di Gestione all'interno dell'Amministrazione regionale, il Dirigente Responsabile del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti presso la Direzione "Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione", come stabilito con Decreto n.16277 del 22/09/2021 e a seguito di rinnovo dell'incarico con Decreto n. 10057 del 13/05/2024;
- di dare mandato all'Autorità di gestione del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo di istituire il Comitato di Sorveglianza del programma nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UE, e di provvedere agli adempimenti previsti in merito al suo funzionamento secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento;

Dato atto che:

- è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che si è insediato in prima convocazione il 4 ottobre 2022, entro il termine previsto dall'art. 28. (comma 1) del Regolamento (UE) n. 1059/2021, ed in tale sede ha approvato il Regolamento interno, ai sensi del comma 2. dello stesso art. 28 del sopra citato Regolamento (UE);
- il Comitato di sorveglianza – secondo quanto disposto dall'art. 30 (Comma 2. lett. a) del sopra citato Regolamento (UE) 1059/2021 – approva i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni;

Considerato che il Comitato di Sorveglianza del Programma con propria Decisione n. 46 del 18 dicembre 2024:

- ha approvato il “III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 ” per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00 di cui Euro 4.000.000 di FESR (Fondo di Sviluppo regionale) ed Euro 1.000.000,00 di Contropartite nazionali italiana e francese e relativi allegati;

- ha confermato di applicare i criteri approvati con la Delibera GR n. 1/2023 indicati all’Allegato A) della stessa, per quanto attiene l’ammissibilità formale, ed all’Allegato B) della stessa, per quanto attiene la valutazione della qualità progettuale, in quanto non sono state disposte successive modifiche e/o integrazioni, per la valutazione delle proposte progettuali che verranno presentate nell’ambito del “III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4” ;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 20/01/2025 con cui sono stati approvati i seguenti documenti relativi al “III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4”:

- le priorità e gli obiettivi specifici su cui si concentra il terzo Avviso del Programma come indicati nell’Allegato 1) dell’atto - PRIORITÀ e OBIETTIVI SPECIFICI;
- la tabella che definisce l’allocazione delle risorse finanziarie per il terzo Avviso del Programma, di cui all’Allegato 2) dell’atto;

Dato atto che la DGR sopra citata n. 18 del 20/01/2025 dispone che il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di attrazione degli investimenti della Regione Toscana, Autorità di gestione del Programma, provvede alla prenotazione delle risorse ed alla pubblicazione e gestione del “III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4” e degli allegati tecnici;

Ritenuto necessario approvare il “III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4”, costituito dagli allegati di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Avviso, in lingua italiana, di cui all’Allegato A)
- Avviso, in lingua francese, di cui all’Allegato B)
- Priorità ed obiettivi specifici in lingua italiana, di cui all’allegato 1i)
- Priorità ed obiettivi specifici, in lingua francese, di cui all’Allegato 1f)
- Elenco delle Filiere Transfrontaliere, in lingua italiana, di cui all’Allegato 2i)
- Elenco delle Filiere Transfrontaliere, in lingua francese, di cui all’Allegato 2f)
- Scheda verifica capacità finanziaria, in lingua italiana, di cui all’Allegato 3i)
- Scheda verifica capacità finanziaria, in lingua francese, di cui all’Allegato 3f)
- Lettera di candidatura, in lingua italiana, di cui all’Allegato 4i)
- Lettera di candidatura, in lingua francese, di cui all’Allegato 4f)
- Dichiarazione di cofinanziamento esterno, per i soggetti francesi, in lingua francese, di cui all’Allegato 5)
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, di cui all’Allegato 6 (per i soggetti italiani)- Modello 1
- Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi, di cui all’Allegato 7 (per i soggetti italiani) - Modello 2
- Nota chiarimenti sulle domande valutative della qualità progettuale in lingua italiana, di cui all’Allegato 8i)
- Nota chiarimenti sulle domande valutative della qualità progettuale in lingua francese, di cui all’Allegato 8f);

Dato atto che le risorse sono destinate alla Priorità e Obiettivo specifico come dettagliato nella tabella che definisce l’allocazione delle risorse finanziarie per il “III Avviso per la presentazione di

candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4”, approvata con Delibera GR n. 18 del 20/01/2025;

Considerato che:

- la contropartita italiana, che trova la sua copertura nel Fondo di Rotazione nazionale secondo quanto previsto dalla legge 183/87, come confermato nella Delibera Cipess n. 78/2021, è stimata in Euro 700.000,00 (pari a circa 70,00 % del totale delle contropartite italiane e francesi);
- la contropartita francese, assicurata con fondi dei partner di progetto o garantita da enti pubblici, è stimata in complessivi Euro 300.000,00 (pari a circa al 30,00 % del totale delle contropartite italiane e francesi);
- per effetto del circuito finanziario del Programma di cooperazione sul bilancio della Regione Toscana trova allocazione l'intero finanziamento FESR e la contropartita nazionale italiana;

Considerato che gli aiuti di Stato sono concessi nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023, del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 (settore agricolo) del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 (settore della pesca e dell'acquacoltura) e del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108, secondo quanto previsto nella documentazione del “III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4” ed in particolare nella sezione F dell'allegato 1i) in lingua italiana ed dell'Allegato 1f) in lingua francese “Priorità ed obiettivi specifici”;

Considerato che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana - sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile sul bilancio regionale e sarà assunto il relativo impegno di spesa relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana;

Considerato, inoltre, che l'Autorità di Gestione - Regione Toscana - provvederà all'impegno della spesa riguardando l'avviso di cui al presente atto in seguito all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento da parte dei competenti organismi di programma e che, data la durata pluriennale dei progetti, gli impegni di bilancio verranno assunti sulle annualità 2025-2028 ed eventualmente saranno oggetto di spostamento tra annualità tenendo conto della tempistica di avvio dei progetti stessi;

Vista la necessità di assumere le necessarie prenotazioni di impegno di spesa, per le somme destinate all'Avviso relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana, ripartite secondo il seguente schema, di cui all'Allegato C – “movimenti contabili” a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Annualità 2025: importo complessivo di Euro 1.000.000,00 di quota FESR sullo stanziamento di competenza pura del capitolo di cui all'Allegato C, che presenta la necessaria disponibilità;
- Annualità 2026: importo complessivo di Euro 260.000,00 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura del capitolo di cui all'Allegato C, che presenta la necessaria disponibilità;
- Annualità 2027: importo complessivo di Euro 1.373.000 di cui Euro 1.200.000,00 di quota FESR e Euro 173.000,00 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
- Annualità 2028: importo complessivo di Euro 2.067.000,00 di cui Euro 1.800.000,00 di quota FESR e Euro 267.000,00 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sui capitoli di

cui all'Allegato C, mediante assunzione di registrazione informatica di prenotazione sull'annualità 2028, a copertura di tale obbligazione;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 60 del 24 dicembre 2024 con la quale si approva il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Vista la D.G.R. n. 1 del 08/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DECRETA

1. di approvare il “III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4” del Programma Italia - Francia Marittimo 2021-2027, costituito dagli allegati di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Avviso, in lingua italiana, di cui all'Allegato A)
 - Avviso, in lingua francese, di cui all'Allegato B)
 - Priorità ed obiettivi specifici in lingua italiana, di cui all'allegato 1i)
 - Priorità ed obiettivi specifici, in lingua francese, di cui all'Allegato 1f)
 - Elenco delle Filiere Transfrontaliere, in lingua italiana, di cui all'Allegato 2i)
 - Elenco delle Filiere Transfrontaliere, in lingua francese, di cui all'Allegato 2f)
 - Scheda verifica capacità finanziaria, in lingua italiana, di cui all'Allegato 3i)
 - Scheda verifica capacità finanziaria, in lingua francese, di cui all'Allegato 3f)
 - Lettera di candidatura, in lingua italiana, di cui all'Allegato 4i)
 - Lettera di candidatura, in lingua francese, di cui all'Allegato 4f)
 - Dichiarazione di cofinanziamento esterno, per i soggetti francesi, in lingua francese, di cui all'Allegato 5)
 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, di cui all'Allegato 6 (per i soggetti italiani) - Modello 1
 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi, di cui all'Allegato 7 (per i soggetti italiani) - Modello 2;
 - Nota chiarimenti sulle domande valutative della qualità progettuale in lingua italiana, di cui all'Allegato 8i);
 - Nota chiarimenti sulle domande valutative della qualità progettuale in lingua francese, di cui all'Allegato 8f);
2. di approvare per l'Avviso di cui al punto 1. lo stanziamento complessivo di Euro 5.000.000,00, di cui Euro 4.000.000,00 di Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) ed Euro 1.000.000,00 di Contropartite nazionali italiana e francese;

3. di dare atto che le risorse sono destinate alla Priorità e Obiettivo specifico come dettagliato nella tabella che definisce l'allocazione delle risorse finanziarie per il "III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4", approvata con Delibera GR n. 18 del 20/01/2025;
4. di stabilire che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana - sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile sul bilancio regionale e sarà assunto il relativo impegno di spesa relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana;
5. di assumere le prenotazioni di impegno di spesa per le somme destinate all'Avviso relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana, ripartite secondo il seguente schema, di cui all'Allegato C – “movimenti contabili” a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Annualità 2025: importo complessivo di Euro 1.000.000,00 di quota FESR sullo stanziamento di competenza pura del capitolo di cui all'Allegato C, che presenta la necessaria disponibilità;
 - Annualità 2026: importo complessivo di Euro 260.000,00 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura del capitolo di cui all'Allegato C, che presenta la necessaria disponibilità;
 - Annualità 2027: importo complessivo di Euro 1.373.000 di cui Euro 1.200.000,00 di quota FESR e Euro 173.000,00 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
 - Annualità 2028: importo complessivo di Euro 2.067.000,00 di cui Euro 1.800.000,00 di quota FESR e Euro 267.000,00 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sui capitoli di cui all'Allegato C, mediante assunzione di registrazione informatica di prenotazione sull'annualità 2028, a copertura di tale obbligazione.

Eventuale ricorso al presente Avviso potrà essere presentato al Tribunale Amministrativo regionale della Toscana (TAR) entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il Dirigente

Allegati n. 16

- 1f *Priorità ed obiettivi specifici III Avviso FR*
44a9f811f3cbac015250465152cdc6558386088a838afef11ddcc17f1dad6f61
- 1i *Priorità ed obiettivi specifici III Avviso IT*
13e62ea098d3d63f77486b2717d9327db6390b9fbc93fdb72911a771e698ddc9
- 2f *Filiere transfrontaliere lingua francese*
52a7a5d348ab5db5e6c862e930bafc7b579496ce61a5af893cd2a50e2104c8a7
- 2i *Filiere transfrontaliere lingua italiana*
434d240e56ac7784345dd200825001cd6fcae764b30a659781e8875451c28dc7
- 3f *Scheda capacità finanziaria francese*
f97fd7978ca71b606f219d8f2ccf03691f2817bdb87678d215ce72401a0c9af4
- 3i *Scheda capacità finanziaria italiano*
feb711ddb0cbf950b05eeec9a150aae7041a6b3a09e108cb373800f6d296896
- 4f *Lettera candidatura francese*
96f97da4c20e09d7cfe7a894ace3058eff12bba845ada44bf95df3a09b1d92d
- 4i *Lettera candidatura italiano*
b66ed808b7a020a74a2a95f2874691a75956c1c23802db6bda552c245e4660c9
- 5 *Dichiarazione cofinanziamento in francese*
41c13b3ca841de4846f28deb3946134e5959a1a854f8a40b9b4d7dd468cce4d1
- 6 *Dichiarazione iscrizione CCIAA*
038aa509c44e9d841f843a68a96af177d149e85769787018fa86d11ce77aef93
- 7 *Dichiarazione familiari conviventi*
381bc671745510ce953e7691e951159e430493fbf2cb14da219d3e238f95e8ce
- 8f *Nota chiarimenti domande valutative FR*
a69aa5644376697e7dd721f1df3022e21c0a8136a0f00efb846efda8c37f176f
- 8i *Nota chiarimenti domande valutative IT*
90db1dd2049b56a94dd840d47401ab6b8da7393611e5e78ad226091bfdeef27
- A *Avviso in lingua italiana*
2b99646b7f5fd0fe4598f586f07f6e07ccb492d250d513be81a82b2706439ef

Allegati (segue)

- B* *Avviso in lingua francese*
355b521b708fbb6514025bf079239b25bbd5c704a811ec780477c784e1f9cc4a
- C* *Movimenti contabili*
396b06dfcb4d04b5a43b1557526d6d7c5ed92232fbb0f691d30cbd396bcc7133



INTERREG VI A Italie-France Maritime 2021-2027

III^{ème} Appel à candidatures de projets STRATEGIQUES pour la PRIORITE 2, OBJECTIF SPECIFIQUE 2.4

Annexe 1 — PRIORITÉS et OBJECTIFS SPÉCIFIQUES



Index

<i>FICHE 1</i> Priorité 2 « Un territoire transfrontalier résilient et économe en ressources ».....	3
OBJECTIF SPÉCIFIQUE N° 2.4) Favoriser l'adaptation au changement climatique, la prévention des risques de catastrophe et la résilience, en tenant compte des approches fondées sur les écosystèmes.....	3



FICHE 1

Priorité 2 « Un territoire transfrontalier résilient et économe en ressources »

OBJECTIF SPECIFIQUE N° 2.4)

Favoriser l'adaptation au changement climatique, la prévention des risques de catastrophe et la résilience, en tenant compte des approches fondées sur les écosystèmes

1. Exemples d'actions indicatives

A) Actions visant à encourager et à améliorer la coordination entre les territoires de la zone transfrontalière afin de renforcer les capacités de gestion intégrée des zones côtières, la prévention et la gestion des risques (érosion côtière, incendies, inondations, risques maritimes), en capitalisant sur ce qui a été réalisé dans le cadre de la programmation précédente et en l'intégrant si possible à la programmation mainstream.

Aa) Actions de gouvernance favorisant la participation des autorités locales et des acteurs concernés, afin de préserver la capacité du territoire transfrontalier et de ses côtes à s'adapter au changement climatique et à maintenir la dynamique naturelle des rivières et des côtes, ainsi qu'à protéger les établissements et les infrastructures et à protéger la ressource hydrique ;

Ab) Application des plans d'intervention conjoints, des protocoles communs et des plans d'urgence déjà définis/approuvés avec la programmation 2014-2020 ;

Ac) Investissements pour les projets pilotes.

B) Actions visant à encourager le développement d'outils et d'infrastructures communs pour le suivi, la prévision et la gestion des risques (érosion côtière, incendies, inondations, risques de navigation), en capitalisant sur les acquis des Programmes précédents et en les intégrant, si pertinent, à la programmation mainstream.

Ba) Investissements pour le développement et/ou le renforcement et la modélisation de systèmes communs d'alerte précoce et de surveillance des risques ;

Bb) Investissements pour des infrastructures de prévention et de gestion des risques respectueuses de l'environnement (p.ex., des infrastructures de données pour une gestion intégrée), notamment, des solutions "fondées sur la nature" pour réduire les incidences du changement climatique ;

Bc) Investissements pour des outils et services destinés à améliorer les systèmes de surveillance de la sécurité sur l'ensemble des risques et de la navigation dans l'espace transfrontalier.

C) Actions visant à promouvoir des stratégies conjointes de sensibilisation active sur les questions liées aux risques anthropiques et aux risques découlant du changement climatique (érosion côtière, incendies, inondations, risques de navigation), adressées aux institutions, aux citoyens et aux acteurs économiques de la zone transfrontalière, en capitalisant sur ce qui a été réalisé dans les Programmes précédents et en s'intégrant si possible avec les Programmes mainstream.

Ca) Actions de sensibilisation pour le renforcement de la culture sur les risques (découlant du changement climatique) adressées aux citoyens, aux institutions, aux opérateurs économiques et aux autres acteurs concernés ;

Cb) Actions de renforcement des capacités adressées aux institutions, aux opérateurs économiques et aux autres parties prenantes concernées.

2. Éléments techniques de la proposition

A. Typologie de projets et caractéristiques des	Les écosystèmes transfrontaliers en raison de leur situation unique entre terre et mer, sont très vulnérables aux changements climatiques et environnementaux. La pression anthropique a un impact important. Ces facteurs contribuent à l'érosion côtière en raison de l'élévation du niveau
--	---



Marittimo-IT FR-Maritime

interventions à financer	<p>de la mer, des phénomènes météorologiques extrêmes, du ralentissement de la sédimentation, de l'infiltration d'eau de mer dans les aquifères côtiers et de la dégradation de certains habitats (p.ex., les dunes côtières, les falaises côtières et les terrasses marines), aux incendies, aux inondations, risques maritimes. Des stratégies intégrées et holistiques et des réponses politiques sont essentielles pour réagir efficacement aux risques sous mentionnés La priorité identifiée par le Programme permet de répondre aux criticités mentionnées ci-dessus à travers la prédisposition de stratégies intégrées et holistiques et de réponses stratégiques (combinant des mesures d'atténuation, d'adaptation, de réponse et de réparation) qui, à partir du niveau local, sont projetées sur la dimension transfrontalière dans une optique de continuité avec la programmation précédente et de capitalisation des excellents résultats obtenus par la coopération transfrontalière jusqu'à présent.</p> <p>Les types de projets suivants seront éligibles au titre de cet objectif spécifique :</p> <p>1. PROJETS STRATÉGIQUES THÉMATIQUES</p> <p>Il s'agit d'interventions stratégiques (dans le sens identifié au début du paragraphe "Projets stratégiques") se référant aux priorités du Programme, qui se concentrent sur des DOMAINES THÉMATIQUES PRIORITAIRES communs de développement de la zone de coopération.</p> <p>Tout comme pour la période de programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré selon la méthode traditionnelle, c'est-à-dire un chef de file et des partenaires, et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature, dimension financière et de résultats important, identifiées dans des DOMAINES THÉMATIQUES PRIORITAIRES, dont les actions de cet objectif spécifique.</p> <p>2. PROJETS STRATÉGIQUES TERRITORIAUX</p> <p>Il s'agit d'interventions stratégiques (dans le sens identifié au début du paragraphe "Projets stratégiques") liées aux priorités du Programme, strictement cohérentes et intégrées les unes aux autres, concernant un TERRITOIRE TRANSFRONTALIER clairement identifié au niveau géographique. Tout comme pour la période de programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré selon la modalité classique, c'est-à-dire un chef de file et des partenaires et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature pertinente, de dimension financière et de résultats, adressé à UN TERRITOIRE TRANSFRONTALIER clairement identifié au niveau géographique par le Programme, dans le cadre de cet objectif spécifique.</p> <p>Au sein de chaque type de projet identifié, le MECANISME DE REGRANTING pourra être mis en œuvre. Il s'agit d'un mécanisme permettant aux projets transfrontaliers (qu'ils soient simples ou stratégiques) de créer des fonds spécifiques pour fournir des services transfrontaliers et/ou des "bons" aux entreprises et autres acteurs concernés.</p> <p>Éléments d'attention</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ La capitalisation des résultats de la période 2014-2020, le cas échéant, et l'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream, sont des éléments prioritaires dans la conception et l'élaboration des projets. ~ Les propositions de projets devront également tenir compte des résultats obtenus par les projets financés au titre du Programme LIFE en rapport avec les thèmes abordés.
B. Domaines thématiques prioritaires	Érosion côtière, incendies, inondations, risques de navigation
C. Dimension financière	<ul style="list-style-type: none"> ~ Ressources mobilisées sur cet objectif spécifique : 5.000.000€ (FEDER+ Contrepartie National) ~ Montant suggéré pour les Projets Stratégiques (Thématiques et Territoriaux) : de 4.000.000 à 5.000.000€ (FEDER+ Contrepartie National).
D. Durée	PROJETS STRATÉGIQUES (THÉMATIQUES) : 36 - 42 mois



Marittimo-IT FR-Maritime

	<p>PROJETS STRATÉGIQUES (TERRITORIAUX) : 24-42 mois</p>
E. Partenariat	<p><u>PROJETS STRATÉGIQUES THÉMATIQUES</u></p> <p>~ N. Partenaires : minimum 5 maximum 16 partenaires</p> <p>~ La représentativité obligatoire des cinq territoires et des cinq administrations régionales et/ou des administrations décentralisées de l'État (pour l'Italie) / administrations publiques/établissements publics (pour la France), s'ils sont titulaires des compétences en la matière, représentant les deux États membres du Programme et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents.</p> <p><u>PROJETS STRATÉGIQUES TERRITORIAUX</u></p> <p>~ N. Partenaires : minimum 2 maximum 16 partenaires</p> <p>La présence obligatoire des territoires des deux États membres du Programme (assurée par la participation de partenaires titulaires des compétences en la matière), et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents.</p> <p><u>TYPE DE BÉNÉFICIAIRES</u></p> <p>Organismes publics et organismes de droit public, administrations, centres de recherche publics et privés, universités.</p> <p>Il est précisé que, bien qu'il s'agisse de la liste indicative et non exhaustive, les grandes entreprises ne sont pas éligibles.</p>
F. Régimes d'aide	<p>Les propositions de projets feront l'objet d'une évaluation spécifique visant à vérifier si le financement du programme en faveur des projets et des partenaires est qualifié comme Aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne (TFUE).</p> <p>Dans le cas où il serait qualifié comme Aides d'État, chaque financement pour les activités proposées sera octroyé en tant qu'aide « de minimis » ou aide d'Etat conformément au Règlement (UE) n. 651/2014.</p> <p>Chaque aide « de minimis » sera octroyé dans le respect des conditions prévues par l'un des règlements suivants (qui sera identifié selon le secteur d'activité), à condition que toutes les dispositions qu'il contient soient respectées :</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ Règlement (UE) 2023/2831 de la Commission du 13.12.2023 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides «de minimis» ~ Règlement (UE) no 1408/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides «de minimis» dans le secteur agricole ~ Règlement (UE) n. 717/2014 de la Commission du 27 juin 2014 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides «de minimis» dans le secteur de la pêche et de l'aquaculture. <p>Le financement pourra être accordé en tant qu'aide d'Etat conformément au règlement (UE) 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, pour autant qu'elle remplisse les conditions énoncées dans l'article concerné et celles énoncées au chapitre I du règlement. L'article pertinent pour chaque subvention devra être identifié parmi ceux énumérés ci-dessous :</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ Article 18 - Aides aux services de conseil en faveur des PME. ~ Article 19 - Aides à la participation des PME aux foires. ~ Article 20 - Aides couvrant les coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne.



Marittimo-IT FR-Maritime

	<p>~ Article 20 bis - Aides limitées octroyées aux entreprises pour leur participation à des projets de coopération territoriale européenne.</p> <p>~ Article 25 - Aides aux projets de recherche et de développement.</p> <p>~ Article 26 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures de recherche.</p> <p>~ Article 26 bis - Aides aux investissements pour les infrastructures d'essai et d'expérimentation</p> <p>~ Article 28 - Aides à l'innovation en faveur des PME.</p> <p>~ Article 29 - Aides en faveur de l'innovation de procédé et d'organisation.</p> <p>~ Article 31 - Aides à la formation.</p> <p>~ Article 36 - Aides à l'investissement pour la protection environnementale, y compris la décarbonisation</p> <p>~ Article 38 - Aides à l'investissement pour des mesures d'efficacité énergétique autres que celles relatives aux bâtiments.</p> <p>~ Article 38 bis - Aides à l'investissement pour des mesures d'efficacité énergétique dans les bâtiments.</p> <p>~ Article 41 - Aide à l'investissement pour la promotion de l'énergie produite à partir de sources renouvelables, de l'hydrogène renouvelable et de la cogénération à haut rendement.</p> <p>~ Article 46 - Aide à l'investissement pour le chauffage et le refroidissement urbains à haut rendement énergétique</p> <p>~ Article 49 – Aide aux études et aux services de conseil dans le domaine de la protection de l'environnement et de l'énergie.</p> <p>~ Article 56 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures locales.</p> <p>~ Article 56 ter Aides en faveur des ports maritimes.</p> <p>Le financement sera donc accordé sur la base de l'un des articles susmentionnés, à condition que les dispositions de cet article et celles du chapitre I du règlement soient respectées. Ces dernières concernent les aspects suivants :</p> <p>~ Article 1 - Champ d'application</p> <p>~ Article 2 - Définitions</p> <p>~ Article 3 - Conditions d'exemption</p> <p>~ Article 4 - Seuils de notification</p> <p>~ Article 5 - Transparence des aides</p> <p>~ Article 6 - Effet d'incitation</p> <p>~ Article 7 - Intensité des aides et coûts éligibles</p> <p>~ Article 8 - Cumul</p> <p>~ Article 9 - Publication et information</p>
<p>G. Les principaux groupes cibles des actions</p>	<p>Les groupes cibles des actions financées peuvent être à la fois des individus et des organisations qui, grâce aux actions mises en œuvre, seront stimulés à adopter des solutions qui améliorent la mise en œuvre de la résilience climatique et des mesures d'adaptation dans les zones du Programme. Plus concrètement ils sont :</p> <p>~ Le secteur public (p.ex., les responsables politiques et les planificateurs).</p> <p>~ Le secteur privé (p.ex., les organisations actives dans l'adaptation au changement climatique).</p> <p>~ Les groupes de population qui bénéficient d'une meilleure résilience au changement climatique aux niveaux régional et local.</p>



Marittimo-IT FR-Maritime

H. Contraintes	<p>~ Les opérations financées seront mises en œuvre dans le plein respect de la législation de l'Union européenne, ainsi que de la législation nationale et/ou régionale de transposition, et des règles de concurrence, et conformément aux règles communautaires sur les aides d'État en vigueur au moment de la mise en œuvre.</p> <p>~ Les résultats obtenus par les opérations doivent être durables dans le temps, au-delà de la fin des opérations.</p> <p>~ Les propositions projets devront prévoir des ACTIONS DE CAPITALISATION 2021-2027 visant à : créer des synergies entre les projets et les partenaires et à favoriser un «réseau de réseaux» pour la diffusion et le transfert des résultats; recenser les bonnes pratiques pour faciliter leur diffusion et leur transfert; préparer et/ou mettre en œuvre des initiatives à plus grande échelle susceptibles d'accroître l'impact de la coopération territoriale vers le mainstream (transfert de bonnes pratiques aux programmes régionaux et/ou à d'autres politiques nationales et locales).</p>
-----------------------	---

I. Les indicateurs du Programme	Les indicateurs de réalisation					
	Priorités	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Valeur cible final (2029)
	2	2.4	RCO 83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégie/plan d'action	12
	2	2.4	RCO 84	Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets	Action pilote	11
	2	2.4	RCO 81	Participation à des actions communes transfrontières	Participation	73
Les indicateurs de résultat						
Priorité	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Objectif final (2029)	
2	2.4	RRC 79	Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations	Stratégie/plan d'action	7	
2	2.4	RRC 104	Solutions adoptées ou développées par des organisations	Solutions	8	

L. Les réalisations et les résultats attendus	<p>Changements attendus au niveau de la zone couverte par le Programme</p> <p>Une augmentation au niveau transfrontalier des stratégies intégrées et holistiques, des plans d'action et des solutions communes adoptées en matière d'adaptation au changement climatique, de prévention des risques et de résilience, en continuité avec la programmation 2014-2020 et en capitalisant sur ses résultats.</p> <p>RÉALISATIONS</p> <p>Stratégies et plans d'action élaborés conjointement : L'indicateur tient compte du nombre de stratégies ou de plans d'action conjoints élaborés par les projets financés. Une stratégie</p>
--	---



Marittimo-IT FR-Maritime

	<p>élaborée conjointement vise à définir une voie spécifique pour parvenir à une approche orientée vers la réalisation d'un objectif dans un secteur donné. Un plan d'action traduit en actions une stratégie existante élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement implique la participation d'organisations au moins des deux pays participants au Programme au processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action.</p> <p>Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets : L'indicateur tient compte des actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre par les projets soutenus. L'objectif d'une action pilote élaborée conjointement peut être de tester des procédures, de nouveaux outils, d'expérimenter ou de transférer des pratiques. Pour être considérée par cet indicateur, l'action pilote doit non seulement être développée, mais également mise en œuvre dans le cadre du projet et la mise en œuvre de l'action pilote doit être achevée avant la fin du projet. Une action pilote mise au point conjointement implique la participation d'organisations d'au moins les deux pays participants au Programme, dans sa mise en œuvre.</p> <p>Participation à des actions communes transfrontalières : L'indicateur prend en compte le nombre de participations dans des actions conjointes transfrontalières réalisées dans le cadre des projets soutenus. Les actions transfrontalières conjointes peuvent comprendre, par exemple, des activités d'échange ou des visites d'étude organisées avec des partenaires transfrontaliers. Les participations (c'est-à-dire le nombre de personnes participant à une action conjointe transfrontalière — par exemple, citoyens, volontaires, étudiants, élèves, fonctionnaires, etc.) sont comptabilisées pour chaque action conjointe organisée sur la base de listes de présence ou d'autres outils de quantification pertinents. L'action organisée avec la participation d'organisations d'au moins deux pays participants est considérée comme une action conjointe. Les participations à des manifestations publiques organisées dans le cadre de projets financés ne doivent pas être prises en compte dans cet indicateur.</p> <p>LES RÉSULTATS ATTENDUS</p> <p>Stratégies et plans d'action conjoints adoptés par des organisations : L'indicateur indique le nombre de stratégies et de plans d'action communs (et non d'actions individuelles) adoptés et mis en œuvre par les organisations pendant ou après l'achèvement du projet. Lors de l'établissement de rapports sur cet indicateur, la mise en œuvre de la stratégie ou du plan d'action conjoint ne doit pas nécessairement être achevée, mais doit être effectivement engagée. Les organisations participant au processus d'adoption peuvent être ou non des partenaires directs du projet financé. Il n'est pas nécessaire que toutes les actions identifiées soient prises pour qu'une stratégie/un plan d'action soit comptabilisé dans cet indicateur. La valeur déclarée devrait être égale ou inférieure à la valeur indiquée dans l'indicateur de réalisation «stratégies et plans d'action élaborés conjointement».</p> <p>Solutions adoptées ou développées par des organisations : L'indicateur prend en compte le nombre de solutions, autres que juridiques ou administratives, développées par les projets soutenus et adoptés ou renforcés au cours de la mise en œuvre du projet ou dans un délai d'un an à compter de son achèvement. L'organisation qui adopte les solutions développées par le projet peut être ou non un partenaire du projet. L'adoption et/ou la mise à niveau doit être documentée par les organisations qui adoptent des solutions telles que des stratégies, des plans d'action, etc.</p>
--	---

<p>M. Les possibilités de capitalisation des résultats de la période 2014-2020</p>	<p>Chaque projet financé au titre du Programme Interreg Italie-France Maritime contribue non seulement à atteindre des objectifs transfrontaliers spécifiques, mais aussi à mettre en œuvre les compétences, la capacité d'action et de gestion, les stratégies de gouvernance et la sensibilisation du domaine de coopération à des thèmes et/ou besoins spécifiques.</p>
---	--



Marittimo-IT FR-Maritime

	<p>Cet écosystème complexe d'éléments peut présenter une valeur ajoutée supplémentaire s'il est capitalisé, c'est-à-dire s'il est consolidé, mis en œuvre, mis en place et mis en place avec de nouveaux besoins, stratégies, solutions et contextes.</p> <p>Les projets financés au titre du Programme Italie-France Maritime 2014-2020 qui ont produit le plus de résultats capitalisables au titre de l'objectif spécifique 2.4) Promouvoir l'adaptation au changement climatique, la prévention des risques de catastrophes et la résilience, en tenant compte des approches écosystémiques, sont ceux qui concernent : Pôle 3. Gestion des risques liés au changement climatique et sécurité en mer.</p> <p>Voici quelques exemples de résultats capitalisables :</p> <table border="1" data-bbox="497 672 1334 1444"> <tr> <td data-bbox="497 672 638 940">Réseaux</td> <td data-bbox="638 672 1334 940">Réseaux transfrontaliers d'acteurs ayant partagé des plans, des stratégies, des outils et des solutions; Réseaux d'observation de la mer dans la zone du Haut-Kéros et de la mer Ligure grâce à la mise en œuvre d'instruments de surveillance de haute technologie (antennes radar HF); réseaux d'acteurs du territoire formés par rapport à la gestion intégrée des côtes; techniciens et gestionnaires formés à l'aménagement du territoire et à la conception d'espaces urbains résistants aux risques; entités qui ont développé et consolidé une culture du risque d'incendie lors des phases de prévention et d'alerte, etc.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="497 940 638 1086">Plans/lignes directrices</td> <td data-bbox="638 940 1334 1086">Des plans conjoints d'adaptation, de prévision et de prévention des risques d'inondation ; stratégie conjointe pour l'élaboration de plans d'intervention de défense côtière contre les risques liés à l'érosion côtière ; Des contrats fluviaux pour la mise en œuvre participative et partagée au niveau local des actions de prévention ; etc.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="497 1086 638 1444">Outils/actions/espaces</td> <td data-bbox="638 1086 1334 1444">Développement et/ou renforcement des systèmes de prévision et de suivi et d'alerte précoce en ce qui concerne les risques liés aux inondations; la mise en place de petites infrastructures ayant une faible incidence sur l'environnement; système conjoint de suivi et de coordination de la lutte contre les incendies; des actions pilotes en faveur de petites infrastructures de prévention des risques d'incendie au moyen d'approches respectueuses de l'environnement; plateforme de démonstration permettant de mesurer les effets de la réalisation d'opérations de drainage urbain durable; boîte à outils sur la résilience (Indications et outils pour la planification participative de la protection civile); Observatoire du suivi des flux maritimes de marchandises dangereuses; Système radar transfrontalier de surveillance de la sécurité en mer pour la sauvegarde du système marin au Sanctuaire Pelagos; etc.</td> </tr> </table> <p>Pour plus de détails, voir :</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ Page internet du pôle 3 (https://interreg-maritime.eu/it/rischiclimatici) et les mini-sites des projets liés à ce pôle ; ~ Catalogue des bonnes pratiques 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020) ; ~ Plateforme keep.eu (https://keep.eu/projects/), source d'information complète et intégrée sur les projets et les partenaires des programmes de coopération Interreg. 	Réseaux	Réseaux transfrontaliers d'acteurs ayant partagé des plans, des stratégies, des outils et des solutions; Réseaux d'observation de la mer dans la zone du Haut-Kéros et de la mer Ligure grâce à la mise en œuvre d'instruments de surveillance de haute technologie (antennes radar HF); réseaux d'acteurs du territoire formés par rapport à la gestion intégrée des côtes; techniciens et gestionnaires formés à l'aménagement du territoire et à la conception d'espaces urbains résistants aux risques; entités qui ont développé et consolidé une culture du risque d'incendie lors des phases de prévention et d'alerte, etc.	Plans/lignes directrices	Des plans conjoints d'adaptation, de prévision et de prévention des risques d'inondation ; stratégie conjointe pour l'élaboration de plans d'intervention de défense côtière contre les risques liés à l'érosion côtière ; Des contrats fluviaux pour la mise en œuvre participative et partagée au niveau local des actions de prévention ; etc.	Outils/actions/espaces	Développement et/ou renforcement des systèmes de prévision et de suivi et d'alerte précoce en ce qui concerne les risques liés aux inondations; la mise en place de petites infrastructures ayant une faible incidence sur l'environnement; système conjoint de suivi et de coordination de la lutte contre les incendies; des actions pilotes en faveur de petites infrastructures de prévention des risques d'incendie au moyen d'approches respectueuses de l'environnement; plateforme de démonstration permettant de mesurer les effets de la réalisation d'opérations de drainage urbain durable; boîte à outils sur la résilience (Indications et outils pour la planification participative de la protection civile); Observatoire du suivi des flux maritimes de marchandises dangereuses; Système radar transfrontalier de surveillance de la sécurité en mer pour la sauvegarde du système marin au Sanctuaire Pelagos; etc.
Réseaux	Réseaux transfrontaliers d'acteurs ayant partagé des plans, des stratégies, des outils et des solutions; Réseaux d'observation de la mer dans la zone du Haut-Kéros et de la mer Ligure grâce à la mise en œuvre d'instruments de surveillance de haute technologie (antennes radar HF); réseaux d'acteurs du territoire formés par rapport à la gestion intégrée des côtes; techniciens et gestionnaires formés à l'aménagement du territoire et à la conception d'espaces urbains résistants aux risques; entités qui ont développé et consolidé une culture du risque d'incendie lors des phases de prévention et d'alerte, etc.						
Plans/lignes directrices	Des plans conjoints d'adaptation, de prévision et de prévention des risques d'inondation ; stratégie conjointe pour l'élaboration de plans d'intervention de défense côtière contre les risques liés à l'érosion côtière ; Des contrats fluviaux pour la mise en œuvre participative et partagée au niveau local des actions de prévention ; etc.						
Outils/actions/espaces	Développement et/ou renforcement des systèmes de prévision et de suivi et d'alerte précoce en ce qui concerne les risques liés aux inondations; la mise en place de petites infrastructures ayant une faible incidence sur l'environnement; système conjoint de suivi et de coordination de la lutte contre les incendies; des actions pilotes en faveur de petites infrastructures de prévention des risques d'incendie au moyen d'approches respectueuses de l'environnement; plateforme de démonstration permettant de mesurer les effets de la réalisation d'opérations de drainage urbain durable; boîte à outils sur la résilience (Indications et outils pour la planification participative de la protection civile); Observatoire du suivi des flux maritimes de marchandises dangereuses; Système radar transfrontalier de surveillance de la sécurité en mer pour la sauvegarde du système marin au Sanctuaire Pelagos; etc.						



Marittimo-IT FR-Maritime

INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4

Allegato 1 - PRIORITA' e OBIETTIVI SPECIFICI



Marittimo-IT FR-Maritime

Indice

SCHEDA 1 Priorità 2 "Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse" 3

OBIETTIVO SPECIFICO 2.4) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici



SCHEDA 1

Priorità 2 “Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse”

OBIETTIVO SPECIFICO 2.4)

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

1. Gli esempi di azione indicativi

A) Azioni per incentivare e migliorare il coordinamento tra i territori dell'area transfrontaliera per rafforzare le capacità di gestione integrata delle zone costiere, la prevenzione e gestione dei rischi (erosione costiera, incendi, alluvioni, rischi della navigazione), capitalizzando quanto realizzato nelle programmazioni precedenti e integrando ove possibile con la programmazione mainstream.

Aa) Azioni di governance con il coinvolgimento delle autorità locali e degli stakeholders rilevanti, al fine di preservare la capacità del territorio transfrontaliero e delle sue coste di adattarsi ai cambiamenti climatici e di mantenere la naturale dinamica fluviale e costiera, nonché proteggere gli abitati e le infrastrutture e tutelare la risorsa idrica;

Ab) Applicazione dei Piani di intervento congiunti, protocolli comuni e piani di emergenza già definiti/approvati con la programmazione 2014-2020;

Ac) Investimenti per progetti pilota.

B) Azioni per incentivare lo sviluppo di strumenti e infrastrutture congiunti per il monitoraggio, la previsione e la gestione dei rischi (erosione costiera, incendi, alluvioni, rischi della navigazione), capitalizzando quanto realizzato nelle programmazioni precedenti, e integrando ove possibile con la programmazione mainstream.

Ba) Investimenti per lo sviluppo e/o il rafforzamento e delle modellizzazioni di sistemi congiunti d'allerta precoce e di monitoraggio dei rischi;

Bb) Investimenti per infrastrutture per la prevenzione e gestione dei rischi (ad esempio le infrastrutture dati per la gestione integrata), rispettose dell'ambiente;

che prediligano, ad esempio, soluzioni “Nature Based” finalizzate alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico.

Bc) Investimenti per strumenti e servizi per migliorare i sistemi di monitoraggio per la sicurezza dell'insieme dei rischi e della navigazione nello spazio transfrontaliero.

C) Azioni per promuovere strategie congiunte di sensibilizzazione attiva sui temi legati ai rischi antropici e derivanti dai cambiamenti climatici (erosione costiera, incendi, alluvioni, rischi della navigazione), rivolte alle istituzioni, ai cittadini, e agli attori economici dell'area transfrontaliera, capitalizzando quanto realizzato nelle programmazioni precedenti e integrando ove possibile con la programmazione mainstream.

Ca) Azioni di sensibilizzazione per il rafforzamento della cultura sui rischi (derivanti dai cambiamenti climatici rivolte ai cittadini, istituzioni, operatori economici e altri stakeholders rilevanti);

Cb) Azioni di capacity building rivolte a istituzioni, operatori economici e altri stakeholders rilevanti.

2. Elementi tecnici della proposta

<p>A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare</p>	<p>Gli ecosistemi transfrontalieri, a causa della loro posizione unica tra terra e mare, sono molto vulnerabili ai cambiamenti climatici e ambientali. La pressione antropica ha un impatto considerevole. Questi fattori contribuiscono all'erosione costiera a causa dell'aumento del livello del mare, di eventi meteorologici estremi, del rallentamento della sedimentazione, dell'infiltrazione di acqua marina nelle falde acquifere costiere e del degrado di certi habitat (per esempio dune costiere, scogliere costiere e terrazze marine), agli incendi, alle inondazioni, ai rischi marittimi. Strategie e risposte politiche integrate ed olistiche sono essenziali per</p>
---	---



Marittimo-IT FR-Maritime

	<p>affrontare efficacemente i rischi già menzionati. Nell'ambito di questo obiettivo specifico, gli interventi da finanziare dovrebbero consentire di rispondere alle criticità menzionate attraverso la realizzazione di strategie e risposte politiche integrate e olistiche (che combinano misure di mitigazione, adattamento, risposta e riparazione) che, partendo dal livello locale, si proiettino sulla dimensione transfrontaliera in un'ottica di continuità con la programmazione precedente e capitalizzando gli eccellenti risultati ottenuti dalla cooperazione transfrontaliera fino ad oggi.</p> <p>Nell'ambito di questo obiettivo specifico saranno finanziabili i seguenti tipi di progetti:</p> <p>1. <u>PROGETTI STRATEGICI TEMATICI</u></p> <p>Si tratta di interventi riferibili alle priorità del Programma, che si focalizzano su AMBITI TEMATICI PRIORITARI comuni di sviluppo dell'area di cooperazione.</p> <p>Esattamente come nella programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Package), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati, rilevanti, identificate all'interno di AMBITI TEMATICI PRIORITARI riferiti alle azioni di cui al presente obiettivo specifico.</p> <p>2. <u>PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI TERRITORIALI</u></p> <p>Si tratta di interventi strategici riferibili alle priorità del Programma, strettamente coerenti ed integrati fra loro, relativi a un TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico.</p> <p>Esattamente come nella programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Package), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati, rilevanti indirizzate ad un TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico dal Programma, nell'ambito delle azioni di cui al presente obiettivo specifico.</p> <p>Nell'ambito della tipologia di progetti identificata potrà essere implementato il MECCANISMO DEL REGRANTING. Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti.</p> <p>Elementi di attenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ La capitalizzazione dei risultati del 2014-2020 se pertinenti, e l'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, sono elementi prioritari nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali. ~ Le proposte progettuali dovranno, inoltre, tenere conto dei risultati raggiunti dai progetti finanziati nell'ambito del Programma LIFE pertinenti ai temi affrontati.
B. Aree tematiche prioritarie	Erosione costiera, incendi, alluvioni, rischi della navigazione
C. Dimensione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> ~ Risorse messe a bando: 5.000.000€ (FESR + Contropartita nazionale) ~ Ammontare suggerito per Progetti Strategici (Tematici e Territoriali): da 4.000.000 a 5.000.000€ (FESR + Contropartita nazionale)
D. Durata	<p>PROGETTI STRATEGICI TEMATICI: 36 – 42 mesi</p> <p>PROGETTI TERRITORIALI: 24-42 mesi</p>
E. Partenariato	<p><u>STRATEGICI TEMATICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ~ N. Partner: minimo 5 massimo 16 partner ~ La rappresentatività obbligatoria dei cinque territori e delle cinque amministrazioni regionali e/o le amministrazioni decentrate dello Stato (per l'Italia) / le amministrazioni



Marittimo-IT FR-Maritime

	<p>pubbliche/enti pubblici (per la Francia), se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia, che rappresentino i due Stati membri del Programma ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti.</p> <p><u>STRATEGICI TERRITORIALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ~ N. Partner: minimo 2 massimo 16 partner ~ La presenza obbligatoria dei territori dei due stati membri del Programma (assicurata con la partecipazione di partner in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia) ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti. <p><u>TIPOLOGIA DI BENEFICIARI</u></p> <p>Organismi pubblici e organismi di diritto pubblico, amministrazioni, centri di ricerca pubblici e privati, università.</p> <p>Si precisa che, pur essendo l'elenco indicativo e non esaustivo, le grandi imprese non sono ammissibili.</p>
F. Regimi di aiuto	<p>Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica volta a verificare se il finanziamento del programma a favore dei progetti e partner è qualificabile aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).</p> <p>Nel caso in cui fosse qualificabile aiuti di Stato, ciascun finanziamento a favore delle attività proposte verrà concesso come aiuto de minimis o come aiuto di Stato sulla base del Regolamento (UE) n. 651/2014.</p> <p>Ciascun aiuto "de minimis" sarà concesso sulla base di uno dei seguenti regolamenti (da individuarsi a seconda del settore di attività), purché siano rispettate tutte le disposizioni in esso contenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo; ~ Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"; ~ Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura. <p>Il finanziamento potrà essere concesso come aiuto di Stato sulla base del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, purché soddisfi le condizioni contenute nell'articolo pertinente e quelle di cui al capo I del regolamento. L'articolo pertinente per ciascun finanziamento dovrà essere individuato tra quelli indicati di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza. ~ Articolo 19 – Aiuti alle PMI per la partecipazione a fiere. ~ Articolo 20 – Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 20 bis - Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo. ~ Articolo 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca. ~ Articolo 26 bis - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di prova e di sperimentazione



Marittimo-IT FR-Maritime

	<ul style="list-style-type: none"> ~ Articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI. ~ Articolo 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. ~ Articolo 31 - Aiuti alla formazione. Articolo 36 – Aiuti agli investimenti per la tutela dell'ambiente, compresa la decarbonizzazione. ~ Articolo 38 – Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici. ~ Articolo 38 bis – Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica relative agli edifici. ~ Articolo 41 - Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento. ~ Articolo 46 - Aiuti agli investimenti per teleriscaldamento e di teleraffreddamento efficienti sotto il profilo energetico. ~ Articolo 49 – Aiuti per studi e servizi di consulenza in materia di tutela dell'ambiente e di energia. ~ Articolo 56 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali. ~ Articolo 56 ter - Aiuti a favore dei porti marittimi. <p>Il finanziamento, verrà dunque concesso sulla base di uno degli articoli sopra menzionati, purché siano rispettate le disposizioni contenute nell'articolo stesso e quelle di cui al capo I del regolamento. Queste ultime riguardano i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ Articolo 1 – Campo di applicazione ~ Articolo 2 – Definizioni ~ Articolo 3 – Condizioni per l'esenzione ~ Articolo 4 – Soglie di notifica ~ Articolo 5 – Trasparenza degli aiuti ~ Articolo 6 – Effetto di incentivazione ~ Articolo 7 – Intensità di aiuto e costi ammissibili ~ Articolo 8 – Cumulo ~ Articolo 9 – Pubblicazione e informazione
<p>G. I principali gruppi di destinatari delle azioni</p>	<p>I gruppi target delle azioni finanziate possono essere sia individui che organizzazioni che attraverso le azioni realizzate, saranno stimolati a adottare soluzioni che migliorino l'attuazione delle misure di resilienza e adattamento al cambiamento climatico nelle aree del Programma. Più concretamente, i gruppi target includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ Il settore pubblico (ad esempio, i decisori politici e i pianificatori). ~ Il settore privato (ad esempio, le organizzazioni attive nell'adattamento al cambiamento climatico). ~ I gruppi di popolazione che beneficiano di una migliore resilienza al cambiamento climatico a livello regionale e locale.
<p>H. Vincoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> ~ Le operazioni finanziate saranno attuate nel pieno rispetto della legislazione dell'Unione europea, della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione. ~ I risultati raggiunti dalle operazioni devono essere sostenibili nel tempo, oltre la fine delle operazioni stesse.

	~ Le proposte progettuali dovranno prevedere AZIONI DI CAPITALIZZAZIONE 2021-2027 tese a creare sinergie tra progetti e partner e favorire una "rete di reti" per diffondere e trasferire i risultati; Identificare le buone pratiche per facilitarne la diffusione e il trasferimento; Preparare e/o attuare iniziative su scala più ampia che possano aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche ai programmi regionali e/o ad altre politiche nazionali e locali).
--	---

I. Gli indicatori del Programma	Gli indicatori di output					
	Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)
	2	RSO2.4	RCO83	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	strategia o piano d'azione	0
	2	RSO2.4	RCO84	Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti	azioni pilota	0
	2	RSO2.4	RCO81	Partecipazione ad azioni congiunte a livello transfrontaliero	partecipazioni	2
						Target finale (2029)
					12	
					11	
					73	
	Gli indicatori di risultato					
	Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
	2	RSO2.4	RCR79	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	strategia o piano d'azione comuni	7
	2	RSO2.4	RCR104	Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni	soluzioni	8

L. Gli output e i risultati attesi	<p>Cambiamenti attesi al livello di Area del Programma</p> <p>Incremento al livello transfrontaliero di strategie integrate e olistiche, piani di azioni, e soluzioni comuni adottate in tema di adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e resilienza ai rischi in continuità con la programmazione 2014-2020 capitalizzandone i risultati.</p> <p>OUTPUT</p> <p>Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente: L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato. Un piano d'azione traduce in azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni almeno dei due Paesi partecipanti nel processo di elaborazione della strategia o del piano d'azione.</p> <p>Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti: L'indicatore considera le azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate dai progetti sostenuti. Lo scopo di un'azione pilota sviluppata congiuntamente può essere quello di testare procedure, nuovi strumenti, di sperimentare o di trasferire pratiche. Per essere considerata da questo indicatore l'azione pilota deve essere non solo sviluppata, ma anche implementata all'interno del progetto e l'attuazione dell'azione pilota deve essere completata entro la fine del progetto. Un'azione pilota sviluppata congiuntamente implica il coinvolgimento di organizzazioni di almeno i due Paesi partecipanti del Programma, nella sua attuazione.</p> <p>Partecipazione ad azioni congiunte a livello transfrontaliero: L'indicatore conta il numero di partecipazioni ad azioni congiunte transfrontaliere realizzate nell'ambito dei progetti sostenuti.</p>
---	--



	<p>Le azioni congiunte transfrontaliere possono includere, ad esempio, attività di scambio o visite di studio organizzate con partner transfrontalieri. Le partecipazioni (ovvero il numero di persone che partecipano a un'azione congiunta transfrontaliera - ad esempio cittadini, volontari, studenti, alunni, funzionari pubblici, ecc.) sono conteggiate per ogni azione congiunta organizzata sulla base di elenchi di presenze o di altri strumenti di quantificazione pertinenti. Si considera azione congiunta l'azione organizzata con il coinvolgimento di organizzazioni di almeno due Paesi partecipanti. Le partecipazioni a eventi pubblici organizzati nell'ambito di progetti finanziati non vanno conteggiate in questo indicatore.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni: L'indicatore conteggia il numero di strategie e piani d'azione congiunti (non di azioni individuali) adottati e attuati dalle organizzazioni durante o dopo il completamento del progetto. Al momento della rendicontazione di questo indicatore, l'attuazione della strategia o del piano d'azione congiunto non deve necessariamente essere completata, ma deve essere effettivamente avviata. Le organizzazioni coinvolte nel processo di adozione possono essere o non essere partner diretti del progetto finanziato. Non è necessario che tutte le azioni identificate vengano adottate affinché una strategia/un piano d'azione venga conteggiato in questo indicatore. Il valore riportato può essere uguale o inferiore al valore di cui all'indicatore di output "Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente".</p> <p>Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni: L'indicatore conta il numero di soluzioni, diverse da quelle legali o amministrative, sviluppate dai progetti sostenuti e adottate o potenziate durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal suo completamento. L'organizzazione che adotta le soluzioni sviluppate dal progetto può essere o meno un partner del progetto. L'adozione e/o l'up-scaling deve essere documentata dalle organizzazioni che adottano le soluzioni ad esempio su strategie, piani d'azione, ecc.</p>
--	--

<p>M. Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020</p>	<p>Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020</p> <p>Ogni progetto finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo contribuisce non solo a raggiungere specifici obiettivi transfrontalieri ma anche di implementare le competenze, la capacità di azione e gestione, le strategie di governance e la consapevolezza dell'area di cooperazione rispetto a specifiche tematiche e/o bisogni.</p> <p>Questo ecosistema complesso di elementi può connotarsi di un ulteriore valore aggiunto se capitalizzato, ovvero se consolidato, implementato, messo a sistema con nuovi bisogni, strategie, soluzioni e contesti.</p> <p>I progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 che hanno prodotto maggiori risultati capitalizzabili nell'obiettivo specifico 2.4) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici, sono quelli afferenti a: Polo 3. Gestione dei rischi legati ai cambiamenti climatici e sicurezza in mare.</p> <p>Alcuni esempi di risultati capitalizzabili:</p> <table border="1" data-bbox="497 1601 1334 1836"> <tr> <td data-bbox="497 1601 638 1836">Reti</td> <td data-bbox="638 1601 1334 1836">Reti transfrontaliere di attori che hanno condiviso piani, strategie, strumenti e soluzioni; Reti di osservazione del mare nell'area dell'Alto Tirreno e del Mar Ligure attraverso l'implementazione di strumenti di monitoraggio ad alta tecnologia (antenne radar HF); reti di attori del territorio formati rispetto alla gestione integrata delle coste; tecnici e dirigenti formati sulla pianificazione del territorio e la progettazione di spazi urbani resistenti ai rischi; enti che hanno sviluppato e consolidato la cultura del rischio incendio nelle fasi di prevenzione e di allerta, ecc.</td> </tr> </table>	Reti	Reti transfrontaliere di attori che hanno condiviso piani, strategie, strumenti e soluzioni; Reti di osservazione del mare nell'area dell'Alto Tirreno e del Mar Ligure attraverso l'implementazione di strumenti di monitoraggio ad alta tecnologia (antenne radar HF); reti di attori del territorio formati rispetto alla gestione integrata delle coste; tecnici e dirigenti formati sulla pianificazione del territorio e la progettazione di spazi urbani resistenti ai rischi; enti che hanno sviluppato e consolidato la cultura del rischio incendio nelle fasi di prevenzione e di allerta, ecc.
Reti	Reti transfrontaliere di attori che hanno condiviso piani, strategie, strumenti e soluzioni; Reti di osservazione del mare nell'area dell'Alto Tirreno e del Mar Ligure attraverso l'implementazione di strumenti di monitoraggio ad alta tecnologia (antenne radar HF); reti di attori del territorio formati rispetto alla gestione integrata delle coste; tecnici e dirigenti formati sulla pianificazione del territorio e la progettazione di spazi urbani resistenti ai rischi; enti che hanno sviluppato e consolidato la cultura del rischio incendio nelle fasi di prevenzione e di allerta, ecc.		



Marittimo-IT FR-Maritime

	Piani/linee guida	Piani congiunti per l'adattamento, la previsione e la prevenzione dei rischi derivanti dalle alluvioni; strategia congiunta per la redazione di piani d'intervento di difesa costiera dai rischi derivanti dall'erosione costiera; Contratti di fiume per l'attuazione partecipata e condivisa a livello locale degli interventi di prevenzione; ecc.
	Strumenti / azioni / spazi	Sviluppo e/o potenziamento dei sistemi di previsione e monitoraggio e d'allerta precoce rispetto ai rischi derivanti dalle alluvioni; realizzazione di piccole infrastrutture a basso impatto ambientale; sistema congiunto di monitoraggio e coordinamento per la lotta contro gli incendi; azioni pilota per piccole infrastrutture per la prevenzione dei rischi da incendio attraverso approcci rispettosi dell'ambiente; piattaforma dimostrativa che consente di misurare gli effetti dovuti alla realizzazione di interventi di drenaggio urbano sostenibile; toolkit della resilienza (Indicazioni e strumenti per la pianificazione di protezione civile partecipata); Osservatorio per il monitoraggio dei flussi marittimi di merci pericolose; Sistema radar transfrontaliero di monitoraggio della sicurezza in mare per la salvaguardia del sistema marino in corrispondenza del Santuario Pelagos ; ecc.
<p>Per un approfondimento si rimanda a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ pagina internet del Polo 3 (https://interreg-maritime.eu/it/rischiclimatici) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; ~ Catalogo delle buone pratiche 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020); ~ Piattaforma keep.eu (https://keep.eu/projects/), fonte d'informazione completa e integrata sui progetti e i partner dei programmi di cooperazione Interreg. 		



INTERREG VI A Italie-France Maritime 2021-2027

III^{ème} Appel à candidatures de projets STRATEGIQUES pour la PRIORITE 2, OBJECTIF SPECIFIQUE 2.4

***ANNEXE 2- Liste des filières prioritaires transfrontalières, des
domaines et des secteurs traditionnels associés***



Marittimo-IT FR-Maritime

Filières Transfrontalières	
<p>Nautisme – chantier naval</p> <p><i>Filière largement partagée qui vante un niveau élevé d'employés et de production, avec un fort potentiel d'innovation</i></p>	<p>Exemples de domaines/secteurs traditionnels associés</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mécanique et moteurs - Ingénierie des matériaux - Technologies de chauffage et de climatisation et systèmes complexes - Construction, maintenance et réparation navales - Conception – textiles – meubles <p>Exemples de domaines et/ou de secteurs émergents associés</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovation technologique et gestionnaire dans le domaine du secteur de la mécanique, des technologies de contrôle - Informatique (ex- e-maintenance, e-monitoring, planification et conception en réalité virtuelle) - Télécommunications - Énergies à impact réduit (gaz naturel liquéfié, Hydrogène, etc.) - Ecoconception, éco matériaux, réaménagement
<p>Tourisme innovant et durable</p> <p><i>Le tourisme représente pour toute la zone de coopération un secteur d'excellence, mais, dans une perspective de forte concurrence avec les autres régions européennes, seuls les régions et/ou territoires qui démontreront une forte innovation, des capacités de marketing et la disponibilité d'une main-d'œuvre qualifiée, que ce soit pour le tourisme côtier ou les différentes formes de « tourisme vert » seront « gagnantes »</i></p>	<p>Exemples de domaines/secteurs liés traditionnels</p> <ul style="list-style-type: none"> - Artisanat artistique - Design – textile – mobilier – marbre - Croisières durables - Productions agroalimentaires locales de qualité - Activités économiques liées à la gestion durable des zones côtières <p>Exemples de domaines et/ou de secteurs émergents connexes</p> <p>TIC dédiée à la gestion, l'utilisation, la valorisation et la commercialisation des ressources culturelles et environnementales ainsi que des produits locaux</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovation technologique et gestionnaire des ressources culturelles et environnementales - Services innovants et écologiques pour nature, tourisme-loisirs et sports (ex : "ports propres") - Agroalimentaire - Informatique - Télécommunications - Constructions durables (hôtels exclus) et restauration écologique
<p>Biotechnologie « bleue et verte »</p> <p><i>La filière doit être considérée en phase de pré-développement, à savoir avec une performance économique limitée et axée sur la recherche, Mais avec un potentiel de croissance très élevé dans la zone de coopération.</i></p>	<p>Exemples de domaines et/ou de secteurs émergents connexes</p> <ul style="list-style-type: none"> - Médecine - Pharmacie - Cosmétiques - Informatique - Agriculture
<p>Énergies renouvelables « bleues et vertes »</p> <p><i>La zone transfrontalière est plutôt faible en- matière d'énergie produite à partir de sources renouvelables et de dispositifs de stockage.</i></p> <p><i>La filière saisit le potentiel découlant de l'énergie bleue (marémotrice et houlomotrice) ainsi que l'énergie solaire et éolienne, y compris off-shore.</i></p>	<p>Exemples de domaines et/ou de secteurs émergents connexes</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agro-alimentaire et agro-forestière - Produits pharmaceutiques et vétérinaires - Chimie <p>Exemples de domaines et/ou de secteurs émergents connexes</p> <ul style="list-style-type: none"> - Exploitation des énergies marines (éolien, pompes à chaleur, houlomotrice, etc.) - Développement d'interconnexions entre les sites de production et les réseaux de distribution (smart grids) - Systèmes de stockage pour une utilisation rationnelle



INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

**III Avviso per la presentazione di candidature di
progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO
SPECIFICO 2.4**

***ALLEGATO 2 - Elenco delle filiere prioritarie transfrontaliere,
degli ambiti e dei settori tradizionali connessi***



Marittimo-IT FR-Maritime

Le Filiere prioritarie transfrontaliere	
<p>Nautica e cantieristica navale</p> <p><i>Filiera fortemente condivisa che vanta alti valori di occupati e di indotto, con un alto potenziale di innovazione</i></p>	<p>Esempi di ambiti/settori tradizionali connessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Meccanica - Motorizzazione - Ingegneria dei materiali - Tecnologie di riscaldamento e climatizzazione e dei sistemi complessi - Costruzione, manutenzione e riparazione navali - Design - tessile - arredamento
	<p>Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovazione tecnologica e gestionale nel settore della meccanica, delle tecnologie di controllo - Informatica (es: e-maintenance, e-monitoring, concezione e progettazione in realtà virtuale) - Telecomunicazioni - Energie a minore impatto (gas naturale liquefatto, idrogeno, etc.) - Eco concezione, eco materiali, refitting
<p>Turismo innovativo e sostenibile</p> <p><i>Il turismo rappresenta un settore di eccellenza per tutta l'area di cooperazione, ma nella prospettiva di una forte competizione con altre aree europee, saranno "vincenti" quelle regioni e/o luoghi che dimostreranno una forte innovazione, capacità di marketing e disponibilità di lavoro specializzato, sia per il turismo costiero, sia per le diverse forme di "turismo green" declinati entrambi in chiave fortemente innovativa.</i></p>	<p>Esempi di ambiti/settori tradizionali connessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Artigianato artistico - Design - tessile - arredamento - lapideo - Crocieristica sostenibile - Produzioni agroalimentari locali di qualità - Attività economiche connesse alla gestione costiera sostenibile
	<p>Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - ICT dedicata alla gestione, fruizione, valorizzazione e marketing dei beni culturali e ambientali nonché dei prodotti locali - Innovazione tecnologica e gestionale nei beni culturali e ambientali - Servizi innovativi ed eco-sostenibili per la fruizione naturalistica, turistico-ricreativa e sportiva (es. "porti puliti") - Agroalimentare - Informatica - Telecomunicazioni - Costruzioni ecosostenibili (esclusa ricettività alberghiera) e restauro ecologico
<p>Biotecnologie 'blu e verdi'</p> <p><i>La filiera è da considerarsi in fase di pre-sviluppo, ovvero con una performance economica limitata orientata alla ricerca, ma con potenziale di crescita molto alto nello spazio di cooperazione.</i></p>	<p>Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina - Farmacia - Cosmetica - Informatica - Agricoltura
<p>Energie rinnovabili 'blu e verdi'</p> <p><i>L'area appare piuttosto debole in termini di energia prodotta da fonti rinnovabili e di dispositivi di stoccaggio. La filiera coglie le potenzialità in particolare derivanti dall'energia blu (delle maree e del moto ondoso) oltre all'energia solare ed eolica, anche off-shore.</i></p>	<p>Esempi di ambiti e/o settori tradizionali connessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agroalimentare e agroforestale - Farmaceutico e veterinario - Chimico
	<p>Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sfruttamento energie marine (eolico, pompe di calore, moto ondoso, etc.) - Sviluppo interconnessioni fra siti di produzione e reti di alimentazione (smart grids) - Sistemi di stoccaggio per un uso razionale



INTERREG VI A Italie-France Maritime 2021-2027

III^{ème} Appel à candidatures de projets STRATEGIQUES pour la PRIORITE 2, OBJECTIF SPECIFIQUE 2.4

***ANNEXE 3 - Vérification de la capacité financière des
organismes privés (avec ou sans but lucratif)***

Le contrôle de la capacité économique et financière des organismes privés (avec ou sans but lucratif) vise à évaluer si le bénéficiaire dispose *“de sources de financement stables et suffisantes pour maintenir son activité pendant la période de réalisation de l’action et pour participer à son financement”* (art. 198 du Règlement (UE) n. 2018/1046 du 18 juillet 2018).

Le contrôle de la capacité économique et financière, à vérifier au moment où le financement est approuvé, devra démontrer que l'organisme privé partenaire du projet financé :

- Dispose de liquidités suffisantes ;
- Est financièrement autonome ;
- Est solvable.

À cette fin, le critère suivant doit être respecté.

Critère : taux de subvention

Le rapport patrimoine net¹ / Contribution du partenaire² est supérieur à 0.5.

Le calcul est effectué en tenant compte des données du dernier bilan approuvé et de la Contribution du partenaire (Contrepartie Nationale³), comme indiqué dans le formulaire de candidature soumis.

Les organismes privés admis à financement devront fournir la documentation suivante :

- Les partenaires italiens et français tenus d'établir un plan comptable devront fournir le dernier bilan, approuvé et déposé à la date du financement du projet, rédigé en conformité avec la législation en vigueur en Italie et en France ;
- Les partenaires italiens et français non tenus d'établir un plan comptable devront fournir le dernier document comptable rédigé en conformité avec la législation en vigueur en Italie et en France et/ou par un professionnel agréé, dont le patrimoine net (fonds propres) doit clairement ressortir ;
- Les organismes privés nouvellement créés (c'est-à-dire, qu'à la date de soumission du projet n'ont pas encore un premier bilan approuvé) devront fournir un document indiquant la valeur du capital social (acte constitutif et/ou autre document requis par la législation en vigueur dans les deux États membres).

¹ Fonds propres ou Capitaux propres du dernier bilan approuvé approuvé à la date du financement du projet

² Contribution du partenaire, comme indiqué dans le formulaire de candidature soumis, section "Cofinancement"

³ Si la CN du partenaire privé est garanti par un autre organisme public (par exemple par le Fondo di Rotazione visé dans la Délibération CIPRESS no. 78 du 22 décembre 2021, pour les partenaires privés italiens), il suffit alors que la patrimoine nette (fonds propres) soit supérieure à zéro.



INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

**III Avviso per la presentazione di candidature di
progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO
SPECIFICO 2.4**

***ALLEGATO 3 - Verifica della capacità finanziaria degli
organismi privati (con o senza scopo di lucro)***



Il controllo sulla capacità economico-finanziaria degli organismi privati (con o senza scopo di lucro) è finalizzato a valutare se il beneficiario dispone *“di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività durante il periodo sovvenzionato e partecipare al suo finanziamento”* (art. 198 del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018).

Il controllo della capacità economico-finanziaria, che verrà verificata a finanziamento approvato, dovrà dimostrare che l'organismo privato partner del progetto finanziato:

- dispone di liquidità sufficiente;
- è finanziariamente autonomo;
- è solvibile.

A tal fine il criterio seguente dovrà essere rispettato.

Criterio: tasso di sovvenzione

Il rapporto patrimonio netto¹ / contributo del partner² è superiore a 0,5.

Il calcolo è effettuato considerando i dati dell'ultimo bilancio approvato e il contributo del partner (Contropartita Nazionale³) come indicato nel formulario di candidatura presentato.

Gli organismi privati ammessi a finanziamento dovranno fornire la seguente documentazione:

- i partner italiani e francesi obbligati alla redazione del bilancio, dovranno fornire l'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di finanziamento del progetto, redatto secondo la normativa vigente in Italia e Francia;
- i partner italiani e francesi, non obbligati alla redazione del bilancio, dovranno fornire gli ultimi documenti contabili redatti secondo la normativa vigente in Italia e Francia e/o da un professionista abilitato, dai quali deve emergere chiaramente il patrimonio netto;
- gli organismi privati di nuova costituzione (ossia, che alla data di presentazione del progetto non hanno ancora il primo bilancio d'esercizio approvato) dovranno fornire documentazione dalla quale risulti il capitale sociale (atto costitutivo e/o altro documento previsto dalla normativa vigente nei due Stati membri).

¹ Patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato alla data di finanziamento del progetto

² Contributo del partner come indicato nella scheda progettuale presentata, sezione "Cofinanziamento"

³ Qualora la CN del partner privato venga garantita da altro ente pubblico (Ad es. Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPRESS n. 78 del 22 dicembre 2021, per i partner privati italiani), allora è sufficiente che il Patrimonio Netto sia maggiore di zero.

**ANNEXE n° 4
LETTRE DE CANDIDATURE**

**< A remplir sur papier à en-tête par le Chef de file et chaque partenaire de projet.
Veuillez ne pas modifier ni supprimer des parties du texte.
A soumettre obligatoirement sous peine d'irrecevabilité de la proposition de projet >**

**A l'Autorité de Gestion
du Programme Interreg
Italie-France "Maritime" 2021-2027**

*(Modalités de transmission indiquées dans l'Appel, Par. 2.9 - Documentation pour la présentation du Dossier
de candidature)*

SECTION A) : Intérêt à participer à la présentation de la candidature (à remplir obligatoirement)

SECTION B) : Aides d'État (à remplir uniquement le cas échéant)

Section B1 - Aides en régime "de minimis" (à remplir uniquement le cas échéant)

**Section B2 – Aides soumises à récupération ("Déclaration Deggendorf", à remplir le cas échéant et
uniquement par les partenaires français)**

SECTION C) : Organisme international (à remplir uniquement le cas échéant)

SECTION D) : Etat d'avancement des Travaux Publics (à remplir uniquement le cas échéant)

SECTION A): Intérêt à participer à la présentation de la candidature (à remplir obligatoirement)

Je soussigné/e *<indiquer le prénom et le nom>* né/e à *<indiquer le lieu de naissance>* le *<indiquer la date de naissance>* en qualité de représentant légal¹ de l'organisme *<indiquer le nom de l'organisme>*, après avoir pris connaissance des prescriptions du 3ème appel à présentation de candidatures du Programme Interreg Italie-France Maritime 2021-2027 (dorénavant Programme)

DECLARE

1) L'intérêt à participer :

En qualité de **<Chef de fil / Partenaire>** (le bénéficiaire devra choisir l'un des deux options) au Projet **<titre et acronyme>** (indiquer l'intitulé et l'acronyme du projet), qui sera présenté par **<nom du Chef de file ou par moi-même>**, dans le cadre du 2ème Appel et plus en détail:

I) Typologie d'activités

- Projets stratégiques intégrés thématique
- Projets stratégiques intégrés territoriaux

II) PRIORITÉS, OBJECTIF SPECIFIQUE

PRIORITÉ 2 - Un territoire transfrontalier résilient et économe en ressources

- Objectif spécifique 2.4** - Favoriser l'adaptation au changement climatique, la prévention des risques de catastrophe et la résilience, en tenant compte des approches fondées sur les écosystèmes

2) que l'organisme que je représente s'engage à réaliser les activités indiquées et établies dans le Formulaire de candidature du Projet mentionné ci-dessus ;

3) que dans le respect des règles administratives de l'organisme signataire, conformément aux réglementations nationales et communautaires et dans le cas où le projet serait approuvé et financé, la contrepartie nationale, de € (chaque partenaire doit indiquer le montant de la contrepartie faisant référence à son propre budget), sera apportée :

- Par le Fond de Rotation aux termes de la Delibera CIPESS N. 78 du 22 décembre 2021 pour un montant de *<indiquer le montant>* € (dans le cas de partenaires italiens)
- par le même partenaire pour une valeur de *<indiquer le montant>* €, (dans le cas de partenaires français)
- par autre(s) organisme(s) pour une valeur de *<indiquer le montant>* € (dans le cas de partenaires français). Dans ce cas devra être annexée au dossier de candidature la lettre de cofinancement de l'organisme garantissant la contrepartie nationale (Déclaration Annexe n. 5 de l'Appel)

¹ "Représentant légal" est la personne qui, conformément à l'ordre juridique interne de l'organisme représenté, a le droit de signer les documents au nom et pour le compte de l'organisme participant. NB : La personne désignée comme le "Représentant légal" doit être la même signataire de tous les documents requis pour la présentation de la proposition de projet. Les organes du Programme se réservent le droit d'en vérifier l'effective titularité.

- 4)** que prend acte et accepte que les dispositions du présent Appel pourront être intégrées de manière unilatérale par l'Autorité de Gestion à la suite dispositions UE nouvelles adoptées en application des règlements communautaires ;
- 5)** que dans le cas où le projet serait approuvé et financé, l'organisme que je représente s'engage à intégrer, dans le délai fixé dans la communication de l'Autorité de Gestion, le dossier de candidature ;
- 6)** que l'organisme que je représente accepte que, en cas d'approbation et financement du Projet, le Chef de file signe, comme représentant du partenariat de Projet, une Convention avec l'Autorité de Gestion du Programme pour régler les rapports juridiques entre l'Autorité de Gestion du Programme et le partenariat de projet ;
- 7)** de confirmer de la part de mon organisme que je représente, qu'aucune activité susmentionnée représente une duplication de travaux déjà effectués, et que ceux-ci n'ont pas été financés, ne sont pas financés et ne seront pas financés par d'autres financements publics ;
- 8)** d'être à connaissance des modalités de fonctionnement du circuit financier du Programme qui prévoit le versement des contributions à titre de remboursement des dépenses effectivement soutenues une fois que ces dernières seraient certifiées selon le système de contrôle des dépenses prévu par les procédures de contrôle et justification des dépenses du Programme ;
- 9)** que l'organisme que je représente à la capacité financière de mettre en œuvre le projet, notamment :
- l'engagement financier proposé est adapté à la taille et aux capacités de l'organisation ;
 - tout retard dans le remboursement du FEDER ne compromettra pas la capacité de l'organisation à mettre en œuvre les actions prévues par le projet ;
 - dispose des ressources et des mécanismes financiers nécessaires pour couvrir les coûts d'exploitation et de maintenance des opérations impliquant des investissements dans des infrastructures ou des investissements productifs, de manière à garantir leur viabilité financière ;
- 10)** (*Pour tous les organismes privés*) être conscient que le non-respect du critère relatif à la capacité financière (visé au paragraphe 2.5.5 de l'Appel et à son Annexe 3) de l'organisme privé que je représente entraîne :
- l'exclusion du projet si l'organisation se présente comme Chef de file,
 - l'exclusion de l'organisme s'il se présente comme Partenaire ;
- 11)** que l'organisme que je représente dispose de la capacité administrative et opérationnelle nécessaire à la mise en œuvre de la proposition de projet, et notamment :
- Dispose de ressources humaines et de moyens techniques suffisants pour assurer la bonne mise en œuvre et la bonne gestion du projet ;
 - La participation administrative et financière au projet ne compromet pas ses activités courantes.
- 12)** (*Uniquement pour l'organisation en tant que chef de file*) être conscient que l'absence des conditions requises pour exercer le rôle de Chef de file (visées au paragraphe dédié de l'Appel à projets 2.5.4.) entraîne l'exclusion du projet ;
- 13)** que l'organisme que je représente n'est pas dans l'une des situations visées aux articles 136-141 du Règlement (UE) 18/07/2018 n. 1046 ;
- 14)** que l'organisme que je représente s'engage à respecter les dispositions du présent appel à projets ;
- 15)** (*Pour tous les organismes privés en tant que Chefs de file*) qu'en cas de financement du projet, l'organisme que je représente en qualité de Chef de file (privé) devra produire un cautionnement dont le montant sera calculé, sur le montant objet de l'avance, sur base du schéma élaboré par l'Autorité de Gestion ;
- 16)** (*Pour tous les organismes privés italiens*) être conscient que la persistance de toute éventuelle irrégularité par rapport à la législation italienne relative à la lutte contre la mafia visée par le Décret législatif n° 159 du 06/09/2011 et modifications successives (visé au paragraphe dédié de l'Appel à projets 2.5.7.) impliquera :
- l'exclusion du projet si l'organisation qui se présente comme Chef de file n'est pas en règle ;

- l'exclusion de l'organisme qui se présente comme Partenaire que n'est pas en règle ;

17) (*Pour tous les organismes privés italiens et français*) être conscient que le Bénéficiaire doit être en règle vis-à-vis des obligations relatives au paiement des cotisations sociales pour les travailleurs, visés au paragraphe dédié de l'Appel à projets 2.5.6. (Régularité des cotisations du Bénéficiaire) ;

18) que toutes les informations concernant la participation de l'organisation que je représente à la proposition de projet, qui figurent dans le formulaire, ont été vérifiées et sont correctes ;

19) que le projet satisfait aux exigences en matière de développement conjoint, de mise en œuvre conjointe, de personnel conjoint et de financement conjoint ;

20) que le projet est conforme à la législation de l'Union européenne, aux programmes et, le cas échéant, aux législations et politiques nationales des pays concernés ;

21) que si le projet est retenu pour le financement, je suis conscient que les autorités du Programme publieront le nom et l'adresse de mon organisation, le contenu principal de la proposition de projet (titre, objectif du projet), le montant attribué et le taux de financement conformément à l'article 49, paragraphe 3, du Règlement (UE) 2021/1060 ;

22) que le projet n'inclut pas les activités qui font partie d'un projet qui fait l'objet d'une délocalisation au sens de l'article 2, point 27), du Règlement (UE) 2021/1060 ou qui constitueraient un transfert d'une activité productive au sens de l'article 65, paragraphe 1, point a), dudit règlement ;

23) que le projet ne fait pas l'objet d'un avis motivé de la Commission pour infraction au titre de l'article 258 du traité FUE mettant en péril la légalité et la régularité des dépenses ou l'exécution des opérations ;

24) que le projet garantit l'accessibilité pour les personnes ayant un handicap, l'égalité entre les hommes et les femmes et tient compte de la charte des droits fondamentaux de l'Union européenne et n'inclut ni ne met en œuvre des procédures discriminatoires et opaques ;

25) que le projet garantit le principe du développement durable et la politique de l'Union dans le domaine de l'environnement, conformément à l'article 11 et à l'article 191, paragraphe 1, du TFUE ;

26) (*Pour tous les organismes en tant que Chefs de file*) déclare en outre être conscient du fait que l'organisme que je représente peut demander à être le chef de file d'un seul projet dans le cadre du troisième appel, comme visé au paragraphe 2.5.3 de l'Appel "Composition du partenariat de projet". Je reconnais donc que le non-respect de ce principe entraînera l'inéligibilité des propositions de projet soumises dans cette condition.

Uniquement pour les entreprises

27) que l'entreprise que je représente est qualifié, aux termes de la Recommandation 2003/361/CE, comme :

- micro
- petite
- moyenne

SECTION B) - Aides d'État (à remplir uniquement le cas échéant)

DEMANDE

que la contribution demandée, à valoir sur le Programme Interreg Italie-France Maritime 2021-2027 pour le projet : **<titre et acronyme du projet>**soit octroyée (*choisir l'option*):

En régime "de minimis":

Si vous optez pour ce régime, remplissez la section B1

En régime d'exemption:

Si vous optez pour ce régime, remplissez la section B2

Je déclare être conscient que le montant de la contribution FEDER pourra être revue à la suite de l'évaluation du projet ;

Je m'engage, en cas de demande de l'Autorité de Gestion, à présenter toute la documentation jugée nécessaire pour vérifier les déclarations soussignées;

Je m'engage également, en cas d'approbation du projet, à informer en temps utile l'Autorité de Gestion de toute modification éventuelle des conditions d'origine survenant après la présente déclaration;

Je suis également informé/e des sanctions prévues en cas de déclarations mensongères ainsi que de l'obligation de rembourser avec les intérêts, dans les plus brefs délais, la contribution indûment reçue.

SECTION B1 - Aides en régime "de minimis" (à remplir uniquement le cas échéant)

Compte tenu des dispositions du (saisir le règlement prévu par l'avis dans l'objectif spécifique correspondant)

- Règlement (UE) 2023/2831 de la Commission du 13.12.2023 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides «de minimis»
- Règlement (UE) n. 1408/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides «de minimis» dans le secteur agricole
- Règlement (UE) n. 717/2014 de la Commission du 27 juin 2014 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides «de minimis» dans le secteur de la pêche et de l'aquaculture

1) Relations existantes avec d'autres entreprises de nature à constituer une "entreprise unique"

DÉCLARE (cette déclaration doit être faite par les entreprises italiennes et françaises) :

- d'être conscient que les entreprises qui entretiennent l'une des relations visées à l'article 2, paragraphe 2 de chacun des règlements (UE) précités sont considérées comme composant une "entreprise unique";
et
- que l'entreprise dont il est le représentant légal et pour laquelle il demande l'octroi d'aides de minimis n'a, avec d'autres entreprises, aucune des relations visées à l'article 2, paragraphe 2, de chacun des règlements (UE) précités et qu'elle constitue donc elle-même une "entreprise unique";
ou

- que l'entreprise dont il est le représentant légal et pour laquelle il demande l'octroi d'aides de minimis entretient des relations visées à l'article 2, paragraphe 2, de chacun des règlements (UE) précités avec les entreprises suivantes :

(Indiquer la raison sociale, les données personnelles et le numéro de TVA)

.....;
.....;

2) Exercice financier de référence

DÉCLARE (cette déclaration doit être faite par les entreprises italiennes et françaises, pour le seul règlement (UE) n. 717/2014)

- que l'exercice financier (année fiscale) de l'entreprise représentée commence le..... et se termine le... ..

3) Aides de minimis accordées à la même "entreprise unique"

DÉCLARE (cette déclaration doit être faite par les seules entreprises françaises)

- que, au cours des trois années précédentes², aucune "aide de minimis" n'a été octroyée à l'entreprise unique dont fait partie l'entreprise sollicitant le financement, même en tenant compte d'éventuelles situations de fusion, acquisitions et scissions³ d'entreprises

ou

- que, au cours des trois années précédentes⁴, compte tenu également d'éventuelles situations de fusions, acquisitions et scissions d'entreprises, les "aides de minimis" suivantes ont été octroyées à l'entreprise unique dont est partie l'entreprise présentant la demande de financement

[indiquer dans les lignes qui suivent : nom de l'entreprise bénéficiaire, montant en euros exprimé en équivalent- subvention brut de l'aide (ESB), administration qui octroie l'aide, date de l'octroi, les références de l'acte d'octroi et la référence du dispositif national à la base de l'octroi, le règlement de minimis sur la base duquel les aides ont été octroyées]

.....;
.....;

4) Processus d'acquisition/fusion et scission

DÉCLARE (cette déclaration doit être faite par les seules entreprises italiennes)

- qu'il n'y a eu aucun processus d'acquisition/fusion⁵,

ou

- qu'il y a eu des processus d'acquisition/fusion et que, avant la fusion ou l'acquisition, ont été octroyées - à chacune des entreprises participant à la fusion ou à l'acquisition, au cours des trois

² Le règlement (UE) 2023/2831 et le règlement (UE) n. 1408/2013 font référence aux aides octroyées dans les trois années précédentes. Le règlement (UE) n. 717/2014 fait référence aux aides octroyées au cours de l'exercice fiscal en cours et des deux exercices fiscaux précédents. Toutefois, pour tous les règlements, il vous est demandé de déclarer les aides accordées au cours des trois années précédentes. Il appartiendra à l'Autorité de Gestion de calculer le montant total de l'aide accordée, en faisant référence à la période à prendre en considération en fonction de la réglementation de minimis utilisée.

³ V. article 3, paragraphes 8 et 9, du règlement (UE) 2023/2831 et du règlement (UE) n. 717/2014 et les paragraphes 9 et 10 du règlement (UE) n. 1408/2013.

⁴ Le règlement (UE) 2023/2831 et le règlement (UE) n. 1408/2013 font référence aux aides octroyées dans les trois années précédentes. Le règlement (UE) n. 717/2014 fait référence aux aides octroyées au cours de l'exercice fiscal en cours et des deux exercices fiscaux précédents. Toutefois, pour tous les règlements, il vous est demandé de déclarer les aides accordées au cours des trois années précédentes. Il appartiendra à l'Autorité de Gestion de calculer le montant total de l'aide accordée, en faisant référence à la période à prendre en considération en fonction de la réglementation de minimis utilisée.

⁵ V. article 3, paragraphe 8 du règlement (UE) 2023/2831 et du règlement (UE) n. 717/2014 et le paragraphe 9 du règlement (UE) n. 1408/2013.

années précédentes⁶ - les aides de minimis suivantes

[indiquer, dans les lignes ci-dessous ou en annexe, les données suivantes : nom de l'entreprise bénéficiaire, montant en euros exprimé en équivalent-subvention brut de l'aide (ESB), administration qui octroie l'aide, date de l'octroi, les références de l'acte d'octroi et la référence du dispositif national à la base de l'octroi, le règlement de minimis sur la base duquel les aides ont été octroyées]

.....;

.....;

qu'il n'y a eu aucun processus de scission⁷

ou

qu'il y a eu des processus de scission et que le montant des aides «de minimis» octroyées à l'entreprise scindée avant que celle-ci ne se produise, au cours des trois années précédentes et alloué⁸ à l'entreprise faisant l'objet de la présente déclaration :

[indiquer, dans les lignes ci-dessous ou en annexe, les données suivantes : nom de l'entreprise bénéficiaire, montant en euros exprimé en équivalent-subvention brut de l'aide (ESB), administration qui octroie l'aide, date de l'octroi, les références de l'acte d'octroi et la référence du dispositif national à base de l'octroi, le règlement de minimis sur la base duquel les aides ont été octroyées]

.....;

.....;

5) Cumul avec d'autres financements constituant des aides d'État

DÉCLARE, (cette déclaration doit être faite par les entreprises italiennes et françaises)

- Compte tenu des dispositions de l'article 5 de chacun des règlements (UE) précités :

que, pour les mêmes coûts admissibles sur lesquels porte la demande de financement, aucune aide d'État ne lui a été accordée

ou

que, pour les mêmes coûts admissibles sur lesquels porte la demande de financement, les aides d'État suivantes lui ont été octroyées :

[indiquer dans les lignes suivantes : montant en euros exprimé en équivalent-subvention brut de l'aide et en pourcentage d'intensité sur les coûts éligibles, l'administration qui octroie l'aide, la date de l'octroi, les références de l'acte d'octroi et la référence du dispositif national à la base de l'octroi, le règlement ou un autre acte de l'Union européenne sur la base duquel la légalité de l'octroi a été assurée]

.....;

.....;

⁶ Le règlement (UE) 2023/2831 et le règlement (UE) n. 1408/2013 font référence aux aides octroyées dans les trois années précédentes. Le règlement (UE) n. 717/2014 fait référence aux aides octroyées au cours de l'exercice fiscal en cours et des deux exercices fiscaux précédents. Toutefois, pour tous les règlements, il vous est demandé de déclarer les aides accordées au cours des trois années précédentes. Il appartiendra à l'Autorité de Gestion de calculer le montant total de l'aide accordée, en faisant référence à la période à prendre en considération en fonction de la réglementation de minimis utilisée.

⁷ V. article 3, paragraphe 9, du règlement (UE) 2023/2831 et du règlement (UE) n. 717/2014 et le paragraphe 9 du règlement (UE) n. 1408/2013.

⁸ V. article 3, paragraphe 9, du règlement (UE) 2023/2831 et du règlement (UE) n. 717/2014 et le paragraphe 9 du règlement (UE) n. 1408/2013.

SECTION B2 - Aides soumise à récupération (cd. "Déclaration Deggendorf", à remplir le cas échéant et uniquement par les partenaires français)

DECLARE

que l'entreprise que je représente n'a pas reçu de la part de l'Autorité nationale compétente des ordres de recouvrement d'aides d'Etat reçues et déclarées incompatibles par la Commission européenne

ou

que l'entreprise que je représente a remboursé ou déposé dans un compte courant bloqué, suite à l'ordre de récupération reçu de l'Autorité nationale compétente, le montant des aides incompatibles perçues.

SECTION C) - Organisme international (à remplir uniquement le cas échéant)**DECLARE**

Que l'organisme internationale que je représente adhère aux principes du Traité sur le Fonctionnement de l'Union Européenne et aux règles du Programme Interreg Italie France «Maritime» 2021-2027 et en particulier :

- Adhère aux politiques communautaires, y compris les règles des marchés publics ;
- Partage les règles de contrôle établies par le Programme et appliquées par l'État Membre où l'organisme a son siège ;
- Accepte les actions de contrôle et d'audit effectuées par les organismes identifiés par le Programme afin de mener ces activités ;
- A la responsabilité d'éventuelles irrégularités financières.

SECTION D): État d'avancement des Travaux Publics (à remplir uniquement le cas échéant)**DECLARE**

que, au moment de la soumission de la candidature, l'état d'avancement des investissements (travaux publics) proposés dans le cadre du projet est au niveau :

- d'étude de faisabilité (d'étude d'esquisse)
- de projet préliminaire/avant-projet sommaire
- de projet exécutif
- de projet définitif
- aucune des options indiquées ci-dessus.

CONFIRME TOUT CE QUI A ETE PRECEDEMMENT DECLARE ET AUTORISE

L'Administration chargée de la procédure au traitement des données personnelles fournies durant les procédures liées à l'Appel à projets, pour des finalité de gestion ou statistique, également au moyen de dispositifs électroniques ou automatisés, aux termes du Règlement (UE) N. 679/2016.

Je déclare que l'organisme français que je représente, s'engage à utiliser les plateformes de communication numériques mises à disposition par l'Autorité de Gestion pour les communications liées à la candidature.

.....
Lieu et date

.....
Signature

ALLEGATO n. 4.**LETTERA DI CANDIDATURA**

<Da compilare, su carta intestata, a cura del Capofila e di ogni partner di progetto.

Si prega di non modificare o cancellare parti del testo.

Da presentare obbligatoriamente pena la inammissibilità della proposta di progetto >

**All'Autorità di Gestione
del Programma Interreg
Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027**

(Modalità di trasmissione indicate nell'Avviso, par. 2.9 - Documentazione per la presentazione del Dossier di candidatura)

SEZIONE A): Interesse a partecipare alla presentazione della candidatura (da compilare obbligatoriamente)

SEZIONE B): Aiuti di Stato (da compilare solo se pertinente)

Sezione B1- Aiuti in regime de minimis (da compilare solo se pertinente)

Sezione B2 - Aiuti soggetti a recupero (cd. "Dichiarazione Deggendorf", da compilare se pertinente e solo da parte dei partner francesi)

SEZIONE C): Organismi Internazionali (da compilare solo se pertinente)

SEZIONE D): Stato di avanzamento dei Lavori Pubblici (da compilare solo se pertinente)

SEZIONE A): Interesse a partecipare alla presentazione di candidature (da compilare obbligatoriamente)

Io sottoscritto(a) <inserire nome e cognome>, nato(a) a <inserire luogo di nascita>, il <inserire data di nascita>, in qualità di legale rappresentante¹ dell'organismo<inserire il nome dell'organismo> consapevole di quanto prescritto nel III Avviso per la presentazione di candidature del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (di seguito Programma)

DICHIARO

1) l'interesse a partecipare come:

<Capofila, Partner di progetto> (il beneficiario dovrà scegliere una delle due opzioni) al Progetto <titolo e acronimo> (indicare il titolo e l'acronimo del progetto), che sarà presentato da <nome del Capofila o da me medesimo>, nell'ambito del III Avviso e più precisamente:

I) Tipologia di Attività

- Progetti strategici integrati tematici
- Progetti strategici integrati territoriali

II) PRIORITA', OBIETTIVO SPECIFICO

- PRIORITA' 2 - Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse**
- Obiettivo specifico 2.4.** - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

2) che l'organismo che rappresento si impegna a svolgere le attività indicate e concordate nel Formulario di candidatura del Progetto summenzionato;

3) che nel rispetto delle regole amministrative della struttura di appartenenza, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria e nel caso in cui il Progetto venga approvato e finanziato, la contropartita nazionale, pari a €, (ogni soggetto che compila la presente lettera di candidatura deve indicare l'importo di contropartita del proprio budget di riferimento) venga apportata:

- dal Fondo di Rotazione ai sensi Delibera CIPSS N. 78 del 22 dicembre 2021 per un valore di € <indicare l'importo> (nel caso di partner italiani);
- dallo stesso partner per un valore di € <indicare l'importo> (nel caso di partner francesi);
- da altro(i) organismo (i) pubblico per un valore di € <indicare l'importo> (nel caso dei partner francesi). In questo caso dovrà essere allegata al dossier di candidatura la lettera di cofinanziamento da parte di ciascun soggetto che garantisce la contropartita nazionale (Dichiarazione Allegato n. 5 dell'Avviso);

¹ Per "rappresentante legale" si intende il soggetto il quale, in conformità con l'ordinamento interno dell'organismo rappresentato, è legittimato alla firma dei documenti in nome e per conto dell'organismo partecipante. NB: La persona indicata quale "rappresentante legale" deve essere lo stesso firmatario di tutti i documenti richiesti per la presentazione della proposta progettuale. Gli organi di Programma si riservano di controllarne l'effettiva titolarità.

- 4)** di prendere atto e di accettare che le disposizioni del presente Avviso potranno essere integrate unilateralmente dall'Autorità di Gestione in conseguenza di sopravvenute disposizioni attuative dei regolamenti UE;
- 5)** che in caso di approvazione e finanziamento del Progetto, l'organismo che rappresento integrerà, entro i termini indicati nella comunicazione dell'Autorità di Gestione, il dossier di candidatura;
- 6)** di accettare, in caso di approvazione e finanziamento del Progetto, che il Capofila stipuli una Convenzione con l'Autorità di Gestione del Programma, in rappresentanza del partenariato di Progetto, per la disciplina dei rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del Programma e il partenariato di Progetto medesimo;
- 7)** di confermare che, per quanto di competenza dell'organismo da me rappresentato, le attività sopra menzionate non costituiscono duplicazione di lavori già eseguiti, non hanno beneficiato, non beneficiano e non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici;
- 8)** di essere a conoscenza delle modalità di funzionamento del circuito finanziario del Programma il quale prevede l'erogazione dei contributi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute una volta che queste siano state certificate secondo il sistema di controllo delle spese previsto dalle procedure di controllo e rendicontazione del Programma;
- 9)** che l'organismo che rappresento ha la capacità finanziaria per realizzare il progetto, in particolare:
- l'impegno finanziario proposto è adeguato alle dimensioni e alle capacità dell'organizzazione;
 - eventuali ritardi nel rimborso del FESR non comprometteranno la capacità dell'organizzazione di attuare le azioni previste dal progetto;
 - dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
- 10)** *(Nel caso di organismi di natura giuridica privata)* di essere consapevole che il mancato rispetto del criterio relativo alla capacità finanziaria (di cui al paragrafo 2.5.5 dell'Avviso ed allegato 3 dello stesso) dell'organismo privato che rappresento comporterà:
- l'esclusione del progetto stesso nel caso l'organismo si presenti in qualità di Capofila
 - l'esclusione dell'organismo nel caso si presenti come Partner;
- 11)** che l'organismo che rappresento ha la capacità amministrativa e operativa necessaria alla realizzazione della proposta di progetto e in particolare:
- dispone di risorse umane e mezzi tecnici sufficienti per garantire una buona attuazione e gestione del progetto;
 - il coinvolgimento amministrativo e finanziario nel progetto non ne compromette le attività correnti;
- 12)** *(Per il solo organismo in qualità di Capofila)* di essere consapevole che l'assenza delle condizioni richieste per esercitare il ruolo di Capofila (di cui al paragrafo dedicato dell'avviso 2.5.4) comporterà l'esclusione del progetto;
- 13)** che l'organismo che rappresento non è in nessuna delle situazioni previste agli articoli 136-141 del Regolamento UE del 18/07/2018 n. 1046;
- 14)** che l'organismo da me rappresentato si impegna a rispettare le disposizioni del presente Avviso;
- 15)** *(Nel caso di organismi di natura giuridica privata in qualità di Capofila)* che in caso di finanziamento del progetto, l'organismo che rappresento in qualità di Capofila (privato) dovrà produrre una fideiussione il cui importo verrà calcolato sull'importo della somma anticipata, secondo lo schema predisposto da Autorità di Gestione;
- 16)** *(Per tutti gli organismi privati italiani)* di essere consapevole che la sussistenza di eventuali irregolarità in relazione alla normativa italiana in materia di lotta alla mafia di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 e successive modifiche (di cui al paragrafo 2.5.7. dedicato dell'Avviso) comporterà:
- se riscontrata in relazione al Capofila, l'esclusione del Progetto;

- se riscontrata in relazione al partner, l'esclusione del solo partner;

17) *(Per tutti gli enti privati italiani e francesi)* di essere consapevole che il Beneficiario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali per i lavoratori di cui al paragrafo dedicato dell'Avviso 2.5.6. (Regolarità contributiva del Beneficiario);

18) che tutte le informazioni relative alla partecipazione dell'organizzazione che rappresento alla proposta di progetto, riportate nel formulario di progetto, sono state controllate e sono corrette;

19) che il progetto è conforme ai requisiti di sviluppo congiunto, attuazione congiunta, personale congiunto e finanziamento congiunto;

20) che il progetto è conforme alla legislazione dell'Unione Europea, ai programmi e, se del caso, alle legislazioni e alle politiche nazionali dei Paesi coinvolti;

21) che sono consapevole del fatto che le autorità di programma pubblicheranno il nome e l'indirizzo della mia organizzazione, i contenuti principali della proposta di progetto (titolo, obiettivo del progetto), l'importo assegnato e il tasso di finanziamento ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;

22) che il progetto non include attività facenti parte di un progetto soggetto a delocalizzazione ai sensi dell'articolo 2, punto 27, del Regolamento (UE) 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a), di tale Regolamento;

23) che il progetto non è oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;

24) che il progetto garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e non include o mette in atto procedure discriminatorie, non trasparenti;

25) che il progetto garantisce il principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e l'articolo 191, paragrafo 1, TFUE;

26) *(Nel caso di organismi in qualità di Capofila)* Dichiaro inoltre di essere consapevole che l'organizzazione che rappresento può richiedere di essere capofila di un solo progetto nell'ambito del terzo avviso, come previsto al paragrafo 2.5.3 dell'Avviso "Composizione del partenariato". Pertanto, prendo atto che il mancato rispetto di questo principio comporterà l'inammissibilità delle proposte di progetto presentate nel quadro della presente condizione.

Solo per le imprese:

27) che l'impresa che rappresento secondo le previsioni contenute nella Raccomandazione 2003/361/CE, è una:

- micro
- piccola
- media

SEZIONE B): Aiuti di Stato (da compilare solo se pertinente)

CHIEDO

che il contributo richiesto, a valere sul Programma Interreg Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027 per il progetto: < **titolo del progetto e suo acronimo**> venga concesso (*indicare una opzione*):

In regime "de minimis":

Qualora si opti per tale regime, compilare la sezione B1

In regime "di esenzione":

Qualora si opti per tale regime, compilare la sezione B2

Dichiaro di essere consapevole che l'ammontare del contributo FESR potrà essere rideterminato a seguito della valutazione del progetto;

Qualora richiesto dall'autorità di Gestione, mi impegno a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare le dichiarazioni sottoscritte;

In caso di approvazione del progetto, mi impegno altresì ad informare tempestivamente l'Autorità di Gestione qualora le condizioni originarie dovessero subire successive modifiche rispetto alla presente dichiarazione;

Sono inoltre consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'obbligo di rimborsare il contributo impropriamente ricevuto aumentato degli interessi, senza indugio.

Sezione B1– Aiuti in regime de minimis (da compilare solo se pertinente)

preso atto di quanto stabilito dal (indicare il regolamento previsto dall'avviso nel pertinente obiettivo specifico):

- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo
- Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

1) Relazioni esistenti con altre imprese tali da costituire una "impresa unica"

DICHIARO (tale dichiarazione va effettuata dalle imprese italiane e francesi);

- che è consapevole che le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati sono considerate "impresa unica";
e
- che l'impresa di cui è rappresentante legale e per la quale richiede la concessione di aiuti de minimis non ha con altre imprese relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati e che pertanto essa stessa costituisce una "impresa unica";
ovvero
- che l'impresa di cui è rappresentante legale e per la quale richiede la concessione di aiuti de minimis ha relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati con le seguenti imprese:

(Indicare ragione sociale, dati anagrafici e numero di partita IVA)

.....;

2) Esercizio finanziario di riferimento

DICHIARO, (tale dichiarazione va effettuata dalle imprese italiane e francesi, per il solo regolamento (UE) n. 717/2014)

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il e termina il

3) Aiuti de minimis concessi alla medesima "impresa unica"

DICHIARO, (tale dichiarazione va effettuata dalle sole imprese francesi)

che nei tre anni precedenti² non è stato concesso alcun "aiuto de minimis" all'impresa unica di cui è parte l'impresa che presenta la richiesta di contributo, anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni e di scissioni³ di imprese;
 ovvero

che nei tre anni precedenti⁴, anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni e di scissioni di imprese, sono stati concessi i seguenti "aiuti de minimis" all'impresa unica di cui è parte l'impresa che presenta la richiesta di contributo:

[indicare nelle linee che seguono o in apposito allegato i seguenti dati: ragione sociale dell'impresa beneficiaria, importo in euro espresso in equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto (ESL), l'amministrazione concedente, la data di concessione, gli estremi dell'atto di concessione e il riferimento normativo di concessione, il regolamento de minimis sulla base del quale sono stati concessi gli aiuti]

.....;

4) Processi di acquisizione/fusione e scissione

DICHIARO, (tale dichiarazione va effettuata dalle sole imprese italiane)

che non vi è stato nessun processo di acquisizione/fusione⁵,
 oppure

che ci sono stati dei processi di acquisizione/fusione e che precedentemente alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi – a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o acquisizione, nei tre a nei tre anni precedenti⁶ – i seguenti aiuti de minimis:

² Il regolamento (UE) 2023/2831 ed il regolamento (UE) n. 1408/2013 fanno riferimento agli aiuti concessi nei tre anni precedenti. Il regolamento (UE) n. 717/2014 fa riferimento agli aiuti concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. Tuttavia, per tutti i regolamenti si chiede di dichiarare gli aiuti concessi nei tre anni precedenti. Sarà cura dell'Autorità di gestione calcolare l'importo totale degli aiuti concessi, con riferimento al periodo da prendere in considerazione a seconda del regolamento de minimis utilizzato.

³ Si veda l'articolo 3, paragrafi 8 e 9 del regolamento (UE) 2023/2831 e del regolamento (UE) n. 717/2014 e paragrafi 9 e 10 del regolamento (UE) n. 1408/2013.

⁴ Il regolamento (UE) 2023/2831 ed il regolamento (UE) n. 1408/2013 fanno riferimento agli aiuti concessi nei tre anni precedenti. Il regolamento (UE) n. 717/2014 fa riferimento agli aiuti concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. Tuttavia, per tutti i regolamenti si chiede di dichiarare gli aiuti concessi nei tre anni precedenti. Sarà cura dell'Autorità di gestione calcolare l'importo totale degli aiuti concessi, con riferimento al periodo da prendere in considerazione a seconda del regolamento de minimis utilizzato.

⁵ Si veda l'articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) 2023/2831 e del regolamento (UE) n. 717/2014 e paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1408/2013.

⁶ Il regolamento (UE) 2023/2831 ed il regolamento (UE) n. 1408/2013 fanno riferimento agli aiuti concessi nei tre anni precedenti. Il

[indicare nelle linee che seguono o in apposito allegato i seguenti dati: ragione sociale dell'impresa beneficiaria, importo in euro espresso in equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto (ESL), l'amministrazione concedente, la data di concessione, gli estremi dell'atto di concessione e il riferimento normativo di concessione, il regolamento de minimis sulla base del quale sono stati concessi gli aiuti]

.....;

.....;

che non vi è stato nessun processo di scissione⁷

oppure

che ci sono stati dei processi di scissione, e che l'importo degli aiuti «de minimis» concessi all'impresa oggetto della scissione prima che questa avvenisse, nei tre anni precedenti, ed assegnato/attribuito⁸ all'impresa oggetto della presente dichiarazione è il seguente:

[indicare nelle linee che seguono o in apposito allegato i seguenti dati: ragione sociale dell'impresa beneficiaria, importo in euro espresso in equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto (ESL), l'amministrazione concedente, la data di concessione, gli estremi dell'atto di concessione e il riferimento normativo di concessione, il regolamento de minimis sulla base del quale sono stati concessi gli aiuti]

.....;

.....;

5) Cumulo con altre agevolazioni costituenti aiuti di Stato

DICHIARO, (tale dichiarazione va effettuata dalle imprese italiane e francesi)

- tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 5 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati:

che per gli stessi costi ammissibili oggetto della richiesta di contributo, non gli sono stati concessi aiuti di Stato;

ovvero

che per gli stessi costi ammissibili oggetto della richiesta di contributo, gli sono stati concessi gli aiuti di Stato di seguito indicati:

[indicare nelle linee che seguono o in apposito allegato i seguenti dati: importo in euro espresso in equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto e in percentuale d'intensità sui costi ammissibili, l'amministrazione concedente, la data di concessione, gli estremi dell'atto di concessione e il riferimento normativo di concessione, il regolamento o altro atto dell'Unione europea sulla base del quale è stata garantita la legittimità della concessione]

.....;

.....;

regolamento (UE) n. 717/2014 fa riferimento agli aiuti concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. Tuttavia, per tutti i regolamenti si chiede di dichiarare gli aiuti concessi nei tre anni precedenti. Sarà cura dell'Autorità di gestione calcolare l'importo totale degli aiuti concessi, con riferimento al periodo da prendere in considerazione a seconda del regolamento de minimis utilizzato.

⁷ Si veda l'articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) 2023/2831 e del regolamento (UE) n. 717/2014 e paragrafo 10 del regolamento (UE) n. 1408/2013.

⁸ Si veda l'articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) 2023/2831 e del regolamento (UE) n. 717/2014 e paragrafo 10 del regolamento (UE) n. 1408/2013.

Sezione B2- Aiuti soggetti a recupero (cd. "Dichiarazione Deggendorf", da compilare se pertinente e solo da parte dei partner francesi)

DICHIARO

di non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea

oppure

di avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

SEZIONE C): Organismo Internazionale (da compilare solo se pertinente)**DICHIARO**

che l'organismo internazionale che rappresento aderisce ai principi del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e alle regole del Programma Interreg Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027. In particolare:

- aderisce alle politiche comunitarie, comprese le regole sugli appalti pubblici;
- accetta le regole di controllo stabilite dal Programma e applicate dallo Stato membro dove è localizzato;
- accetta le azioni di controllo e di audit da parte degli organismi identificati dal Programma per l'esecuzione di tali attività;
- ha la responsabilità per eventuali irregolarità finanziarie.

SEZIONE D): Stato di avanzamento dei Lavori Pubblici (da compilare solo se pertinente)**DICHIARO**

che gli investimenti (lavori pubblici) proposti dal progetto sono, al momento della presentazione della candidatura, al seguente stato di avanzamento:

- studio di fattibilità
- progetto preliminare
- progetto esecutivo
- progetto definitivo
- nessuna delle opzioni sopra indicate.

CONFERMO TUTTO QUANTO SOPRA DICHIARATO E AUTORIZZO

l'Amministrazione concedente al trattamento dei dati personali forniti nel corso delle procedure legate al presente Avviso, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

Dichiaro che l'organismo italiano che rappresento, utilizzerà il seguente indirizzo per tutte le comunicazioni relative alla candidatura, PEC:

.....
Luogo e data

.....
Firma

ANNEXE n. 5**Déclaration sur l'honneur de l'organisme garantissant le cofinancement du partenaire****ATTENTION**

Cette déclaration doit être remplie uniquement dans le cas où le cofinancement est garanti par un organisme publique. Elle doit être remplie sur papier à en-tête par l'organisme garantissant le cofinancement.

**A l'Autorité de Gestion
du Programme Interreg
Italie-France "Maritime" 2021-2027**

Titre et acronyme du projet : **<Indiquer le titre du projet et son acronyme>**

Nom du partenaire pour lequel est garanti le cofinancement : **<Indiquer le nom du partenaire>**

Je soussigné/e, **<indiquer le prénom et le nom>**, en qualité de représentant légal¹ de **<indiquer le nom de l'organisme>**, déclare que l'organisme que je représente s'engage à cofinancer le projet **<indiquer l'acronyme du projet>** pour un montant de € **<indiquer le montant>**, à titre de contrepartie nationale.

En qualité de co-financeur, je déclare également que je ne pourrai pas être fournisseur de services pour le partenaire auquel j'assure le cofinancement.

.....
Lieu et date

.....
Signature

¹ "Représentant légal" est la personne qui, conformément à l'ordre juridique interne de l'organisme représenté, a le droit de signer les documents au nom et pour le compte de l'organisme participant. NB : La personne désignée comme le "représentant légal" doit être la même signataire de tous les documents requis pour la présentation de la proposition de projet. Les organes du Programme se réservent le droit d'en vérifier l'effective titularité.

ALLEGATO 6 - Modello 1 – Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ E/O DI CERTIFICAZIONE
ai sensi degli artt. 46 e 47 della Legge 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
 nato/a a _____ provincia _____ il _____ residente a
 _____ provincia _____
 via/piazza _____ n° civico _____
 in qualità di _____
 della società _____
 partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono _____
 fax _____ indirizzo e-mail _____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____
 con il numero di Iscrizione _____
 Repertorio Economico Amministrativo _____
 denominazione _____
 forma giuridica _____
 codice fiscale/partita IVA _____
 sede _____
 oggetto sociale _____

 data di costituzione _____
 capitale sociale _____ di cui versato _____
 sedi secondarie e unità locali _____

Dichiara altresì che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

A. Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari*qualora persone fisiche*

1. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____

quota di proprietà:
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

alternativamente, qualora persone giuridiche

Denominazione sociale _____
Codice fiscale _____
P.IVA _____
Iscritta al Registro delle Imprese di _____
Numero di Iscrizione CCIAA _____
Numero di Iscrizione REA _____
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

qualora persone fisiche

2. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
quota di proprietà:
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

alternativamente (qualora persone giuridiche)

Denominazione sociale _____
Codice fiscale _____
P.IVA _____
Iscritta al Registro delle Imprese di _____
Numero di Iscrizione CCIAA _____
Numero di Iscrizione REA _____
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

qualora persone fisiche

3. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
quota di proprietà:
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

alternativamente (qualora persone giuridiche)

Denominazione sociale _____
Codice fiscale _____
P.IVA _____
Iscritta al Registro delle Imprese di _____

Numero di Iscrizione CCIAA _____
 Numero di Iscrizione REA _____
 percentuale rispetto al capitale sociale _____
 valore in Euro _____

qualora persone fisiche

n. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 quota di proprietà:
 percentuale rispetto al capitale sociale _____
 valore in Euro _____

alternativamente (qualora persone giuridiche)

Denominazione sociale _____
 Codice fiscale _____
 P.IVA _____
 Iscritta al Registro delle Imprese di _____
 Numero di Iscrizione CCIAA _____
 Numero di Iscrizione REA _____
 percentuale rispetto al capitale sociale _____
 valore in Euro _____

B. Componenti il Consiglio d'Amministrazione

1. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 carica all'interno del Consiglio di Amministrazione _____
 dal/sino al _____
2. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 carica all'interno del Consiglio di Amministrazione _____
 dal/sino al _____
3. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____

Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 carica all'interno del Consiglio di Amministrazione _____
 dal/sino al _____

n. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 carica all'interno del Consiglio di Amministrazione _____
 dal/sino al _____

C. Componenti il Collegio sindacale effettivi e supplenti e soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001

1. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001 _____
 dal/sino al _____

2. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001 _____
 dal/sino al _____

3. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____

carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001 _____

dal/sino al _____

n. Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Nato/a a _____

Provincia _____

Il _____

Residente a _____

Provincia _____

Via/piazza _____

n. civico _____

carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001 _____

dal/sino al _____

D. Titolari di cariche o qualifiche

1. Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Nato/a a _____

Provincia _____

Il _____

Residente a _____

Provincia _____

Via/piazza _____

n. civico _____

carica o qualifica _____

dal/sino al _____

2. Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Nato/a a _____

Provincia _____

Il _____

Residente a _____

Provincia _____

Via/piazza _____

n. civico _____

carica o qualifica _____

dal/sino al _____

3. Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Nato/a a _____

Provincia _____

Il _____

Residente a _____

Provincia _____

Via/piazza _____

n. civico _____

carica o qualifica _____

dal/sino al _____

n. Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 carica o qualifica _____
 dal/sino al _____

E. Responsabili e Direttori tecnici

1. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 carica _____
 dal/sino al _____

2. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 carica _____
 dal/sino al _____

3. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 carica _____
 dal/sino al _____

n. Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Nato/a a _____
 Provincia _____
 Il _____
 Residente a _____
 Provincia _____
 Via/piazza _____
 n. civico _____
 carica _____
 dal/sino al _____

Data, _____

Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

ALLEGATO 7 - Modello 2 – Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**DICHIARA**

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **::

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ Data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, purché maggiorenni.



INTERREG VI A Italie-France Maritime 2021-2027

III^{ème} Appel à candidatures de projets STRATEGIQUES pour la PRIORITE 2, OBJECTIF SPECIFIQUE 2.4

***ANNEXE 8 - Clarifications sur les questions d'évaluation de la
qualité de la proposition***

Ce document décrit la méthodologie d'évaluation de la qualité des projets, en référence à 5 questions d'évaluation spécifiques

Il est bien entendu que l'indication ponctuelle de la référence à la fiche de projet ne doit pas être interprétée de manière sélective, mais le responsable de projet doit veiller à replacer chaque élément d'information dans son contexte tout au long de la candidature.

1. Dimension insulaire

Critère n°1, macro-catégorie n°1, question d'évaluation d " 1.d Les défis territoriaux proposés par le projet tiennent-ils compte de la dimension insulaire ? ", méthodologie dans la continuité de la programmation précédente :

- Si la dimension insulaire n'a pas été clairement démontrée et qu'aucun partenaire insulaire n'a été inclus, la note attribuée est de 0 ;
- Si la dimension insulaire n'a pas été clairement démontrée dans le projet, mais que la présence de partenaires insulaires a néanmoins été prévue, la note attribuée est la suivante : 3 = un seul partenaire insulaire (Corse, Sardaigne ou autres îles de la zone de coopération) ; 6 = deux partenaires insulaires de Corse et de Sardaigne ou d'autres îles de la zone de coopération ; 9 = trois partenaires insulaires de Corse, de Sardaigne et d'autres îles de la zone de coopération ;
- Si la dimension insulaire est clairement démontrée et qu'un ou plusieurs partenaires insulaires ont été impliqués, les notes 12, 13 ou 14 ont été attribuées en fonction de la qualité de l'argumentation.

Concernant le dernier point, à savoir l'argumentation de la dimension insulaire, il est entendu que dans la proposition de projet (section C), des références explicites doivent être faites aux besoins découlant de la dimension insulaire et à la manière dont le projet a l'intention de répondre concrètement à ces besoins.

Comme indiqué dans le PC "La forte insularité (les grandes îles de Corse et de Sardaigne et les nombreux archipels) entraîne, pour une bonne partie de la zone, une faible accessibilité potentielle aux marchés européens et nationaux ; l'absence d'une masse critique adéquate (démographique et/ou économique) ; la faible connexion aux réseaux de transport et d'énergie".

2. Durabilité

Critère n°2, macro-catégorie n°3, question d'évaluation a "3.a Le projet décrit-il les mesures concrètes visant à assurer et/ou à renforcer la durabilité des réalisations et des résultats du projet au fil du temps ?", méthodologie :

Les sections du Formulaire auxquelles se référer sont C.8 Effets à long terme et durabilité / C8.1 Appropriation/durabilité, C.8.2 Effets durables et C.4 Plan de travail.

Les mesures visant à garantir et/ou à renforcer la durabilité des livrables/résultats du projet dans le temps doivent être décrites et concrètes. Il convient également de vérifier si les actions liées à ces mesures sont prévues dans le plan de travail.

Les notes ont été attribuées en fonction de la qualité des mesures décrites selon les notes prévues dans le 3^{ème} Appel à projets (0-14).

3. Innovations éco-efficientes

Critère n°2, macro-catégorie n°6, question d'évaluation b "6.b Le projet introduit-t-il des innovations en terme d'innovation éco-efficiente de procès et/ou de produit ?", méthodologie dans la continuité de la

programmation précédente :

Les sections du Formulaire auxquelles se référer sont C.2.2 Caractère innovant de l'approche du projet, C.2.7 Connaissances disponibles et C.4 Plan de travail.

La note 0 est attribuée si le projet ne fournit pas d'éléments permettant d'identifier les innovations éco-efficaces en matière de processus et/ou de produits et si le projet ne démontre pas clairement que l'innovation proposée correspond à la définition utilisée dans la continuité de la programmation précédente : l'éco-innovation est une manière de produire ou d'exploiter un produit, un processus de production/organisationnel ou un service, qui est nouveau pour l'organisation (qui le développe ou l'adopte) et qui, par rapport aux alternatives disponibles, induit une réduction de la pollution et de l'utilisation de ressources limitées.

Dans le cas des innovations éco-efficaces, les notes ont été attribuées en fonction de la qualité des mesures décrites et des notes prévues dans le 3^{ème} Appel à projets (1-14).

4. Réseaux ou collaborations interinstitutionnels formalisés

Critère n°3, macro-catégorie n°8, question d'évaluation d "8.d Le partenariat est-il déjà constitué en réseau de manière formelle ou a-t-il déjà formalisé des collaborations interinstitutionnelles ?" méthodologie :

Les sections du formulaire auxquelles se référer sont B Partenaires C.3 Partenariat du Projet.

Ce critère ne s'applique pas aux accords qui seront activés dans le cadre du projet.

La formalisation d'un réseau ou d'une collaboration interinstitutionnelle doit précéder la soumission du projet et être conforme aux réglementations des Etats membres et des organisations impliquées.

En plus de la description du réseau ou de la collaboration, la formalisation doit être jointe à la candidature.

Le réseau ou la collaboration doit inclure au moins 2 partenaires du projet.

La note 0 est attribuée si le projet ne mentionne pas de réseaux ou de collaborations interinstitutionnels formalisés.

S'il existe des réseaux ou des collaborations interinstitutionnels formalisés, les notes sont attribuées en fonction de la qualité des descriptions fournies (pertinence intrinsèque du réseau/de la collaboration par rapport à la portée du projet, pertinence transfrontalière, partenaires impliqués, etc.) et selon les notes prévues dans le 3^{ème} Appel à projets (1-14).

5. Investissements

Critère n°9, macro-catégorie n°18, question d'évaluation a " 18.a La valeur ajoutée des investissements matériels et immatériels et leur importance transfrontalière sont-elles clairement démontrées ? ", méthodologie :

Les sections du formulaire auxquelles se référer sont la C4 Plan de travail (investissements - si existants), la C8 Effets à long terme et durabilité, la D Budget du projet.

Si les sections appropriées du plan de travail ne sont pas complétées (dans chaque WP du C4, une section sur les investissements est à remplir), une note de 0 est attribuée.

En cas d'investissements, les notes ont été attribuées en fonction de la qualité des descriptions fournies, conformément aux notes prévues dans le 3^{ème} Appel à projets (1-14)

Il est important de comprendre non seulement si les investissements sont transfrontaliers (peu probable), mais aussi si les investissements matériels et immatériels ont une importance transfrontalière.



INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

**III Avviso per la presentazione di candidature di
progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO
SPECIFICO 2.4**

***ALLEGATO 8 - Chiarimenti sulle domande valutative della
qualità progettuale***

Il presente allegato descrive la metodologia di Valutazione della qualità progettuale in riferimento a 5 domande valutative specifiche.

Resta inteso che l'indicazione puntuale del riferimento alla scheda progettuale non deve essere interpretata in modo selettivo ma il progettista dovrà comunque curare e dettagliare ogni singola informazione con un approccio globale in tutta la candidatura.

1. Dimensione insulare

criterio 1, macrocategoria 1, domanda di valutazione d "1.d Le sfide territoriali proposte dal progetto tengono conto, della dimensione insulare?", metodologia in continuità con la precedente programmazione:

- Se la dimensione insulare non è stata chiaramente argomentata e non è stata prevista la partecipazione di nessun partner insulare il punteggio attribuito è 0;
- Se la dimensione insulare non è stata chiaramente argomentata dal progetto, ma è stata comunque prevista la presenza di partners insulari il punteggio attribuito è il seguente: 3 = un solo partner insulare (Corsica, Sardegna o altre isole dell'area di cooperazione); 6 = due partner insulari di Corsica e Sardegna o altre isole dell'area di cooperazione; 9 = tre partner insulari di Corsica, Sardegna ed altre isole dell'area di cooperazione;
- Se la dimensione insulare è stata chiaramente argomentata ed è stata prevista la partecipazione di uno o più partners insulari sono stati attribuiti i punteggi 12, 13 o 14 a seconda della qualità dell'argomentazione.

Per quanto riguarda l'ultimo punto, per argomentazione della dimensione insulare, si intende che nella proposta progettuale (Sezione C) sono presenti espliciti riferimenti alle necessità derivanti dalla dimensione insulare e di come il progetto intenda rispondere concretamente a tali necessità.

Come riportato nel PC "La forte caratterizzazione insulare (le grandi isole Corsica e Sardegna e i numerosi arcipelaghi) determina, per buona parte dell'area, una scarsa accessibilità potenziale ai mercati europei e nazionali; la mancanza di una adeguata massa critica (demografica e/o economica); la ridotta connessione alle reti di trasporto e di energia".

2. Sostenibilità

criterio 2, macrocategoria 3, domanda di valutazione a "3.a Il progetto descrive le misure concrete per garantire e/o rafforzare la sostenibilità degli output /realizzazioni e dei risultati del progetto nel tempo?", metodologia:

Le sezioni del Formulario a cui fare riferimento sono C8 Effetti a lungo termine e durabilità / C8.1 Proprietà/durabilità, C.8.2 Effetti duraturi e C.4 Piano di Lavoro.

Le misure per garantire e/o rafforzare la sostenibilità degli output /realizzazioni e dei risultati del progetto nel tempo devono essere descritte e concrete. È da verificare anche se sono previste nel piano di lavoro delle azioni correlate a queste misure.

I punteggi sono stati dati in base alla qualità delle misure descritte secondo i punteggi previsti dal III avviso (0-14).

3. Innovazioni eco-efficienti

criterio 2, macrocategoria 6, domanda di valutazione b "6.b Il progetto introduce innovazioni eco-efficienti di processo e/o di prodotto?", metodologia in continuità con la precedente programmazione:

Le sezioni del Formulario a cui fare riferimento sono C.2.2 Novità dell'approccio adottato dal progetto

C.2.7 conoscenze disponibili e anche C.4 Piano di Lavoro.

Viene attribuito Punteggio 0 se il progetto non fornisce elementi per identificare innovazioni eco-efficienti di processo e/o di prodotto e il progetto non dimostra chiaramente che l'innovazione proposta corrisponde alla definizione usata in continuità con la precedente programmazione: il processo di eco-innovazione è una modalità di produzione o valorizzazione di un prodotto, processo produttivo/organizzativo o servizio, che risulta nuovo per l'organizzazione (che lo sviluppa o adotta) e, rispetto alle alternative disponibili, comporta una riduzione dell'inquinamento e dell'uso delle risorse limitate.

In caso di presenza di innovazioni eco-efficienti, i punteggi sono stati dati in base alla qualità delle misure descritte secondo i punteggi previsti dal III avviso (1-14).

4. Reti o collaborazioni interistituzionali formalizzate

Critério 3, macrocategoria 8, domanda di valutazione d "8.d Il partenariato si è già costituito in rete formalizzata o ha già dato luogo a collaborazioni interistituzionali formalizzate?", metodologia:

Le sezioni del Formulario a cui fare riferimento sono B Partner di Progetto C.3 Partenariato.

Questo criterio non riguarda le convenzioni che verranno attivate all'interno del progetto.

La formalizzazione di una rete o collaborazione interistituzionale deve essere precedente alla presentazione del progetto ed essere in linea con la normativa degli stati membri e delle organizzazioni coinvolte.

Oltre alla descrizione della rete o collaborazione, l'atto formale deve essere allegato alla candidatura.

La rete o collaborazione deve includere almeno 2 partner del progetto.

Punteggio 0 se il progetto non cita reti o collaborazioni interistituzionali formalizzate.

In caso di presenza di reti o collaborazioni interistituzionali formalizzate, i punteggi sono stati dati in base alla qualità delle descrizioni fornite (fondamentale l'attinenza della rete /accordo all'ambito del progetto, rilevanza transfrontaliera, partner coinvolti, ecc) secondo i punteggi previsti dal III avviso (1-14).

5. Investimenti

Critério 9, macrocategoria 18, domanda di valutazione a "18.a Il valore aggiunto degli investimenti materiale e immateriali e la loro rilevanza transfrontaliera sono chiaramente dimostrati?", metodologia:

Le sezioni del Formulario a cui fare riferimento sono C4 Piano di Lavoro (Investimenti – se presenti), C8 Effetti a lungo termine e durabilità, D Budget di Progetto.

Se non sono compilate le apposite sezioni del piano di lavoro (in ogni WP del C4 è presente una sezione investimenti da completare), viene attribuito punteggio 0.

In caso di presenza di investimenti, i punteggi sono stati dati in base alla qualità delle descrizioni fornite, secondo i punteggi previsti dal III avviso (1-14).

È importante capire non solo se gli investimenti sono transfrontalieri (poco probabile) ma se gli investimenti sia materiali che immateriali abbiano una rilevanza transfrontaliera.



INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

**III Avviso per la presentazione di candidature di
progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO
SPECIFICO 2.4**

AVVISO



Indice

1	Preambolo	3
1.1	Il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027	3
2	Contenuti dell'Avviso	6
2.1	L'obiettivo, le priorità, gli obiettivi specifici interessati	6
2.2	Tipologie di progetti	6
2.3	Fondi disponibili e quote di cofinanziamento	8
2.4	Gli aiuti di stato	8
2.5	Il partenariato	9
2.5.1	Definizioni	9
2.5.2	Tipologie di beneficiari ammissibili	10
2.5.3	Composizione del partenariato di progetto	10
2.5.4	Il capofila del progetto	11
2.5.5	La capacità finanziaria degli organismi privati	12
2.5.6	La regolarità contributiva del Beneficiario	12
2.5.7	Obblighi di controllo di cui al Decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011, come modificato per l'art. 83 dalla Legge 24/04/2020 n. 27 e successivi aggiornamenti normativi (cosiddetta normativa antimafia). Verifica per i soli beneficiari italiani privati.	12
2.6	Localizzazione delle operazioni o parte di operazioni (attività)	13
2.7	Dimensione finanziaria della proposta	13
2.8	Ammontare delle spese per categorie	13
2.9	Documentazione per la presentazione del Dossier di candidatura	13
2.10	Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria	15
2.11	Compilazione dei documenti e deposito della candidatura	24
2.12	Calendario del terzo Avviso	24
2.13	Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento	24
2.14	Ricorso giurisdizionale	25
2.15	Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	25

1 Preambolo

1.1 Il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027

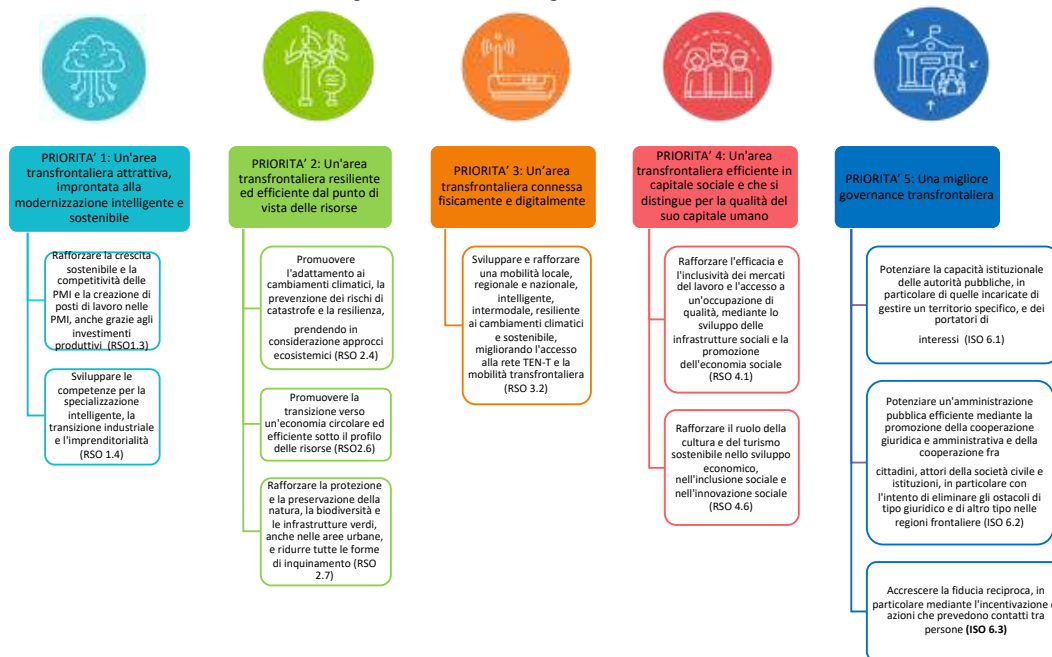
Il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (di seguito denominato Programma), cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), interessa cinque regioni di due Stati membri (Italia e Francia): Sardegna, Liguria, Toscana, Corsica e Provence-Alpes-Cote d'Azur¹.

Il Programma intende sostenere la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero rafforzandone la resilienza e, quindi, la capacità nel:

- fronteggiare l'impatto della transizione industriale ed ecologica dando centralità alla sfida dell'innovazione, la crescita e la competitività dei territori;
- proteggere (dai rischi naturali e antropici) e valorizzare le risorse naturali e culturali dell'area anche in un'ottica di economia circolare, dando centralità al territorio e al suo ambiente;
- promuovere una migliore connessione tra i territori, dando centralità alla sfida dell'accessibilità;
- rendere più efficiente il mercato del lavoro transfrontaliero dando centralità alla sfida della qualificazione del capitale umano;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno raggiungimento dell'obiettivo del Programma, dando centralità alla sfida della coesione transfrontaliera.

Tale obiettivo promuove **5 PRIORITA'** ai fini del suo raggiungimento, che sono illustrate nella figura seguente:

Figure 1: 5 Priorità del Programma IT-FR Marittimo



¹ Area di Programma: Corsica, Sardegna e Liguria – intere regioni; per la regione Toscana - province (NUTS 3) di Massa Carrara, Lucca, Livorno, Grosseto, Pisa; per la Regione PACA – dipartimenti del Var e Alpi Marittime.



Marittimo-IT FR-Maritime

LE TEMATICHE TRASVERSALI

Il tema della digitalizzazione sarà considerato trasversale per il potenziale che potrà rappresentare in un contesto post-Covid. Le tecnologie digitali sono, inoltre, un fattore cruciale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del “Green Deal Europeo” in molti differenti campi.

La dimensione dell’insularità rappresenta allo stesso tempo la forte identità e ricchezza del Programma e il rilevante ostacolo allo sviluppo dei territori. L’insularità sarà considerata un tema trasversale a tutti gli obiettivi strategici che saranno selezionati.

In coerenza con il piano di azione del “Green Deal Europeo”, la neutralità climatica rappresenta un obiettivo verso il quale tendere attraverso la promozione dell’uso efficiente delle risorse passando a un’economia pulita e circolare e il ripristino della biodiversità e la riduzione dell’inquinamento. La transizione ecologica e industriale: affrontare queste sfide richiede la rapida implementazione di nuove soluzioni e richiede profonde trasformazioni sistemiche. La transizione industriale² offre enormi opportunità, ma coglierle richiede investimenti sostanziali nella produzione avanzata³, nelle abilità e nei talenti delle persone, così come nella ricerca e nell’innovazione. In altre parole, una spinta modernizzatrice verso la digitalizzazione, l’innovazione tecnologica e sociale, la decarbonizzazione e l’economia circolare a beneficio di tutti.

LE FILIERE PRIORITARIE TRANSFRONTALIERE

Oltre alle tematiche trasversali, il Programma si concentrerà nelle filiere prioritarie dell’Area: nautica e cantieristica navale, turismo innovativo e sostenibile, biotecnologie “blu e verdi”, energie rinnovabili “blu e verdi”. Il dettaglio delle filiere transfrontaliere è illustrato nell’**Allegato 2 “Le filiere transfrontaliere”**, parte integrante del presente Avviso.

PRINCIPI ORIZZONTALI

Tutte le azioni di cooperazione attuate nell’ambito del Programma rispetteranno i principi orizzontali. L’uguaglianza tra uomini e donne, nonché l’integrazione delle questioni relative alle pari opportunità fra uomini e donne sono prese in considerazione e promosse in tutte le fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione del Programma. Sono adottate tutte le misure necessarie per evitare discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l’origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l’età o l’orientamento sessuale nella preparazione, nell’attuazione, nel monitoraggio, nelle relazioni e nella valutazione del Programma. In particolare, l’accessibilità per le persone con disabilità è presa in considerazione in tutte le fasi della preparazione e dell’attuazione del Programma.

OGGETTIVI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Prendendo atto dell’estrema importanza di questi obiettivi, il Programma contribuisce nelle modalità di seguito illustrate. In termini di concentrazione tematica, il 44,16% delle risorse del Programma sono mobilitate sull’obiettivo strategico “Un’Europa più verde”. Inoltre, conformemente alla metodologia di verifica del sostegno del Programma agli obiettivi climatici, come definito all’articolo 6 del Regolamento 2021/1060 le risorse destinate al cambiamento climatico rappresentano il 30,05% delle risorse del Programma e le risorse destinate all’ambiente rappresentano il 53% delle risorse del Programma. La Dichiarazione di sintesi, a conclusione della procedura VAS (reperibile nella sezione “Documenti” del sito del Programma), illustra in che modo le implicazioni e considerazioni ambientali sono state integrate nel Programma. La “Valutazione del rispetto del principio DNSH” (reperibile nella sezione “Documenti” del sito del Programma), rende esplicito il collegamento fra i contenuti del Programma e il principio DNSH.

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE “FIN DALLA PROGETTAZIONE”

Infine, da un punto di vista operativo, tutte le azioni finanziate dal Programma seguiranno un approccio di “sostenibilità ambientale fin dalla progettazione”. Questo implica che gli impatti e le considerazioni ambientali e di sostenibilità non saranno più trattate come un aspetto secondario. Al contrario, saranno integrate in tutte le attività fin dall’inizio. I partenariati saranno fortemente incoraggiati a individuare e prendere in considerazione qualsiasi questione ambientale potenzialmente significativa fin dalla concezione del progetto e quindi scegliere le opzioni disponibili per realizzare progetti che non incidano negativamente sulla qualità ambientale. Anzi, i progetti dovranno idealmente contribuire alla rigenerazione dell’ambiente e delle funzioni e dei servizi ecosistemici e alla neutralità climatica.

² la transizione dei sistemi industriali esistenti verso modelli di produzione orientati alla digitalizzazione, all’innovazione tecnologica, all’innovazione sociale, alla decarbonizzazione e all’economia circolare

³ il perfezionamento di prodotti e processi nuovi o esistenti attraverso tecnologie innovative

⁴ DNSH, ovvero Do Not Significant Harm -Non arrecare un danno significativo, così definito dal Regolamento (UE) 2020/852 altrimenti chiamato “Regolamento Tassonomia”.



Marittimo-IT FR-Maritime

Le operazioni saranno implementate in coerenza, oltre che con la Programmazione comunitaria, con le strategie nazionali (PNRR Francese "France Relance" e PNRR italiano #NEXT GENERATION ITALIA) e le strategie regionali dei territori del Programma.

La coerenza sarà assicurata anche rispetto ai piani nazionali relativi alla qualità dell'aria, così come ai programmi di lotta contro l'inquinamento atmosferico. Tra questi: il Piano Nazionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria Ambiente (PNSQA) (FR) e il "Programma di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico per l'applicazione del PNRR e il Decreto Legislativo n. 81 del 30 maggio 2017 (IT). Il Programma contribuirà all'attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, in particolare agli obiettivi 13 (azione per il clima), 4 (istruzione di qualità) e 14 (vita acquatica).

NUOVO BAUHAUS EUROPEO

Il Programma segue con interesse l'iniziativa europea "Per un nuovo Bauhaus" per le forti implicazioni con il "Green Deal" e promuoverà, se del caso, il suo contenuto nelle diverse fasi dell'iniziativa.

LA COMPLEMENTARIETA' E LE SINERGIE

Il Programma "Marittimo" insiste in un'area geografica dove più iniziative (tra le quali l'iniziativa WEST MED svolge un ruolo di primo piano) e programmi (transnazionali, transfrontalieri e mainstream) operano, se pure con obiettivi, approcci e dimensioni geografiche diversi. La necessità di coordinamento con queste altre forme di sostegno in un'ottica di complementarità e sinergie è, pertanto, fortemente sentita dal Programma, che ha immaginato un percorso metodologico che consentisse l'individuazione di modalità e strumenti adeguati per il suo perseguimento, sia in fase di elaborazione (attraverso incontri bilaterali e con l'ausilio di quadri sinottici sulle sinergie e complementarità) che di attuazione del Programma (prevedendo, attraverso il ricorso a ISO1, specifiche azioni del programma dedicate a questo compito).

Ulteriori approfondimenti sono disponibili all'interno del [Manuale del Programma](#) e nel [Sito web del Programma](#).



2 Contenuti dell'Avviso

2.1 L'obiettivo, le priorità, gli obiettivi specifici interessati

Il terzo Avviso riflette l'obiettivo del Programma, in quanto sostiene la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero rafforzandone la resilienza e specificamente la capacità nel proteggere (dai rischi naturali e antropici) e valorizzare le risorse naturali e culturali dell'area anche in un'ottica di economia circolare, dando centralità al territorio e al suo ambiente.

Il terzo Avviso è riservato esclusivamente a proposte da presentare sulla PRIORITA' 2 del Programma "Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse" e specificamente sull'Obiettivo Specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici".

La descrizione di dettaglio è riportata nell'**Allegato 1 - "Priorità e obiettivi specifici"**. Tale Allegato 1 contiene una scheda, relativa alla Priorità 2 del Programma e al relativo obiettivo specifico 2.4. La scheda è parte integrante del presente Avviso.

2.2 Tipologie di progetti

Le tipologie di progetto previste nel presente Avviso sono riportate nei paragrafi seguenti. Per una descrizione dettagliata delle tipologie di progetto si veda il Manuale del Programma consultabile nella sezione Documenti – [Manuali](#) del sito del Programma.

2.2.1. I PROGETTI STRATEGICI

Si tratta di una tipologia di progetti che dovrebbe garantire una maggiore enfasi sui bisogni emergenti dell'area di cooperazione e favorire un più ampio impatto delle priorità selezionate e un chiaro contributo alle politiche locali, nazionali e dell'UE nell'area. Gli effetti prodotti dovrebbero essere duraturi e di vasta portata, promuovendo un cambiamento significativo attraverso il raggiungimento di risultati sostenibili, tangibili e replicabili che durino oltre la fine del sostegno finanziario del Programma, e la trasferibilità delle buone pratiche. In termini di partecipazione, i progetti strategici dovrebbero riunire i principali attori pubblici e privati a tutti i livelli (nazionale, regionale e locale) con una vasta esperienza e competenze per promuovere l'impatto, il cambiamento e l'innovazione politica che ci si attende.

In particolare, a seconda che si riferisca ad un AMBITO TEMATICO o TERRITORIALE specifico, tale tipologia di progetti potrà prendere la forma, rispettivamente, di:

- a) Progetti Strategici Integrati Tematici;
- b) Progetti Strategici Integrati Territoriali.

a) Progetti strategici integrati tematici

Si tratta di interventi strategici (nel senso individuato all'inizio del paragrafo) riferibili alle priorità del Programma, che si focalizzano su **AMBITI TEMATICI PRIORITARI comuni di sviluppo dell'area di cooperazione**.

Esattamente come nella Programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Package), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati rilevanti, identificate **all'interno di AMBITI TEMATICI PRIORITARI come indicati nell'allegato 1**.

La tabella che segue illustra schematicamente gli elementi chiave dei progetti strategici integrati tematici.



Marittimo-IT FR-Maritime

TIPOLOGIA DI PROGETTO /STRUMENTO	DURATA	PARTENARIATO	DIMENSIONE FINANZIARIA SUGGERITA (Budget totale - FESR + Contropartita nazionale)
PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI TEMATICI	Da 36 a 42 mesi	Minimo 5 massimo 16 Partner. <i>La rappresentatività obbligatoria dei cinque territori e delle cinque amministrazioni regionali e/o le amministrazioni decentrate dello Stato (per l'Italia), amministrazioni pubbliche/enti pubblici (per la Francia), se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia, che rappresentino i due Stati membri del Programma ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti.</i>	Da 4.000.000 a 5.000.000€

b) Progetti strategici integrati territoriali

Si tratta di interventi strategici (nel senso individuato all'inizio del paragrafo) riferibili alle priorità del Programma, strettamente coerenti ed integrati fra loro, relativi a un TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico.

Esattamente come nella Programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Package), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati, rilevanti indirizzate ad UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico dal Programma. Più specificamente questi progetti potranno riguardare porzioni di territori/mare del Programma con evidente connotazione geografica transfrontaliera.

Sono un complesso di azioni strettamente coerenti ed integrate fra loro, aventi una dimensione territoriale mirata, chiaramente identificata tramite un approccio misto, di co-progettazione fra territori e Programma, intorno ad azioni chiave definite dai territori stessi (approccio bottom up) nell'ambito di temi prioritari stabiliti dal Programma (approccio top down)

La tabella che segue illustra schematicamente gli elementi chiave dei progetti strategici integrati territoriali

TIPOLOGIA DI PROGETTO /STRUMENTO	DURATA	PARTENARIATO	DIMENSIONE FINANZIARIA SUGGERITA (Budget totale - FESR + Contropartita nazionale)
PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI TERRITORIALI	da 24 a 42 mesi	Minimo 2 massimo 16 Partner <i>La presenza obbligatoria dei territori dei due stati membri del Programma (assicurata con la partecipazione di partner in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia) ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti.</i>	Da 4.000.000 a 5.000.000 €

2.2.3. MECCANISMI ATTIVABILI: "REGRANTING"

Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri (siano essi semplici o strategici) di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti.



2.3 Fondi disponibili e quote di cofinanziamento

I fondi disponibili per il finanziamento delle domande di contributo presentate su questo Avviso sono pari a: € 5.000.000,00 (FESR + Contropartita nazionale). Tali fondi, costituiscono il 2,7 % della dotazione totale del Programma.

I Fondi disponibili per il presente Avviso sono costituiti da cofinanziamento pubblico comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), pari all'80% del totale, e dalle Contropartite nazionali (d'ora in avanti CN), pari al 20% del totale. Il contributo pubblico potrà eventualmente subire modificazioni al fine di garantire il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.

Per i partner italiani (pubblici e privati) la CN viene assicurata dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021.

Per i partner francesi (pubblici e privati) la CN viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i ("Dichiarazione del soggetto che garantisce il cofinanziamento per il partner", Allegato 5 Dichiarazione cofinanziamento).

Resta inteso che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana – sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile e sarà assunto il relativo impegno di spesa.

2.4 Gli aiuti di stato

La valutazione della qualifica di ciascun finanziamento come aiuto di Stato sarà effettuata secondo quanto disposto dall'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il cui paragrafo 1 recita quanto segue: "salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza".

Per tale valutazione si farà inoltre riferimento alla "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 262 del 19.07.2016), alla prassi decisionale e ad altri documenti ufficiali della Commissione europea ed alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, vale a dire che il finanziamento venga qualificato aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 TFUE, il finanziamento stesso verrà concesso nel rispetto della normativa dell'Unione europea richiamata nell'allegato 1, sezione dedicata all'interno dell'obiettivo specifico, e precisamente del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

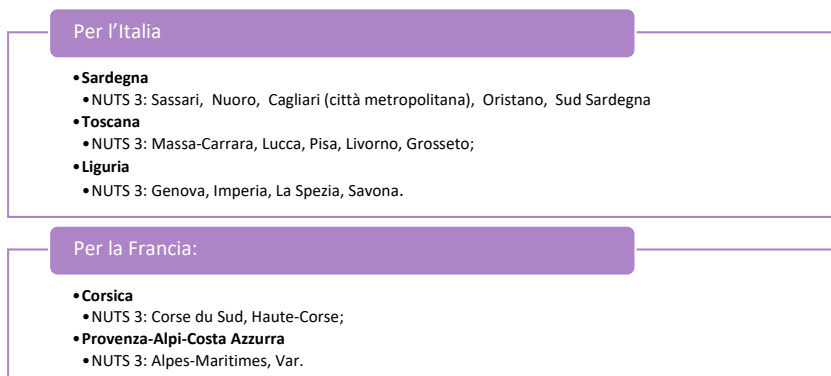


Marittimo-IT FR-Maritime

2.5 Il partenariato

2.5.1 Definizioni

- a) **AREA DEL PROGRAMMA:** L'Area del Programma è costituita dai territori NUTS 3 che partecipano al Programma, come illustrato nella figura seguente.



- b) **BENEFICIARIO:** Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 2021/1060, il "Beneficiario" è: un organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni (...).
- c) **ENTITA' GIURIDICA TRANSFRONTALIERA:** entità giuridica costituita a norma del diritto di uno dei paesi partecipanti ad un Programma Interreg e creata dalle autorità territoriali o da altri organismi di almeno due paesi partecipanti.
- d) **GECT:** Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale, istituito a norma del Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- e) **MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI):** imprese definite come definite dalla Raccomandazione della Commissione n. 361 del 06 maggio 2003⁵.
- f) **NUTS:** Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche (NUTS). L'Unione Europea ha istituito una nomenclatura statistica comune delle unità territoriali, denominata "NUTS", per permettere la rilevazione, la compilazione e la diffusione di statistiche regionali armonizzate nell'UE. La classificazione NUTS è gerarchica nella misura in cui suddivide ogni Stato membro nei seguenti 3 livelli: NUTS 1 (livello sovra regionale), NUTS 2 (livello regionale) e NUTS 3 (livello provinciale).
- g) **OPERAZIONE:** un progetto selezionato nell'ambito dei programmi in questione.
- h) **ORGANISMI DI DIRITTI PUBBLICO:** qualsiasi organismo di diritto pubblico con le seguenti caratteristiche ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 4 della direttiva 2014/24/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio: a) sono istituiti per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale; b) sono dotati di personalità giuridica; e c) sono finanziati per la maggior parte dallo Stato, dalle autorità regionali o locali o da altri organismi di diritto pubblico; o la loro gestione è posta sotto la vigilanza di tali autorità o organismi; o il loro organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito da membri più della metà dei quali è designata dallo Stato, da autorità regionali o locali o da altri organismi di diritto pubblico.
- i) **PAESE TERZO:** paese che non è un paese membro dell'UE e che non riceve sostegno dai fondi Interreg o che contribuisce al bilancio generale dell'Unione mediante entrate con destinazione specifica esterna.
- j) **STATI MEMBRI:** Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 2021/1059, il termine "ciascuno Stato membro" o "Stati membri", si riferisce agli Stati membri che partecipano al Programma.

⁵ Microimpresa: a) ha meno di 10 occupati; b) ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. Piccola impresa: a) un numero di occupati compreso tra 10 e di 49 persone; ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Media impresa: ha meno di 250 occupati; ha un fatturato annuo che non supera i 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.



Marittimo-IT FR-Maritime

2.5.2 Tipologie di beneficiari ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di beneficiari:

- ~ Organismi pubblici;
- ~ Organismi di diritto pubblico;
- ~ GECT;
- ~ Organismi privati dotati di personalità giuridica;
- ~ Associazioni di categoria;
- ~ Organismi internazionali localizzati nei territori dei due Stati membri del Programma. Tali organismi sono ammissibili solo se: aderiscono ai principi stabiliti dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; aderiscono alle politiche comunitarie, comprese le regole sugli appalti pubblici; accettano le regole di controllo stabilite dal Programma e applicate dallo Stato membro dove l'organismo è localizzato; accettano le azioni di controllo e di audit da parte degli organismi identificati dal Programma per l'esecuzione di tali attività; accettano la responsabilità finanziaria per eventuali irregolarità.

Le operazioni selezionate nel quadro del presente Avviso, coinvolgono i partner dei due Stati Membri, ubicati nell'area del Programma.

Ad integrazione ed eccezione di quanto sopra saranno considerati ammissibili tutti quei soggetti che sono competenti nelle azioni previste nella proposta progettuale ma localizzati fuori dall'area del Programma. Saranno pertanto ammissibili a finanziamento anche organismi pubblici e/o organismi di diritto pubblico e/o organismi privati e/o organismi internazionali che, pur non localizzati nell'area di Programma, siano localizzati nei territori dei due Stati membri italiano e francese, purché sia garantito l'impatto sull'area del Programma.

Se necessario, i partner possono provenire anche da aree al di fuori dei due Stati Membri, ovvero da Paesi membri dell'UE, paesi terzi, o paesi e territori di oltremare (d'ora in avanti "PTOM"). In questo caso, il loro ruolo nel progetto deve essere spiegato con particolare attenzione. Questi partner devono essere indispensabili per raggiungere i risultati del progetto. Devono apportare al progetto un valore aggiunto che al momento l'Area del Programma non possiede. Occorre tenere presente che in tutti i casi l'impatto dei progetti deve ricadere sull'Area del Programma. Per i partner provenienti da Paesi membri dell'UE al di fuori dell'Area del Programma, sono necessari accordi speciali tra l'Autorità di Gestione e il Paese membro dell'UE in questione.

Qualora all'Avviso partecipino uno o più partner situati nel territorio di uno Stato (sia esso Paese membro dell'Unione Europea (UE), paese terzo, o paesi e "PTOM") che non è rappresentato nel Comitato di Sorveglianza, la sua esplicita approvazione è subordinata alla presentazione, da parte del Paese membro (UE), paese terzo o PTOM interessato, **dell'accettazione scritta a rimborsare gli eventuali importi indebitamente versati a tali partner**. Se tale accettazione scritta non può essere ottenuta, l'organismo che attua integralmente o parzialmente l'operazione al di fuori dell'Area del Programma dovrà allegare una garanzia da una banca o qualunque altra istituzione finanziaria per l'importo corrispondente ai fondi concessi.

La mancanza dei requisiti previsti nel presente paragrafo comporta l'esclusione del singolo Beneficiario dal partenariato del progetto.

2.5.3 Composizione del partenariato di progetto

Il partenariato di progetto deve prevedere **partner appartenenti ai due Stati membri che fanno parte dell'area del Programma** con le eccezioni di cui al paragrafo precedente. La dimensione del partenariato deve comunque riflettere lo scopo e la portata del progetto e deve rimanere di una dimensione gestibile.

Con la sola eccezione dei progetti presentati dai GECT (come più avanti specificato) le operazioni devono essere realizzate da un partenariato così composto:

- ~ Progetti strategici tematici: minimo 5 massimo 16 Partner;
- ~ Progetti strategici territoriali: minimo 2 massimo 16 Partner.

Il numero minimo di partner indicato per tutte le tipologie di progetto descritte è da considerarsi tale se tra gli stessi non è compreso un GECT. Nel caso in cui sia compreso un GECT il numero minimo di partner sarà calibrato a seconda delle autorità



Marittimo-IT FR-Maritime

o enti pubblici che lo costituiscono che siano comunque rappresentative dei due paesi partecipanti del Programma (stati membri). Un'entità giuridica transfrontaliera o un GECT può essere il partner unico di un'operazione Interreg all'interno del presente Avviso, purché tra i suoi membri figurino partner di almeno due paesi partecipanti⁶

Il mancato rispetto del numero minimo e massimo di partner indicato nel presente paragrafo comporta l'esclusione del progetto.

Restano comunque salvi gli specifici obblighi e i criteri di eleggibilità relativamente ai progetti strategici di seguito specificati:

- a) Progetti Strategici Integrati tematici: La rappresentatività obbligatoria dei cinque territori e delle cinque amministrazioni regionali e/o le amministrazioni decentrate dello Stato (per l'Italia), amministrazioni pubbliche/enti pubblici (per la Francia), se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia, che rappresentino i due Stati membri del Programma ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti;
- b) Progetti Strategici Integrati Territoriali: la presenza obbligatoria dei territori dei due stati membri del Programma (assicurata con la partecipazione di partner in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia) ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti.

In caso di dubbi sulla rappresentatività dei partner di progetto, l'Autorità di Gestione, in fase di verifica del rispetto dei requisiti di cui ai punti a) e b), si riserva il diritto di coinvolgere l'amministrazione regionale interessata. Con riferimento ai progetti di cui ai punti a) e b), la mancata presenza in seno al partenariato di organismi indicati comporta l'esclusione del progetto.

L'organismo che si candida come capofila, può candidarsi in tale posizione in un solo Progetto strategico. La mancata osservanza di tale principio determina l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali da tale soggetto presentate, ricadenti in questa fattispecie.

Attenzione!

Nel caso di organismi strutturati e articolati in unità organizzative funzionalmente distinte (a titolo di esempio, settori/dipartimenti di una regione, dipartimenti di un'università, ecc.), le restrizioni si applicheranno al livello delle unità organizzative.

Ciò significa che ciascuna unità organizzativa (come esemplificata nel paragrafo precedente) di un dato organismo non potrà candidarsi come capofila per più di un progetto riferito allo stesso obiettivo specifico per ciascuna Priorità del presente Avviso.

Tuttavia, si raccomanda a tali organismi un coordinamento interno per evitare che lo stesso organismo (anche se rappresentata da unità organizzative interne diverse), si candidi come capofila in progetti simili all'interno dello stesso obiettivo specifico.

In caso di modifiche successive all'approvazione, il partenariato dovrà essere quello del progetto originario. La composizione potrà essere modificata rispetto al progetto originario soltanto in casi debitamente giustificati. Gli eventuali nuovi partner dovranno essere coerenti con i criteri iniziali di ammissibilità dell'Avviso rilevanti e competenti rispetto alla tematica del progetto e dovranno apportare un contributo significativo alla sua realizzazione.

2.5.4 Il capofila del progetto

REQUISITI

La funzione di Capofila è riservata a:

- ~ Organismi pubblici;
- ~ Organismi di diritto pubblico;
- ~ GECT;
- ~ Organismi privati dotati di personalità giuridica;
- ~ Associazioni di categoria.

Gli organismi internazionali non possono rivestire il ruolo di Capofila.

⁶ Cfr. Regolamento (UE) 2021/1059. Articolo 23.6.



Marittimo-IT FR-Maritime

Qualunque partner di ciascuno Stato membro può essere designato come capofila, in coerenza con quanto disposto al paragrafo 2.5.2.

L'organismo che si candida a Capofila di un progetto deve dimostrare⁷:

- ~ adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la gestione dei progetti di cooperazione;
- ~ rilevanza e competenza rispetto agli obiettivi del progetto.

La mancanza dei requisiti previsti per il ruolo di Capofila di cui al presente paragrafo sarà causa di esclusione del Progetto.

2.5.5 La capacità finanziaria degli organismi privati

Per quanto riguarda la capacità finanziaria degli organismi privati, con e senza scopo di lucro, (Capofila o partner di progetto) la stessa sarà verificata sulla base degli specifici criteri di cui all'Allegato 3 "Verifica della capacità finanziaria degli organismi privati", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

La capacità finanziaria degli organismi privati (con o senza scopo di lucro) sarà verificata dalla Regione Toscana, nella sua funzione di AG, successivamente all'approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza prima dell'approvazione formale del finanziamento con atto amministrativo della stessa Autorità di Gestione, sulla base dei criteri riportati al sopracitato Allegato 3 dell'Avviso.

La mancata trasmissione della documentazione richiesta o il mancato rispetto dei criteri come dettagliati nell'allegato 3 dell'Avviso e riportati al successivo paragrafo 2.10 è causa:

- ~ nel caso del Capofila di non ammissibilità del Progetto;
- ~ nel caso di un partner di esclusione del solo partner.

2.5.6 La regolarità contributiva del Beneficiario

Il Beneficiario deve altresì essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e fiscali a favore dei lavoratori.

Detta regolarità contributiva sarà verificata dalla Regione Toscana nella sua funzione di AG, successivamente all'approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza e prima dell'approvazione formale del finanziamento con atto amministrativo dell'Autorità di Gestione, sulla base di quanto segue:

- ~ per i beneficiari italiani (pubblici e privati), con il "Documento Unico di Regolarità Contributiva" (DURC);
- ~ per i beneficiari francesi privati, con l'"Attestation de Régularité Fiscale et Sociale", che riporti una data anteriore di meno di 6 mesi dalla data di presentazione della candidatura.

La Regione Toscana, nella sua funzione di Autorità di Gestione, procederà a verificare comunque la regolarità della posizione contributiva del beneficiario, attraverso l'esame della documentazione ricevuta o acquisita in via autonoma, entro la data della firma della convenzione con il capofila del progetto, nel caso in cui siano scaduti i termini di validità dei documenti precedentemente verificati.

La firma della convenzione sarà sospesa fino alla regolarizzazione di posizioni contributive rivelatesi irregolari.

Tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate.

2.5.7 Obblighi di controllo di cui al Decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011, come modificato per l'art. 83 dalla Legge 24/04/2020 n. 27 e successivi aggiornamenti normativi (cosiddetta normativa antimafia). Verifica per i soli beneficiari italiani privati.

Nel rispetto della legislazione antimafia italiana ai sensi del Decreto Legislativo 159/2011, come modificato dalla Legge n. 27/2020, al fine di assicurare i controlli da questa specificamente previsti sugli operatori economici (INFORMAZIONE ANTIMAFIA), i soli beneficiari italiani privati, per contributi superiori ad euro 150.000,00 dovranno obbligatoriamente fornire la documentazione seguente:

⁷ Regolamento (UE) 2021/1059, Articolo 26 "Compiti del partner capofila", paragrafo 3.



Marittimo-IT FR-Maritime

- ~ dichiarazione sostitutiva come da Allegato 6 “Modello 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA”;
- ~ dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi come da allegato 7 “Modello 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi”.

La sussistenza di eventuali irregolarità sarà verificata dalla Regione Toscana nella sua funzione di AG, per il tramite delle Autorità competenti (Prefetture) e comporterà:

- ~ se riscontrata in relazione al Capofila, l'esclusione del Progetto;
- ~ se riscontrata in relazione al partner, l'esclusione del solo partner.

La Regione Toscana, in qualità di Autorità di Gestione, si riserva il diritto di applicare eventuali diverse disposizioni dettate dalla normativa nazionale in materia di controlli relativi alla disciplina antimafia successive alla pubblicazione del presente Avviso, in vigore al momento della verifica con le Autorità competenti.

2.6 Localizzazione delle operazioni o parte di operazioni (attività)

Un'operazione nell'ambito del presente Avviso può essere attuata integralmente o parzialmente al di fuori dell'area del Programma, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del Programma.

Un'operazione può essere realizzata in un unico paese, purché ne siano individuati l'impatto e benefici per tutta l'area interessata dal Programma.

Nel caso in cui le operazioni, o parte di operazioni (attività), non siano a beneficio dell'area, le stesse saranno considerate non ammissibili.

2.7 Dimensione finanziaria della proposta

La dimensione finanziaria delle proposte progettuali è indicata nella scheda descrittiva dell'obiettivo specifico 2.4 di cui all'Allegato 1 del presente Avviso.

2.8 Ammontare delle spese per categorie

Per la verifica delle spese ammissibili, la definizione dei massimali di alcune categorie di spesa e/o per la scelta di opzioni relative alle spese (costi effettivi e/o su base forfettaria) si rinvia a quanto indicato nel Manuale del Programma nella sezione dedicata.

Qualora le indicazioni su menzionate non dovessero essere rispettate il progetto sarà approvato sotto condizione di rimodulazione.

2.9 Documentazione per la presentazione del Dossier di candidatura

Il Capofila dovrà presentare il dossier di candidatura utilizzando la piattaforma di candidatura on line JEMS e la modulistica appositamente predisposta disponibile al seguente link: <https://interreg-marittimo.eu/it/web/interreg21-27/iii-avviso>.

- ~ I documenti di cui al gruppo A, di seguito specificati, dovranno essere presentati da ognuno dei partner (capofila e partner) e per ogni proposta di progetto pena la inammissibilità della proposta stessa.
- ~ Il documento di cui al gruppo B, di seguito specificato, dovrà essere presentato per ogni proposta di progetto pena la inammissibilità della proposta stessa.
- ~ Le dichiarazioni di cui al gruppo C, di seguito specificate, dovranno essere presentate da ognuno dei partner (capofila e partner) e per ogni proposta di progetto, solo se pertinenti, pena l'esclusione del singolo partner o del progetto in applicazione dei criteri disposti ai Paragrafi 2.5.6 e 2.5.7 del presente Avviso.

Nel caso in cui tali dichiarazioni risultino incomplete, le stesse (o integrazioni delle stesse) dovranno essere fornite alla Autorità di Gestione nel termine perentorio indicato in apposita richiesta indirizzata al Capofila del progetto.

Per integrazioni dovute e non fornite relative al controllo dei requisiti del Capofila si determina l'inammissibilità del Progetto in applicazione dei criteri disposti ai Paragrafi 2.5.6 e 2.5.7 del presente Avviso.

Per integrazioni dovute e non fornite relative al controllo dei requisiti del Partner si determina l'esclusione del solo partner in applicazione dei criteri disposti ai Paragrafi 2.5.6 e 2.5.7 del presente Avviso.



Marittimo-IT FR-Maritime

Per quanto sopra indicato relativamente ai documenti dei gruppi A e B e le dichiarazioni di cui al gruppo C l'Autorità di Gestione si riserva comunque di chiedere chiarimenti e/o integrazioni considerate necessarie per l'espletamento delle procedure di selezione.

DOCUMENTI DEL GRUPPO "A"

Lettera di candidatura di ogni singolo partner (capofila e partner) della proposta progettuale, dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS, nel dettaglio:

- ~ **Lettera di candidatura (capofila e partner)** figurante come Allegato 4 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

DOCUMENTI GRUPPO "B"

Formulario di candidatura

Resta inteso che il Formulario di candidatura del presente paragrafo dovrà:

- ~ essere compilato on-line sulla piattaforma JEMS;
- ~ essere compilato integralmente nella lingua del beneficiario capofila;
- ~ essere compilato in doppia lingua (italiano-francese) ove indicato.

Sarà reso disponibile un formulario di cortesia al momento dell'apertura del presente Avviso, sul sito del Programma.

DOCUMENTI GRUPPO "C"

La seguente documentazione dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS, a corredo della domanda:

- ~ Dichiarazione del soggetto che garantisce il **cofinanziamento per il partner** (solo per i partner francesi, se pertinente) Allegato 5 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.
- ~ Solo per i beneficiari francesi privati, l'"**Attestation de Régularité Fiscale et Sociale**", che riporti una data anteriore di meno di 6 mesi dalla data di presentazione della candidatura.
- ~ **MOD_1 Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA** (solo per i partner italiani, se pertinente) Allegato 6 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.
- ~ **MOD_2 Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi** (solo per i partner italiani, se pertinente) Allegato 7 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

I documenti del gruppo "A" per tutti i partner del progetto e le dichiarazioni del gruppo "C", per ognuno dei partner per il quale sia pertinente, devono essere inseriti sulla piattaforma on line JEMS secondo una delle due modalità di seguito indicate:

- a) i documenti sottoscritti con firma elettronica dovranno essere in formato elettronico con possibilità di verifica da parte dell'Autorità di Gestione della validità del certificato del firmatario

OPPURE

- b) con copia scansionata dell'originale firmato in modalità autografa. In questo caso la copia scansionata dovrà essere accompagnata da copia non autenticata di documento di identità del soggetto che ha firmato i documenti.

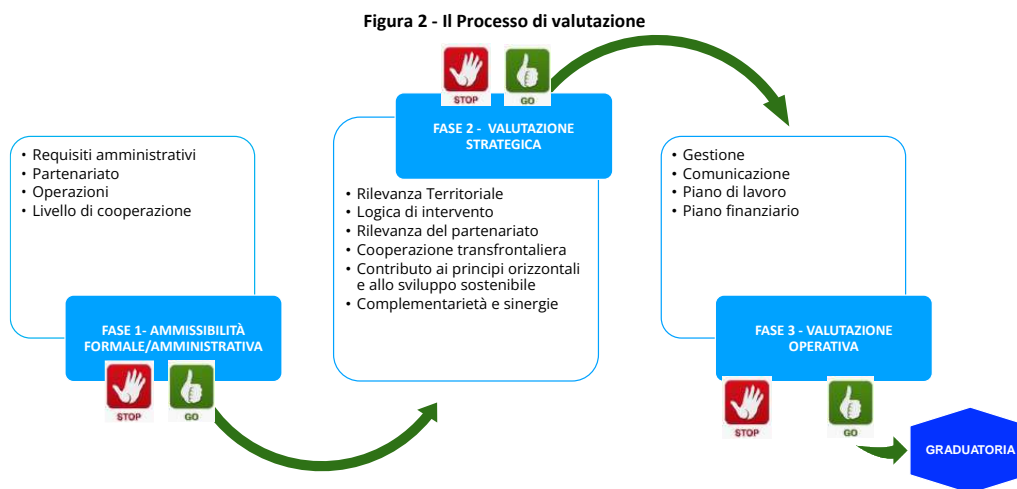
2.10 Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria

Le proposte di progetto saranno selezionate per il finanziamento a seguito di una valutazione delle domande pervenute basata su una procedura standardizzata, al fine di salvaguardare i principi di trasparenza e parità di trattamento.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da valutatori esterni indipendenti.

La selezione delle proposte progettuali, come illustrato nella successiva figura, avverrà in 3 fasi tese a verificare:

1. l'ammissibilità formale/amministrativa della proposta;
2. la qualità progettuale (strategica);
3. la qualità progettuale (operativa).



Fase 1 – Ammissibilità formale/amministrativa

Il controllo amministrativo di ammissibilità viene effettuato per verificare se la proposta progettuale soddisfa i criteri di seguito specificati:

n.	CRITERIO	VALIDAZIONE (si/no)
1. Requisiti amministrativi		
a	Rispetto della data e dell'orario limite per la ricezione del dossier di candidatura completo come indicato nell'Avviso di candidatura. (Cfr. paragrafo 2.11 "Compilazione dei documenti e deposito della candidatura")	
b	Presenza del Dossier di candidatura debitamente compilato in ogni sua parte come indicato nell'Avviso di candidatura. (Cfr. paragrafo 2.9 «Documentazione per la presentazione del dossier di candidatura»).	
c	Gli allegati obbligatori di ciascun partner sono debitamente firmati e disponibili nello strumento di monitoraggio online JEMS. Laddove richiesto, i partner del progetto hanno utilizzato il modello fornito dal Programma senza modificarne il contenuto/formato. (Cfr. paragrafo 2.9 "Documentazione per la presentazione del dossier di candidatura" »).	
2. Partenariato		
d	In caso di partner esterni all'area di cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo, è stato stipulato un accordo in materia di gestione e controllo tra l'Autorità di Gestione e il paese o la regione europea interessati o la procedura è attualmente in corso. In mancanza di tale accordo il partner si impegna a stipulare una garanzia pari all'importo dei fondi richiesti entro 12 mesi dalla approvazione del Progetto. (Cfr. paragrafo 2.5 "Il partenariato" e paragrafo 2.5.2 "Tipologie di beneficiari ammissibili").	
e	Il partenariato rispetta i requisiti indicati nell'Avviso (Cfr. paragrafo 2.2 «Tipologie di progetti» e 2.5 "Il Partenariato").	
f	In caso di Progetti semplici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso (Cfr. paragrafo 2.2 "Tipologie di progetti" e paragrafo 2.5 "Il Partenariato").	



Marittimo-IT FR-Maritime

g	In caso di Progetti strategici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso (Cfr. paragrafo 2.2 "Tipologie di progetti" e paragrafo 2.5 "Il Partenariato").	
h	Il beneficiario è in possesso dei requisiti di capacità amministrativa, operativa alla data di presentazione della proposta. (Cfr. paragrafo 2.5 "Il Partenariato" e all.4 Lettera di candidatura, punto 11).	
i	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti di capacità finanziaria. (Cfr. Paragrafo 2.5.5 "La capacità finanziaria degli organismi privati" e all.4 Lettera di candidatura, punti 9 e 10.).	
l	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti relativi alla normativa antimafia di cui al paragrafo dell'Avviso dedicato (partner italiani). (Cfr. paragrafo 2.5.7 "Obblighi di controllo di cui al decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011, come modificato per l'articolo 83 dalla legge n. 24/04/2020 n. 27 e successivi aggiornamenti legislativi (c.d. normativa antimafia). Verifica solo per beneficiari privati italiani»), all.4 Lettera di candidatura, punto 16, allegato 6 "Modello 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA" e allegato 7 "Modello 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi".	
3. Operazioni		
m	Rispondenza delle operazioni o parte di operazioni (attività) a quanto previsto in tema di "Localizzazione delle operazioni o parte delle operazioni, come indicato nell'Avviso al paragrafo 2.6 "Localizzazione delle operazioni o parte di operazioni (attività)"	
n	Il progetto non ha beneficiato né beneficerà, in tutto o in parte, di altri fondi UE (ad eccezione dei fondi indicati nel presente formulario per le attività indicate nel formulario per tutta la sua durata. (Cfr. all.4 Lettera di candidatura, punto 7)	
o	Il progetto è conforme alla legislazione dell'Unione Europea, ai programmi e, se del caso, alle legislazioni e alle politiche nazionali dei Paesi coinvolti. (Cfr. all.4 Lettera di candidatura, punto 20)	
4. Livello di Cooperazione		
p	I 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono indicati e motivati nel formulario di candidatura. (Cfr all.4 Lettera di candidatura, punto 19)	

Le proposte che non soddisfano i criteri (anche uno solo) saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.

Fase 2) Valutazione della qualità progettuale

Le proposte di progetto ammissibili, accedono alla valutazione della qualità progettuale.

I criteri di valutazione della qualità sono raggruppati in due categorie: strategici (rilevanza territoriale, logica di intervento, rilevanza del partenariato, cooperazione transfrontaliera, contributo ai principi orizzontali e allo sviluppo sostenibile, complementarietà, sinergie e capitalizzazione) e operativi (gestione, comunicazione e capitalizzazione, piano di lavoro, budget).

I criteri di valutazione delle proposte progettuali sono specificati nelle seguenti tabelle. Inoltre si possono trovare dei chiarimenti sulle domande valutative nell'allegato 8 "Chiarimenti sulle domande valutative della qualità progettuale", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Valutazione qualitativa

	CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
VALUTAZIONE STRATEGICA	1. RILEVANZA TERRITORIALE							0,8	11,20
	1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione								
	I dati e/o analisi illustrano in maniera adeguata la situazione di tutti i territori partecipanti?								
	Le motivazioni fornite e le conseguenti soluzioni proposte, sono adeguate alle reali necessità dei territori partecipanti?								
	Le necessità individuate dal progetto sono coerenti rispetto a quanto evidenziato nella strategia del Programma (si veda il testo del Programma)?								
	Le sfide territoriali proposte dal progetto tengono conto, della dimensione insulare?								
	2. Coerenza esterna e interna del progetto							0,8	11,20
	L'obiettivo generale del progetto risponde adeguatamente e chiaramente agli obiettivi specifici delle priorità del Programma?								
	I risultati principali del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di risultato del Programma?								
	I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di output del Programma?								
	Gli obiettivi specifici del progetto sono chiaramente legati all'obiettivo generale del progetto?								
	In che misura gli obiettivi rispondono ai bisogni identificati dal progetto?								
	I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli obiettivi specifici del progetto?								
	3. Sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati di progetto							0,3	4,20
Il progetto descrive le misure concrete per garantire e/o rafforzare la sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati del progetto nel tempo?									
4. Trasferibilità dei principali output/realizzazioni di progetto							0,2	2,80	
I principali output/realizzazioni del progetto sono applicabili e replicabili da altre organizzazioni/ regioni/paesi al di fuori del partenariato?									
5. Adeguatezza del budget							0,8	11,20	
Il budget è realistico e adeguato alle azioni che ciascun partner deve realizzare?									
6. Approccio innovativo del progetto							0,4	5,60	
Il progetto, prevede nuove soluzioni che vanno oltre le prassi esistenti nel settore/area di cooperazione / nei paesi partecipanti o adatta ed implementa soluzioni già sviluppate?									
Il progetto introduce innovazioni eco-efficienti di processo e/o di prodotto?									
7. Coerenza con la tipologia di progetto scelta							0,6	8,40	
In che misura il Progetto è coerente ed in linea con le caratteristiche e i requisiti della tipologia di progetto scelta (Progetto Semplice Innovativo, Progetto semplice di capitalizzazione, Progetto strategico tematico, Progetto strategico territoriale)?									



Marittimo-IT FR-Maritime

	CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
VALUTAZIONE STRATEGICA	8. Competenza e rilevanza del Partenariato							1	14,00
	Il progetto coinvolge gli attori rilevanti e competenti a perseguire gli obiettivi e i risultati del progetto e nel caso di partner esterni all'area del Programma, il valore aggiunto della loro partecipazione è debitamente giustificato?								
	In che misura il partenariato riflette l'approccio di cooperazione transfrontaliero ed è geograficamente equilibrato? I partner sono coinvolti attivamente nella realizzazione congiunta delle attività?								
	I partner dimostrano le necessarie capacità di implementazione del progetto (gestionali, finanziarie, risorse umane, ecc.) e di integrazione delle rispettive competenze?								
	Il partenariato si è già costituito in rete formalizzata o ha già dato luogo a collaborazioni interistituzionali formalizzate?								
	9. Il valore aggiunto della cooperazione transfrontaliera							1	14,00
	In che misura il progetto dimostra che gli obiettivi possono essere raggiunti solo a livello transfrontaliero e non operando invece solo a livello nazionale/locale/regionale?								
	In che misura il progetto dimostra chiaramente come le attività programmate producano un beneficio per l'area di cooperazione marittima e non solo per uno dei territori eleggibili?								
	In che misura il progetto dimostra chiaramente come i risultati attesi producano un beneficio per l'area di cooperazione marittima e non solo per uno dei territori eleggibili?								
	In che misura i 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono chiaramente illustrati e motivati nel formulario di candidatura?								
10. Contributo ai Principi Orizzontali e allo sviluppo sostenibile							0,6	8,40	
Il progetto ha adottato un approccio di sostenibilità ambientale "a partire dalla progettazione"? non arreca un danno ma eventualmente apporta un contributo agli obiettivi ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, prevenzione e riduzione inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi)? Prevede soluzioni e strumenti per dare attuazione a tali obiettivi ambientali?									
Il progetto rispetta i principi di pari opportunità e non discriminazione? Prevede soluzioni o strumenti per darne attuazione (es. interventi per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità e ai soggetti più deboli e svantaggiati, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT)?									
Il progetto prevede interventi specificamente mirati a promuovere la partecipazione delle donne e/o ad ottenere un effetto trasversale di miglioramento della qualità della vita di uomini e donne?									

	CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
VALUTAZIONE STRATEGICA 6. COMPLEMENTARIETA', SINERGIE e CAPITALIZZAZIONE	11. Coerenza, complementarità e sinergie del progetto rispetto alle politiche regionali e locali del settore interessato e articolazione con i programmi operativi regionali e con le altre politiche settoriali europee e nazionali						0,9	12,60	
	È dimostrata la coerenza, la complementarità e le potenziali sinergie con le <u>politiche di coesione</u> (finanziate con i Fondi FESR, FSE +, Fondo di coesione, FEAMPA) rispetto ai territori partecipanti al progetto?								
	F' stata dimostrata la coerenza, la complementarità e le potenziali sinergie con le <u>altre politiche settoriali</u> di livello europeo e nazionale (finanziate con fondi diversi dai fondi FESR, FSE +, Fondo di coesione, FEAMPA)?								
	È stata dimostrata la coerenza e la complementarità con gli strumenti di programmazione regionale e locale rispetto ai territori partecipanti al progetto?								
	12. Complementarietà e sinergie con altri progetti o iniziative europee realizzate nelle precedenti programmazioni o nella programmazione attuale o con altre conoscenze disponibili e capitalizzazione, se pertinente, dei risultati						0,6	8,40	
	Il progetto evidenzia complementarità e sinergie con altri progetti sviluppati nelle programmazioni precedenti nell'ambito del Programma Italia Francia Marittimo? Ne capitalizza, se pertinente, i risultati?								
	Il progetto evidenzia sinergie e complementarità con altri progetti sviluppati nell'ambito di altri Programmi Interreg o programmi europei? Ne capitalizza, se pertinente, i risultati?								
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)								112,00	
<i>Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)</i>								78,40	
	CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
VALUTAZIONE OPERATIVA 7. GESTIONE	13. Adeguatezza delle strutture di gestione						0,6	8,40	
	Le strutture di gestione del progetto sono proporzionate rispetto alla tipologia di progetto, ai bisogni e permettono il coinvolgimento dei partner nelle decisioni da prendere?								
	Le procedure di gestione (procedure di monitoraggio e valutazione, dei contenuti dei progetti, comunicazione, ecc.) sono chiare, trasparenti efficienti ed efficaci?								
	La gestione del progetto include contatti regolari tra i partner di progetto e assicura un'adeguata comunicazione all'interno del partenariato? Il progetto prevede dispositivi e strumenti adeguati per il controllo della qualità?								
	14. Competenza e adeguatezza del Capofila						0,8	11,20	
	Il Capofila dimostra competenza nella gestione dei progetti europei cofinanziati, nell'ambito, ad esempio, del Programma Italia Francia Marittimo o nell'ambito di altri Programmi europei e internazionali e può assicurare adeguate misure per la gestione?								

	CRITERIO	Scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
VALUTAZIONE OPERATIVA	8. COMUNICAZIONE	15. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione rispetto agli obiettivi specifici del progetto						0,6	8,40
		Le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per raggiungere tutti gli obiettivi specifici di progetto?							
	16. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione rispetto al raggiungimento dei gruppi target del progetto							0,4	5,60
		Le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per raggiungere tutti i gruppi target del progetto?							
	9. PIANO DI LAVORO	17. Adeguatezza del piano di lavoro						0,6	8,40
		Le attività proposte sono rilevanti e pertinenti rispetto agli obiettivi del progetto e producono gli output/realizzazioni ed i risultati programmati?							
		La distribuzione dei compiti tra i partner è appropriata (per es. la suddivisione dei compiti è chiara, logica, in linea con il ruolo dei partner, ecc.)?							
		Il cronogramma è realistico?							
		Gli Work Packages sono ben descritti e coerenti con la documentazione di Programma e con gli obiettivi del progetto?							
	10. BUDGET	18. Valore aggiunto e carattere transfrontaliero degli investimenti						0,8	11,20
		Il valore aggiunto degli investimenti materiali e immateriali e la loro rilevanza transfrontaliera sono chiaramente dimostrati?							
		19. Equilibrio del budget						0,8	11,20
	Le risorse richieste sono sufficienti e proporzionate rispetto agli obiettivi e ai risultati da raggiungere?								
	Il budget del progetto appare proporzionato per raggiungere gli output/realizzazioni e i risultati descritti nel piano di lavoro?								
	Il budget assegnato ai partner riflette correttamente la misura del loro coinvolgimento?								
	20. Adeguatezza ed equilibrio dell'allocazione finanziaria dei partner						0,8	11,20	
	L'allocazione finanziaria per rubrica è in linea con il piano di lavoro?								
	La distribuzione del budget per periodo è in linea con il piano di lavoro?								
	La distribuzione del budget per Componenti come previsto nella documentazione di Programma è in linea con il piano di lavoro?								
	Il bisogno di utilizzare servizi esterni è giustificato e i costi sono realistici?								
	Il bisogno di acquistare attrezzature è giustificato e i costi sono realistici?								
TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA									75,60
<i>Soglia minima per entrare nella graduatoria di merito (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica + valutazione operativa)</i>									131,32



Marittimo-IT FR-Maritime

I progetti saranno selezionati tenendo conto del loro punteggio (in ordine decrescente) e saranno finanziati sulla base delle risorse disponibili, come dettagliate nel paragrafo 2.3 del presente Avviso.

Il punteggio per ogni domanda di valutazione sarà calcolato come da tabella seguente:

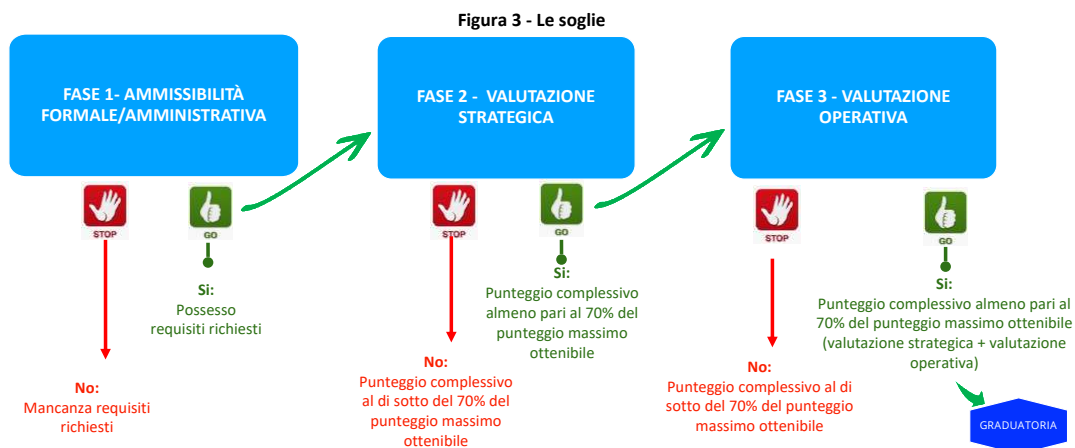
Valutazione	Giustificazione
Da 12 a 14 «eccellente»	La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Le informazioni fornite sono chiare e coerenti. Le eventuali carenze sono di lieve entità. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 12 e un massimo di 14 punti.
Da 9 a 11 «buono»	La proposta soddisfa adeguatamente il criterio, ma è presente un esiguo numero di lacune. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 9 e un massimo di 11 punti.
Da 6 a 8 «sufficiente»	La proposta affronta il criterio in modo sufficiente, ma alcuni aspetti non sono stati soddisfatti appieno o non sono stati spiegati in modo chiaro e dettagliato. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 6 e un massimo di 8 punti.
Da 3 a 5 «insufficiente»	La proposta risponde in linea di massima al criterio, ma presenta gravi carenze e/o le informazioni fornite sono di bassa qualità. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 3 e un massimo di 5 punti.
Da 0 a 2 «molto insufficiente»	Il criterio è affrontato in modo inadeguato dalla proposta o mancano le informazioni richieste. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 0 e un massimo di 2 punti.

Le domande di valutazione sono raggruppate in macrocategorie. Ciascuna macrocategoria riporterà il punteggio medio derivato dalle domande di valutazione che la compongono. A ciascuna macrocategoria è attribuito un coefficiente moltiplicatore in base alla rilevanza della stessa nell'ambito del presente Avviso (articolato su un intervallo che prevede 10 livelli da "0,10" poco rilevante a "1,00" estremamente rilevante).

Il punteggio finale raggiunto da una proposta valutata è dato dalla somma dei voti ottenuti per ciascuna macrocategoria (il punteggio di ciascuna macrocategoria è dato dalla media dei voti delle relative domande di valutazione, moltiplicata per il coefficiente moltiplicatore).

Le proposte di progetto che otterranno un punteggio pari o superiore a 78,40 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo per la valutazione strategica (pari a 112 punti) accederanno alla valutazione operativa.

Le proposte che non soddisfano una di queste condizioni saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.



La soglia minima di punteggio che consente ai progetti di entrare nella graduatoria di merito è pari a 131,32 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo ottenibile (187,60 punti) sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione strategica e operativa.



Marittimo-IT FR-Maritime

La formazione della graduatoria di merito avverrà per ciascuno degli obiettivi specifici di cui al Paragrafo 2.1 “L’obiettivo, le priorità, gli obiettivi specifici interessati” del presente Avviso.

A seguito dell’esito della qualità progettuale approvata dal Comitato di Sorveglianza, la Regione Toscana nella sua qualità di Autorità di Gestione procederà con le verifiche specificate nei paragrafi 2.5.5, 2.5.6 e 2.5.7 del presente Avviso.

I capofila saranno informati dell’esito di questa verifica.

Si riporta, a titolo esemplificativo una simulazione semplificata (nel senso che considera solo un estratto delle domande di valutazione) del percorso di valutazione della qualità progettuale.

Figura 4 - Simulazione Fase 2 Valutazione strategica

	CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo	Punteggio Progetto
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14				
VALUTAZIONE STRATEGICA	1. RILEVANZA TERRITORIALE	1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione					13	0,8	11,2	10,4
		I dati e/o analisi illustrano in maniera adeguata la situazione di tutti i territori partecipanti?					14			
		Le motivazioni fornite e le conseguenti soluzioni proposte, sono adeguate alle reali necessità dei territori partecipanti?					14			
		Le necessità individuate dal progetto sono coerenti rispetto a quanto evidenziato nella strategia del Programma (si veda il testo del Programma)?				10				
		Le sfide territoriali proposte dal progetto tengono conto, se pertinente, della dimensione insulare?					14			
	2. LOGICA DI INTERVENTO	2. Coerenza esterna e interna del progetto					9	0,8	11,2	7,2
		L'obiettivo generale del progetto risponde adeguatamente e chiaramente agli obiettivi specifici delle priorità del Programma?				11				
		I risultati principali del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di risultato del Programma?			8					
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di output del Programma?		5						
		Gli obiettivi specifici del progetto sono chiaramente legati all'obiettivo generale del progetto?				11				
3. Sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati di progetto	In che misura gli obiettivi rispondono ai bisogni identificati dal progetto?		5				0,3	4,2	1,5	
	I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli obiettivi specifici del progetto?					14				
	Il progetto descrive le misure concrete per garantire e/o rafforzare la sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati del progetto nel tempo?		5							
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)								26,6	19,1	
<i>Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)</i>								18,62		

Nell’esempio riportato, il Progetto X ha ottenuto un punteggio pari a 19,1. Il massimo punteggio ottenibile è 26,6 (14 x coefficiente moltiplicatore). La soglia, pari al 70%, è di 18,62 punti. Il Progetto X passa alla fase di valutazione operativa.



Marittimo-IT FR-Maritime

Figura 5 - Simulazione Valutazione finale (Fase 2+Fase 3)

	CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo	Punteggio Progetto
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14				
VALUTAZIONE STRATEGICA	1. RILEVANZA TERRITORIALE	1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione I dati e/o analisi illustrano in maniera adeguata la situazione di tutti i territori partecipanti?					13	0,8	11,2	10,4
		Le motivazioni fornite e le conseguenti soluzioni proposte, sono adeguate alle reali necessità dei territori partecipanti?					14			
		Le necessità individuate dal progetto sono coerenti rispetto a quanto evidenziato nella strategia del Programma (si veda il testo del Programma)?				10				
		Le sfide territoriali proposte dal progetto tengono conto, se pertinente, della dimensione insulare?					14			
	2. LOGICA DI INTERVENTO	2. Coerenza esterna e interna del progetto					9	0,8	11,2	7,2
		L'obiettivo generale del progetto risponde adeguatamente e chiaramente agli obiettivi specifici delle priorità del Programma?				11				
		I risultati principali del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di risultato del Programma?			8					
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di output del Programma?		5						
		Gli obiettivi specifici del progetto sono chiaramente legati all'obiettivo generale del progetto?				11				
		In che misura gli obiettivi rispondono ai bisogni identificati dal progetto?		5						
3. Sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati di progetto	Il progetto descrive le misure concrete per garantire e/o rafforzare la sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati del progetto nel tempo?		5				0,3	4,2	1,5	
			5							
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)								26,6	19,1	
<i>Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)</i>								18,62		
VALUTAZIONE OPERATIVA	7. GESTIONE	4. Adeguatezza delle strutture di gestione				9	0,6	8,4	5,4	
		Le strutture di gestione del progetto sono proporzionate rispetto alla tipologia di progetto, ai bisogni e permettono il coinvolgimento dei partner nelle decisioni da prendere?			8					
		Le procedure di gestione (procedure di monitoraggio e valutazione, dei contenuti dei progetti, comunicazione ecc.) sono chiare, trasparenti efficienti ed efficaci?				11				
		La gestione del progetto include contatti regolari tra i partner di progetto e assicura un'adeguata comunicazione all'interno del partenariato?		3						
		Il progetto prevede dispositivi e strumenti adeguati per il controllo della qualità?								14
	5. Competenza e adeguatezza del Capofila					14	0,8	11,2	11,2	
Il Capofila dimostra competenza nella gestione dei progetti europei cofinanziati o in altri progetti internazionali e può assicurare adeguate misure per il supporto della gestione?					14					
TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA								19,6	16,6	
<i>Soglia minima per entrare nella graduatoria di merito (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica + operativa)</i>								32,34	35,7	

Nell'esempio riportato, il Progetto X ha ottenuto un punteggio totale (Valutazione strategica e operativa) pari a 35,7 punti.

Il massimo punteggio ottenibile dalla valutazione strategica + valutazione operativa è 46,2 (26,6+19,6). La soglia, pari 32,34 punti (il 70% del totale). Il Progetto X, con 35,7 punti entra nella graduatoria di merito.



2.11 Compilazione dei documenti e deposito della candidatura

Il dossier di candidatura dovrà essere inserito sulla piattaforma JEMS del Programma Italia-Francia Marittimo accessibile tramite il seguente link <https://jems.interreg-marittimo.eu/> previo accreditamento.

La piattaforma on-line JEMS per l'inserimento della candidatura sarà accessibile a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Il deposito della candidatura potrà essere effettuato entro e non oltre le ore 18:00.00 del sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul BURT, pena la non ammissione della stessa.

Nel caso in cui il suddetto termine scadesse in un giorno festivo o prefestivo (incluso sabato), in qualsiasi dei due Stati membri del Programma, esso sarà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

2.12 Calendario del terzo Avviso

Fasi	Data
<i>Lancio del Terzo Avviso</i>	<i>Febbraio 2025</i>
<i>Seminari ed eventi informativi sul Terzo Avviso</i>	<i>Febbraio 2025</i>
<i>Valutazione proposte</i>	<i>Aprile - Luglio 2025</i>
<i>Procedure contrattuali</i>	<i>Settembre 2025</i>
<i>Inizio Progetti</i>	<i>Ottobre 2025</i>

2.13 Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE n.679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", i dati personali, raccolti al fine di acquisire la candidatura di cui al presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett. e) Regolamento UE 2016/679.
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato del titolare e del Responsabile del trattamento, se nominato, con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione come indicato al seguente punto 7.
4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti che riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: urp_dpo@regione.toscana.it, <https://servizi.toscana.it/RT/ricieste-dpo/#/associa/GIUNTA>).
6. Gli interessati possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).
7. Tutti i dati personali nell'ambito del contratto di cofinanziamento sono trattati dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Congiunto o da altri organi competenti del Programma ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del



Marittimo-IT FR-Maritime

Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation/GDPR).

8. Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, l'Autorità di Gestione, gli altri organi del Programma e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali, ove necessario per l'adempimento dei rispettivi obblighi previsti dal corpo normativo e regolamentare, in particolare per il monitoraggio, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, ove applicabile, per determinare l'ammissibilità dei partecipanti.
9. L'Autorità di Gestione può trasferire dati di progetto e/o personali agli organi competenti del Programma e alle autorità nazionali per le stesse finalità di cui al punto precedente.
10. Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 "Trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi" l'Autorità di Gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco con gli elementi indicati al Comma 3 dello stesso articolo 49.

2.14 Ricorso giurisdizionale

Eventuali ricorsi al presente Avviso potranno essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Regione Toscana entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul BURT – Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

2.15 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è Filippo Giabbani, Dirigente del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti della Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione.

Ulteriori informazioni inerenti all'Avviso possono essere richieste all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo:

marittimo2127@regione.toscana.it



INTERREG VI A Italie-France Maritime 2021-2027

**III^{ème} Appel à candidatures de projets STRATEGIQUES
pour la PRIORITE 2, OBJECTIF SPECIFIQUE 2.4**

APPEL

Index

1	Préambule.....	3
1.1	Le Programme Italie-France Maritime 2021-2027.....	3
2	Contenu de l'Appel à projets.....	6
2.1	L'objectif, les priorités, les objectifs spécifiques concernés.....	6
2.2	Types de projets.....	6
2.3	Fonds disponibles et cofinancement.....	8
2.4	Aides d'État.....	8
2.5	Le partenariat.....	9
2.5.1	Définitions.....	9
2.5.2	Types de bénéficiaires éligibles.....	10
2.5.3	Composition du partenariat de projet.....	10
2.5.4	Le chef de file du projet.....	11
2.5.5	La capacité financière des organismes privés.....	12
2.5.6	La régularité en matière de cotisations sociales du bénéficiaire.....	12
2.5.7	Obligations de contrôle prévues par le décret législatif no 159 du 06/09/2011, tel que modifié pour l'article 83 par la loi no 24/04/2020 no 27 et mises à jour législatives ultérieures (réglementation dite antimafia). Vérification pour les seuls bénéficiaires privés italiens.....	12
2.6	Localisation des opérations ou partie des opérations (activités).....	13
2.7	Dimension financière de la proposition à projet.....	13
2.8	Montant des dépenses par catégorie.....	13
2.9	Documentation pour la soumission du Dossier de candidature.....	13
2.10	Critères de sélection et classement des dossiers de candidature.....	15
2.11	Compilation des documents et dépôt de la candidature.....	24
2.12	Calendrier du troisième Appel à projets.....	24
2.13	Protection des données à caractère personnel et déclaration de confidentialité.....	24
2.14	Recours juridictionnel.....	25
2.15	Responsable de la procédure, informations et contacts.....	25

1 Préambule

1.1 Le Programme Italie-France Maritime 2021-2027

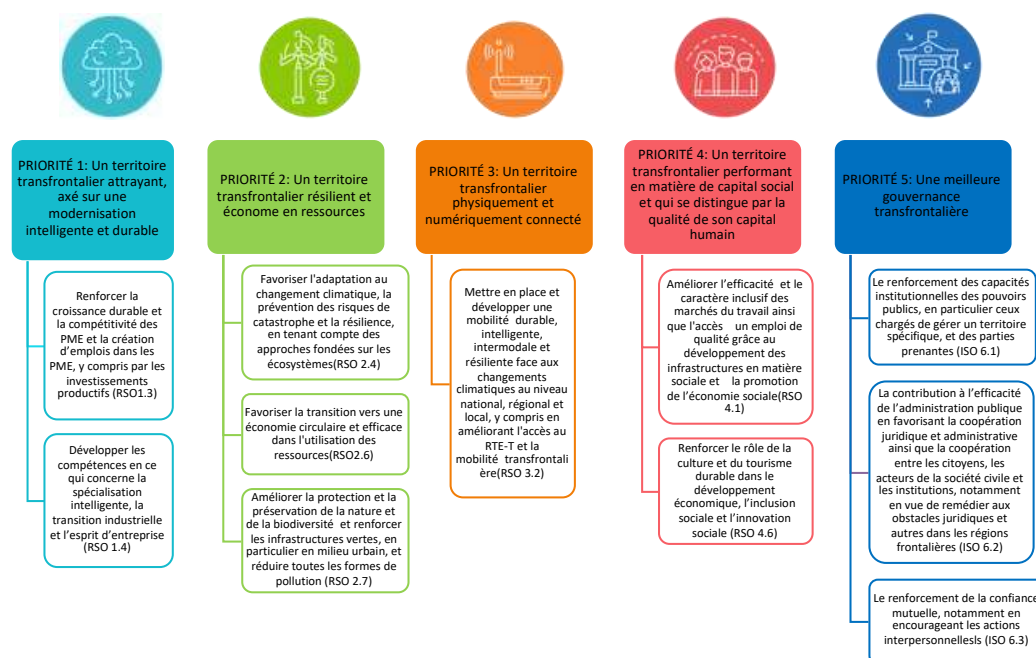
Le Programme de coopération transfrontalière Italie-France Maritime 2021-2027 (ci-après « Programme »), cofinancé par le Fonds européen de développement régional (FEDER), couvre cinq régions de deux États membres (Italie et France): Sardaigne, Ligurie, Toscane, Corse et Provence-Alpes-Côte d'Azur¹.

Le Programme vise à soutenir la cohésion économique et sociale de l'espace transfrontalier en renforçant sa résilience et, partant, sa capacité à :

- faire face à l'impact de la transition industrielle et écologique et l'accompagner en donnant une centralité au défi de l'innovation, de la croissance et de la compétitivité des territoires ;
- protéger (contre les risques naturels et anthropiques) et valoriser les ressources naturelles et culturelles de la région, également dans l'optique d'une économie circulaire, en donnant une centralité au territoire et à son environnement ;
- promouvoir une meilleure connexion entre les territoires, en donnant une centralité à la question de l'accessibilité ;
- rendre le marché du travail transfrontalier plus efficace en donnant la centralité au défi de la qualification du capital humain ;
- franchir les obstacles qui empêchent la pleine réalisation de l'objectif du Programme en plaçant la cohésion transfrontalière au cœur du Programme.

Cet objectif promeut **5 PRIORITÉS** pour sa réalisation, qui sont illustrées dans la figure ci-dessous.

Figure 1: 5 Priorités du Programme IT-FR Maritime



¹ Zone de Programme: Corse, Sardaigne et Ligurie — régions entières; pour la Région Toscane — provinces (NUTS 3) de Massa Carrara, Lucca, Livourne, Grosseto, Pise; pour la région Provence-Alpes-Côte d'Azur — départements du Var et des Alpes maritimes.



Marittimo-IT FR-Maritime

LES THÈMES TRANSVERSAUX

Le thème de la numérisation sera considéré comme transversal en raison de son potentiel dans un contexte post-COVID. Les technologies numériques sont également un facteur essentiel pour atteindre les objectifs de durabilité du « pacte vert pour l'Europe » dans de nombreux domaines.

La dimension insulaire représente à la fois la forte identité et la richesse du Programme et l'obstacle majeur au développement des territoires. L'insularité sera considérée comme un thème transversal à tous les objectifs stratégiques qui seront sélectionnés.

Conformément au « Plan d'action du pacte vert pour l'Europe », la neutralité climatique est un objectif à atteindre par la promotion de l'efficacité des ressources en s'orientant vers une économie propre et circulaire, ainsi que par la restauration de la biodiversité et la réduction de la pollution. Concernant la transition écologique et industrielle : pour relever ces défis, il faut mettre en œuvre rapidement de nouvelles solutions et appeler à de profondes transformations systémiques. La transition industrielle² offre d'énormes possibilités, mais pour les saisir, il faut investir massivement dans la fabrication de pointe³, dans les compétences et les talents des personnes, ainsi que dans la recherche et l'innovation. En d'autres termes, une impulsion vers la numérisation, l'innovation technologique et sociale, la décarbonisation et l'économie circulaire au profit de tous.

LES FILIÈRES PRIORITAIRES TRANSFRONTALIÈRES

En plus des thèmes transversaux, le Programme se concentrera sur les filières prioritaires de l'espace : Nautisme et chantier naval, tourisme innovant et durable, biotechnologie « bleue et verte », énergies renouvelables « bleues et vertes ». Le détail des filières transfrontalières est illustré dans l'**Annexe 2 «Les filières transfrontalières»**, qui fait partie intégrante de cet Appel à projets.

PRINCIPES HORIZONTAUX

Les actions de coopération mises en œuvre dans le cadre du Programme respecteront tous les principes horizontaux.

L'égalité entre les hommes et les femmes, est prise en compte et promue à tous les stades de la préparation, de la mise en œuvre, du suivi, de l'établissement de rapports et de l'évaluation du Programme.

Toutes les mesures nécessaires sont prises pour prévenir toute discrimination fondée sur le genre, l'origine raciale ou ethnique, la religion ou les convictions, le handicap, l'âge ou l'orientation sexuelle lors de la préparation, de la mise en œuvre, du suivi, de l'établissement de rapports et de l'évaluation du Programme. En particulier, l'accessibilité pour les personnes handicapées est prise en compte à tous les stades de la préparation et de la mise en œuvre du Programme.

OBJECTIFS EN MATIÈRE DE LUTTE CONTRE LE CHANGEMENT CLIMATIQUE ET D'ADAPTATION À SES CONSÉQUENCES

Reconnaissant l'importance capitale de ces objectifs, le Programme contribue de la manière suivante. En termes de concentration thématique, 44,16 % des ressources du Programme sont mobilisées pour l'objectif stratégique « Une Europe plus verte ». En outre, conformément à la méthode de suivi du soutien apporté par le Programme aux objectifs climatiques, telle que définie à l'article 6 du Règlement (CE) no 2021/1060, les ressources affectées à la lutte contre le changement climatique et à l'adaptation à ses impacts représentent 30,05 % des ressources du Programme. Les ressources allouées à l'environnement représentent 53 % des ressources du Programme. La déclaration de synthèse, à l'issue de la procédure EES (disponible à la section « Documents » du site web du Programme), explique comment les répercussions et considérations environnementales ont été intégrées dans le Programme. L'évaluation du respect du principe DNSH⁴ (disponible à la section « Documents » du site web du Programme) rend explicite le lien entre le contenu du Programme et le principe DNSH.

LA DURABILITÉ ENVIRONNEMENTALE « DÈS LA CONCEPTION »

Enfin, d'un point de vue opérationnel, toutes les actions financées par le Programme suivront une approche de « durabilité environnementale dès la conception ». Cela implique que les répercussions et considérations environnementales et de durabilité ne sont plus traitées comme thématique secondaire. Au contraire, elles sont intégrées dès le début dans toutes

² C'est-à-dire la transition des systèmes industriels existants vers des modèles de production axés sur la numérisation, l'innovation technologique, l'innovation sociale, la décarbonisation et l'économie circulaire.

³ L'amélioration de produits et de processus nouveaux ou existants grâce à des technologies innovantes.

⁴ Do no significant harm" (DNSH - ne pas causer de préjudice important), défini par le Règlement (UE) 2020/852, souvent appelé le "Règlement taxonomie".



Marittimo-IT FR-Maritime

les activités. Les partenariats seront fortement encouragés à identifier et à prendre en compte toute question environnementale et sanitaire potentiellement significative lors de la conception du projet et, par conséquent, à choisir les options disponibles pour réaliser des projets qui n'aient pas d'impact négatif sur la qualité de l'environnement. Au contraire, les projets devraient idéalement contribuer à la régénération de l'environnement et des fonctions et services des écosystèmes, ainsi qu'à la neutralité climatique.

Les opérations seront mises en œuvre en cohérence, outre la programmation européenne, avec les stratégies nationales (PNRR français « Plan France Relance » et PNRR italien #NEXT GENERATION ITALIA) et les stratégies régionales des territoires du Programme.

La cohérence sera également assurée par rapport aux plans nationaux relatifs à la qualité de l'air, ainsi qu'aux Programmes de lutte contre la pollution atmosphérique. Il s'agit notamment du Plan national de surveillance de la qualité de l'air dans l'environnement (PNSQA) (FR) et du "Programme de lutte contre la pollution atmosphérique pour l'application du PNRR et du décret législatif n° 81 du 30 mai 2017 (IT)". Le Programme contribuera à la mise en œuvre des Objectifs de développement durable (ODD) des Nations Unies, en particulier aux objectifs 13 (actions climatique), 4 (éducation de qualité), 14 (vie aquatique).

NOUVEAU BAUHAUS EUROPÉEN

Le Programme suit avec intérêt l'initiative européenne « Pour un nouveau Bauhaus » en raison de ses implications importantes pour le « pacte vert » et encouragera, le cas échéant, son contenu aux différentes étapes de l'initiative.

COMPLÉMENTARITÉ ET SYNERGIES

Le programme IT-FR Maritime intervient dans une zone géographique où plusieurs initiatives (parmi lesquelles l'initiative WEST MED joue un rôle de premier plan) et programmes (transnationaux, transfrontaliers et mainstream) agissent, bien qu'avec des objectifs, des approches et des dimensions géographiques différents. La nécessité d'une coordination avec ces autres formes de soutien en vue de la complémentarité et des synergies est donc fortement ressentie par le Programme, qui a conçu un parcours méthodologique permettant d'identifier les méthodes et les outils appropriés pour sa poursuite, tant dans la phase d'élaboration (à travers des réunions bilatérales et à l'aide de cadres synoptiques sur les synergies et les complémentarités) que dans la mise en œuvre du Programme (en envisageant, à travers l'utilisation de l'ISO1, des actions spécifiques du Programme dédiées à cette tâche).

De plus amples détails sont disponibles dans le [Manuel du programme](#) et sur le [site Web du programme](#).



2 Contenu de l'Appel à projets

2.1 L'objectif, les priorités, les objectifs spécifiques concernés

Le troisième Appel à projets reflète l'objectif du Programme visant à soutenir la cohésion économique et sociale de l'espace transfrontalier en renforçant sa résilience et, notamment sa capacité à protéger (contre les risques naturels et anthropiques) et valoriser les ressources naturelles et culturelles de la région, également dans l'optique d'une économie circulaire, en donnant une centralité au territoire et à son environnement.

Le troisième Appel à projets concerne exclusivement les propositions à soumettre dans le cadre de la PRIORITE 2 du Programme *Un territoire transfrontalier résilient et économe en ressources* et notamment sur l'Objectif Spécifique 2.4 "Favoriser l'adaptation au changement climatique, la prévention des risques de catastrophe et la résilience, en tenant compte des approches fondées sur les écosystèmes".

La description détaillée figure à l'**Annexe 1- «Priorités et objectifs spécifiques»**. Cette annexe 1 se compose d'une fiche concernant la Priorité 2 du Programme et notamment l'objectif spécifique 2.4. Cette fiche fait partie intégrante du présent Appel à projets.

2.2 Types de projets

Les types de projet prévus dans le présent Appel à projets sont présentés dans les paragraphes ci-après. Pour une description détaillée des types de projets, voir le Manuel du Programme, dans la section "Documents" du site web du Programme.

2.2.1. LES PROJETS STRATÉGIQUES

Il s'agit d'un type de projet qui devrait mettre davantage l'accent sur les besoins émergents de l'espace de coopération et favoriser un impact plus large des priorités retenues et une contribution claire aux politiques locales, nationales et de l'UE dans la région. Les effets produits devraient être durables et de grande envergure, favorisant un changement significatif par l'obtention de résultats durables, tangibles et reproductibles, qui dureront au-delà de la fin du soutien financier du Programme, et la transférabilité des bonnes pratiques. Sur le plan de la participation, les projets stratégiques devraient réunir les principaux acteurs publics et privés à tous les niveaux (national, régional et local) disposant d'une expérience et d'une expertise étendues pour promouvoir l'impact, le changement et l'innovation politiques attendus.

Notamment, en fonction de sa relation avec un DOMAINE THÉMATIQUE ou TERRITORIAL spécifique, ce type de projet peut prendre la forme, respectivement, de :

- a) Projets stratégiques intégrés thématiques ;
- b) Projets stratégiques intégrés territoriaux.

a) Projets stratégiques intégrés thématiques

Il s'agit d'interventions stratégiques (au sens identifié au début du paragraphe) se référant aux priorités du Programme, qui se concentrent sur des **DOMAINES THÉMATIQUES PRIORITAIRES communs de développement de l'espace de coopération**.

Tout comme dans la programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré de la manière classique, c'est-à-dire chef de file et partenaire, et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature, de dimension financière et des résultats pertinents, identifiés au sein **DOMAINES TEMATIQUES PRIORITAIRES, comme indiqué à l'annexe 1**.

Le tableau ci-dessous donne une vue d'ensemble des éléments clés des projets stratégiques intégrés thématiques.



TYPE DE PROJET/D'INSTRUMENT	DURÉE	PARTENARIAT	TAILLE FINANCIÈRE SUGGÉRÉE (FEDER+ Contrepartie National)
PROJETS STRATÉGIQUES INTÉGRÉS THÉMATIQUES	36-42 mois	Minimum 5 au maximum 16 Partenaires. <i>La représentativité obligatoire des cinq territoires, et des cinq administrations régionales et/ou des administrations décentralisées de l'État (pour l'Italie) / administrations publiques/établissements publics (pour la France), s'ils sont titulaires des compétences en la matière, représentant les deux États membres du Programme et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents.</i>	De 4.000.000 jusqu'à 5.000.000 €

b) Projets stratégiques intégrés territoriaux

Il s'agit d'interventions stratégiques (au sens défini au début du paragraphe) liées aux priorités du Programme, étroitement cohérentes et intégrées, relatives à un TERRITOIRE TRANSFRONTALIER clairement identifié au niveau géographique.

Tout comme dans la programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré de la manière classique, c'est-à-dire chef de file et partenaire, et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature, de dimension financière et des résultats pertinents, adressées à UN TERRITOIRE TRANSFRONTALIER clairement identifié géographiquement par le Programme. Plus spécifiquement, ces projets pourront concerner des parties de territoires/mer du Programme avec une connotation géographique transfrontalière évidente.

Il s'agit d'un ensemble d'actions étroitement cohérentes et intégrées avec une dimension territoriale ciblée, clairement identifiées par une approche mixte de co-conception entre les territoires et le Programme, autour d'actions clés définies par les territoires eux-mêmes (approche ascendante) dans le cadre des thèmes prioritaires établis par le Programme (approche descendante).

Le tableau ci-dessous donne une vue d'ensemble des éléments clés des projets stratégiques intégrés territoriaux.

TYPE DE PROJET/D'INSTRUMENT	DURÉE	PARTENARIAT	TAILLE FINANCIÈRE SUGGÉRÉE (FEDER+ Contrepartie National)
PROJETS STRATÉGIQUES INTÉGRÉS TERRITORIAUX	De 24 à 42 mois	Minimum 2 au maximum 16 Partenaires. Présence obligatoire des territoires des deux États membres du Programme (assurée par des partenaires titulaires des compétences en la matière), et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents.	De 4.000.000 jusqu'à 5.000.000 €

2.2.3. LES MÉCANISMES QUI PEUVENT ÊTRE ACTIVÉS : LE "REGRANTING".

Il s'agit d'un mécanisme permettant aux projets transfrontaliers (qu'ils soient simples ou stratégiques) de créer des fonds spécifiques pour fournir des services transfrontaliers et/ou des "bons" aux entreprises et autres acteurs concernés.



2.3 Fondi disponibili e cofinanziamento

Les fonds disponibles pour le financement des demandes présentées dans le cadre du présent Appel à projets sont de 5.000.000,00€ (FEDER+ Contrepartie National). Ces fonds représentent 2,7 % de l'enveloppe totale du Programme.

Les fonds disponibles pour le présent Appel à projets sont constitués d'un cofinancement public communautaire provenant du Fonds européen de développement régional (FEDER), pour un montant de 80 % du total, et d'un cofinancement national (ci-après dénommé CN), pour un montant de 20 % du total.

La contribution publique peut faire l'objet de modifications afin de garantir le respect des règles relatives aux aides d'État.

Pour les partenaires italiens (publics et privés), la CN est assurée par le Fondo di Rotazione visé dans la Délibération CIPESS no. 78 du 22 décembre 2021.

Pour les partenaires français (publics et privés), la CN est assurée par des fonds du partenaire lui-même ou par d'autres organismes publics (« Déclaration de l'entité assurant le cofinancement pour le Partner » Annexe 5 Déclaration cofinancement).

Il est entendu qu'aucune obligation ne découle pour l'Autorité de Gestion - Région Toscane - avant que le financement ne soit mis à disposition et que l'engagement de dépenses correspondant ne soit effectué.

2.4 Aides d'État

L'évaluation de la qualification de chaque financement en tant qu'aide d'État sera effectuée conformément à l'article 107 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne (TFUE), le paragraphe 1 duquel dispose que "Sauf dérogations prévues par les traités, sont incompatibles avec le marché intérieur, dans la mesure où ils affectent les échanges entre États membres, les aides accordées par les États ou au moyen de ressources d'État sous quelque forme que ce soit qui faussent ou qui menacent de fausser la concurrence en favorisant certaines entreprises ou certaines productions."

Pour cette évaluation, il sera également fait référence à la " Communication de la Commission sur la notion d'aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne (2016/C 262/01) (Journal officiel de l'Union européenne n° C 262, 19.07.2016), aux pratiques décisionnelles et à d'autres documents officiels de la Commission européenne et à la jurisprudence de la Cour de Justice de l'Union européenne ".

Dans le cas où les activités proposées sont considérées comme pertinentes aux fins des règles relatives aux aides d'État, étant le financement qualifiable en tant qu'aide d'État aux termes de l'article 107, par. 1 TFUE, ce financement sera accordée dans le respect de la législation de l'Union européenne visée à l'annexe 1, section dédiée au sein de l'objectif spécifique, et spécifiquement du Règlement (UE) 2023/2831 de la Commission du 13.12.2023 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides «de minimis», du règlement (UE) n. 1408/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides «de minimis» dans le secteur agricole, du Règlement (UE) n° 717/2014 de la Commission du 27 juin 2014 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides de minimis dans le secteur de la pêche et de l'aquaculture, du Règlement (UE) 651/2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité.



Marittimo-IT FR-Maritime

2.5 Le partenariat

2.5.1 Définitions

- ~ **ESPACE DU PROGRAMME** : La zone couverte par le Programme se compose des territoires NUTS 3 participant au Programme, comme la montre la figure ci-dessous.

Pour l'Italie

- **Sardaigne**
 - NUTS 3: Sassari, Nuoro, Cagliari (ville métropolitaine), Oristano, Sardaigne du Sud
- **Toscane**
 - NUTS 3: Massa-Carrara, Lucca, Pise, Livourne, Grosseto;
- **Ligurie**
 - NUTS 3: Gênes, Imperia, La Spezia, Savone.

Pour la France:

- **Corse**
 - NUTS 3: Courses du Sud, Haute-Corse;
- **Provence-Alpes-Côte d'Azur**
 - NUTS 3: Alpes-Maritimes, Var.

- ~ **BÉNÉFICIAIRE** : Aux termes de l'article 2 du Règlement no 2021/1060, le « Bénéficiaire » est : un organisme public ou privé (...) chargé à la fois du lancement et de la mise en œuvre des opérations (...).
- ~ **ENTITÉ JURIDIQUE TRANSFRONTALIÈRE** : entité juridique constituée en vertu du droit d'un des pays participant à un Programme Interreg et créée par des autorités territoriales ou d'autres organismes d'au moins deux pays participants.
- ~ **GECT** : Groupe européen de coopération territoriale, institué par le Règlement (CE) no 1082/2006 du Parlement européen et du Conseil.
- ~ **MICRO, PETITES ET MOYENNES ENTREPRISES (MPME)** : entreprises définies par la recommandation no 361 de la Commission du 06 mai 2003⁵.
- ~ **NUTS** : Nomenclature des unités territoriales statistiques (NUTS). L'Union européenne a établi une nomenclature statistique commune des unités territoriales, dénommée « NUTS », afin de permettre la collecte, l'établissement et la diffusion de statistiques régionales harmonisées dans l'UE. La nomenclature NUTS est hiérarchique dans la mesure où elle subdivise chaque État membre en 3 niveaux : NUTS 1 (niveau suprarégional), NUTS 2 (niveau régional) et NUTS 3 (niveau provincial).
- ~ **OPÉRATION** : un projet sélectionné dans le cadre du Programme.
- ~ **ORGANISMES DE DROITS PUBLICS** : tout organisme de droit public présentant les caractéristiques suivantes au sens de l'article 2, paragraphe 4, de la directive no 2014/24/CE du Parlement européen et du Conseil: a) ils sont créés dans le but spécifique de répondre à des exigences d'intérêt général, sans caractère industriel ou commercial; b) ils ont la capacité juridique; et c) ils sont financés en grande partie par l'État, les autorités régionales ou locales ou d'autres organismes de droit public ; ou leur gestion est placée sous le contrôle de ces autorités ou organismes ; ou leur organe d'administration, de gestion ou de surveillance est composé de membres dont plus de la moitié sont désignés par l'État, les autorités régionales ou locales ou d'autres organismes de droit public.
- ~ **PAYS TIERS** : un pays qui n'est pas un Pays membre de l'Union et ne bénéficie pas du soutien des fonds Interreg, ou qui contribue au budget général de l'Union au moyen de recettes affectées externes.
- ~ **ÉTATS MEMBRES** : Aux termes de l'article 2 du Règlement 2021/1059, les termes «chaque État membre» ou «États membres» désignent les États membres participant au Programme.

⁵ Micro-entreprise : a) compte moins de 10 employés ; b) a un chiffre d'affaires annuel ou un total de bilan annuel ne dépassant pas 2 millions d'euros. Petite entreprise : compte entre 10 et 49 employés ; a un chiffre d'affaires annuel ou un total de bilan annuel ne dépassant pas 10 millions d'euros. Moyenne entreprise : compte moins de 250 employés ; a un chiffre d'affaires annuel ne dépassant pas 50 millions d'euros ou un total de bilan annuel ne dépassant pas 43 millions d'euros.



Marittimo-IT FR-Maritime

2.5.2 Types de bénéficiaires éligibles

Les types de bénéficiaires suivants sont éligibles :

- ~ Les organismes publics ;
- ~ Les Organismes de droit public ;
- ~ GECT ;
- ~ Les organismes privés avec personnalité juridique ;
- ~ Les associations professionnelles ;
- ~ Les organismes internationaux situés sur les territoires des deux États membres du Programme. Ces organismes ne sont éligibles que si : ils adhèrent aux principes énoncés dans le Traité sur le fonctionnement de l'Union européenne ; ils adhèrent aux politiques communautaires, y compris aux règles relatives aux marchés publics ; ils acceptent les règles de contrôle établies par le Programme et appliquées par l'État membre où l'organisme est situé ; ils acceptent les actions de contrôle et d'audit par les organismes identifiés par le Programme pour la mise en œuvre de ces activités ; ils acceptent la responsabilité financière de toute irrégularité.

Les opérations sélectionnées dans le cadre de cet Appel à projets impliquent des partenaires des deux États membres, situés dans l'espace du Programme.

En plus et par exception à ce qui précède, toutes les entités compétentes dans les actions envisagées dans la proposition de projet mais situées en dehors de l'espace du Programme seront considérées comme éligibles. Par conséquent, les organismes publics et/ou les organismes de droit public et/ou les organismes privés et/ou les organismes internationaux qui, bien que n'étant pas situés dans l'espace du Programme, sont situés sur les territoires des États membres italiens et français pourront également bénéficier d'un financement, à condition que l'impact sur l'espace du Programme soit garanti.

Si nécessaire, les partenaires peuvent également provenir de zones situées en dehors des deux États membres, c'est-à-dire de Pays membres de l'UE, de pays tiers ou de pays et territoires d'outre-mer (ci-après dénommés "PTOM"). Dans ce cas, leur rôle dans le projet doit être expliqué avec un soin particulier. Ces partenaires doivent être indispensables pour atteindre les résultats du projet. Ils doivent apporter au projet une valeur ajoutée que l'espace du Programme ne possède pas à présent. Il faut garder à l'esprit que dans tous les cas, l'impact des projets doit retomber sur l'espace du Programme. Pour les partenaires des États membres de l'UE en dehors de l'espace du Programme, des arrangements spéciaux entre l'Autorité de Gestion et l'État membre de l'UE en question sont nécessaires.

Dans le cas où un ou plusieurs partenaires situés sur le territoire d'un État (qu'il s'agisse d'un Pays membre de l'Union européenne (UE), d'un pays tiers ou de PTOM) non représenté au sein du Comité de Suivi participent à l'appel, son approbation explicite est subordonnée à la présentation par le Pays membre (UE), le pays tiers ou le PTOM concerné de **son acceptation écrite de rembourser les montants indûment versés à ces partenaires**. Si cette acceptation écrite ne peut être obtenue, l'organisme mettant en œuvre tout ou partie de l'opération en dehors de la zone du programme joint une garantie d'une banque ou de toute autre institution financière pour le montant correspondant aux fonds octroyés.

Le non-respect des conditions énoncées dans le présent paragraphe entraîne l'exclusion du bénéficiaire individuel du partenariat du projet.

2.5.3 Composition du partenariat de projet

Le partenariat du projet doit inclure des **partenaires des deux États membres faisant partie de l'espace du Programme**, avec les exceptions mentionnées dans le paragraphe précédent. En tout état de cause, la dimension du partenariat doit refléter l'objectif et la portée du projet et rester d'une dimension gérable. À la seule exception des projets présentés par les GECT (comme précisé ci-dessous), les opérations doivent être réalisées par un partenariat composé comme suit :

- ~ Projets stratégiques Thématiques : minimum 5 maximum 16 Partenaires ;
- ~ Projets stratégiques Territoriaux : minimum 2 maximum 16 Partenaires.

Le nombre minimal de partenaires indiqué pour tous les types de projets décrits est considéré comme tel s'il ne s'agit pas d'un GECT. Dans le cas où un GECT est inclus, le nombre minimal de partenaires sera calibré en fonction des autorités ou entités publiques qui le composent, qui sont néanmoins représentatives des deux pays participant au Programme (États



Marittimo-IT FR-Maritime

membres). Une entité juridique transfrontalière ou un GECT peut être le partenaire unique d'une opération Interreg dans le cadre de la présente communication, à condition que ses membres incluent des partenaires d'au moins deux pays⁶.

Le non-respect du nombre minimum et maximum de partenaires indiqué dans le présent paragraphe entraîne l'exclusion du projet.

Cela est sans préjudice des obligations et critères spécifiques d'éligibilité des projets stratégiques suivants :

- a) Projets Stratégiques Intégrés Thématiques : la représentativité obligatoire des cinq territoires, et des cinq administrations régionales et/ou des administrations décentralisées de l'État (pour l'Italie) / administrations publiques/établissements publics (pour la France), s'ils sont titulaires des compétences en la matière, représentant les deux États membres du Programme et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents ;
- b) Projets Stratégiques Intégrés Territoriaux : la présence obligatoire des territoires des deux États membres du Programme (assurée par la participation de partenaires titulaires des compétences en la matière) et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents.

En cas de doute sur la représentativité des partenaires du projet, l'Autorité de Gestion, lors de la vérification du respect des exigences visées aux points a) et b), se réserve le droit de demander l'implication de l'institution régionale concernée. En ce qui concerne les projets visés aux points a) et b), la non-présence au sein du partenariat d'organismes indiqués entraîne l'exclusion du projet.

L'organisme candidat au rôle de chef de file ne peut se porter candidat à ce rôle que pour un seul projet (qu'il soit stratégique ou simple) dans le cadre du même objectif spécifique. Le non-respect de ce principe entraînera l'inéligibilité des propositions de projet soumises par cet organisme et relevant de cette rubrique.

Attention !

Dans le cas d'organismes structurés en unités organisationnelles fonctionnellement distinctes (par exemple, les secteurs/directions d'une région, les départements d'une université, etc.), ces restrictions s'appliquent au niveau des unités organisationnelles.

Cela signifie que chaque unité organisationnelle (comme exemplifié ci-dessus) d'un organisme donné ne pourra se porter candidate en tant que chef de file que pour un projet par objectif spécifique de chaque priorité de cet appel.

Une coordination interne est toutefois recommandée à ces organismes afin d'éviter qu'un même organisme (même s'il est représenté par différentes unités organisationnelles internes) ne se porte candidat en tant que chef de file pour des projets similaires relevant du même objectif spécifique.

En cas de modifications postérieures à l'approbation, le partenariat devra être celui du projet initial. La composition ne pourra être modifiée par rapport au projet initial que dans des cas dûment justifiés. Tout nouveau partenaire devra être cohérent avec les critères d'éligibilité initiaux de l'Appel à projets pertinents et compétents par rapport au thème du projet et apporter une contribution significative à sa mise en œuvre

2.5.4 Le chef de file du projet

Éléments nécessaires

Le rôle de Chef de file est assigné :

- ~ aux organismes publics ;
- ~ aux organismes de droit public ;
- ~ aux GECT ;
- ~ aux organismes privés avec personnalité juridique ;

Les organismes internationaux ne sont pas éligibles comme chef de file d'un projet.

⁶ Cfr. Regolamento (UE) 2021/1059. Articolo 23.6.



Marittimo-IT FR-Maritime

Tout partenaire de chaque État membre peut être désigné comme chef de file conformément aux conditions énoncées dans le paragraphe 2.5.2.

Une organisation qui souhaite devenir chef de file d'un projet doit démontrer ?:

- ~ Une capacité administrative, financière et opérationnelle adéquate pour gérer les projets de coopération ;
- ~ La pertinence et compétence par rapport aux objectifs du projet.

L'absence des conditions requises pour le rôle de chef de file visé au présent paragraphe entraînera l'exclusion du projet.

2.5.5 La capacité financière des organismes privés

En ce qui concerne la capacité financière des organismes privés, à but lucratif et non lucratif, (chef de file ou partenaire du projet), celle-ci sera vérifiée, sur la base des critères spécifiques énoncés à l'Annexe 3 «Vérification de la capacité financière des organismes privés», partie intégrante et substantielle du présent Appel à projets.

La capacité financière des organismes privés (à but lucratif ou non) sera vérifiée par la Région Toscane, dans sa fonction d'AG, après l'approbation du financement par le Comité de Suivi, avant l'approbation formelle du financement par acte administratif de l'Autorité de Gestion, sur la base de critères spécifiques énoncés à l'Annexe 3 susmentionnée de cet Appel à projet.

En cas de défaut d'envoi de la documentation demandée ou de non-respect des critères énoncés à l'annexe 3 de cet Appel à projet et présentés dans le paragraphe 2.10 :

- ~ par le Chef de file est une cause d'inéligibilité du projet ;
- ~ par un partenaire est une cause d'exclusion de ce seul partenaire.

2.5.6 La régularité en matière de cotisations sociales du bénéficiaire

Le bénéficiaire doit également avoir rempli ses obligations relatives au paiement des cotisations sociales et fiscales.

Cette régularité en matière de cotisations sociales sera vérifiée par la Région Toscane dans sa fonction d'AG, après l'approbation du financement par le Comité de Suivi et avant l'approbation formelle du financement par acte administratif de l'Autorité de Gestion, sur la base de ce qui suit :

- pour les bénéficiaires italiens (publics et privés), avec le « Documento Unico di Regolarità Contributiva » (DURC) ;
- pour les bénéficiaires privés français, avec les « Attestation de Régularité Fiscale et Sociale », datées de moins de 6 mois à la date du dépôt.

La Région Toscane dans sa fonction d'AG vérifiera la régularité de la situation contributive du bénéficiaire, en examinant les documents reçus ou recueillis de manière autonome, au plus tard à la date de signature de la convention avec le chef de file du projet, dans le cas où les termes de validité des documents vérifiés auparavant soient expirés.

La signature de la convention sera suspendue jusqu'à la régularisation des situations contributives qui se sont révélées irrégulières.

Cette exécution sera renouvelée lors de la liquidation des sommes allouées.

2.5.7 Obligations de contrôle prévues par le décret législatif no 159 du 06/09/2011, tel que modifié pour l'article 83 par la loi no 24/04/2020 no 27 et mises à jour législatives ultérieures (réglementation dite antimafia). Vérification pour les seuls bénéficiaires privés italiens.

Dans le respect de la législation antimafia italienne au sens du décret législatif no 159/2011, tel que modifié par la loi no 27/2020, afin d'assurer les contrôles spécifiquement prévus par celle-ci sur les opérateurs économiques (INFORMATION ANTIMAFIA), les seuls bénéficiaires privés italiens pour des contributions supérieures à 150.000,00 € devront obligatoirement fournir les documents suivants :

7 Règlement (UE) 2021/1059, article 26 "Tâches du chef de file", paragraphe 3.



Marittimo-IT FR-Maritime

- ~ Déclaration tenant lieu de l'Annexe 6 «Modèle 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA»;
- ~ Déclaration substitutive concernant les membres de la famille qui cohabitent, conformément à l'Annexe 7 « Modello 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi».

L'existence d'éventuelles irrégularités sera vérifiée par la Région Toscane dans sa fonction d'AG, par l'intermédiaire des autorités compétentes (préfectures) et entraînera :

- ~ si elle est constatée en ce qui concerne le chef de file, l'exclusion du projet ;
- ~ si elle est constatée en ce qui concerne un partenaire, l'exclusion du partenaire seul.

La Région Toscane, en sa qualité d'Autorité de Gestion, se réserve le droit d'appliquer d'éventuelles dispositions différentes prévues par la réglementation nationale en matière de contrôles relatifs à la discipline antimafia après la publication du présent Appel à projets, en vigueur au moment de la vérification avec les autorités compétentes.

2.6 Localisation des opérations ou partie des opérations (activités)

Une opération au titre du présent Appel à projets peut être mise en œuvre en tout ou en partie en dehors de l'espace du Programme, ainsi qu'en dehors de l'Union, à condition qu'elle contribue aux objectifs du Programme.

Une opération peut être mise en œuvre dans un seul pays, à condition que son impact et ses avantages pour l'ensemble du Programme soient identifiés.

Si les opérations, ou une partie des opérations (activités), ne procurent pas de bénéfices à l'espace du Programme, elles seront considérées comme inéligibles.

2.7 Dimension financière de la proposition à projet

La dimension financière des propositions de projet est indiquée dans la fiche descriptive de l'objectif spécifique 2.4 à l'Annexe 1 du présent Appel à projets.

2.8 Montant des dépenses par catégorie

Pour la vérification des dépenses éligibles, la définition des plafonds pour certaines catégories de dépenses et/ou pour le choix des options relatives aux dépenses (coûts réels et/ou forfaitaires), il faut se référer au manuel du Programme, section dédiée.

Si les indications mentionnées ci-dessus ne sont pas respectées, le projet sera approuvé sous condition de modification.

2.9 Documentation pour la soumission du Dossier de candidature

Le Chef de file doit soumettre le dossier de candidature en utilisant la plateforme de candidature en ligne JEMS et les formulaires prévus à cet effet, disponibles à l'adresse du site internet du Programme <https://interregmarittimo.eu/fr/web/interreg21-27/troisieme-appel>

- ~ Les documents mentionnés dans le groupe A, spécifiés ci-dessous, doivent être soumis par chaque partenaire du projet (chef de file et partenaires) et pour chaque proposition de projet sous peine d'inéligibilité.
- ~ Les documents mentionnés dans le groupe B, spécifiés ci-dessous, doivent être soumis pour chaque proposition de projet sous peine d'inéligibilité.
- ~ Les déclarations du groupe C, spécifiées ci-dessous, doivent être soumises par chaque partenaire du projet, (chef de file et partenaires) et pour chaque proposition de projet, uniquement si elles sont pertinentes, sous peine d'exclusion du partenaire individuel ou du projet en application des critères énoncés aux paragraphes 2.5.6 et 2.5.7. de cet avis.

Dans le cas où ces déclarations sont incomplètes, elles (ou leurs compléments) doivent être fournies à l'Autorité de Gestion dans le délai préemptoire indiqué dans une demande spécifique adressée au Chef de file de projet.

Les intégrations demandées et non fournies relatives au contrôle des critères pour le Chef de file entraîneront l'inéligibilité du projet est déterminée en application des critères énoncés aux paragraphes 2.5.6 et 2.5.7 de cet appel à projets.

Pour les intégrations demandées et non fournies relatives au contrôle des critères pour le partenaire, seul le partenaire est exclu en application des critères énoncés aux paragraphes 2.5.6 et 2.5.7 de cet appel à projets.



En ce qui concerne les documents des groupes A et B, et les déclarations du groupe C, l'Autorité de Gestion se réserve le droit de demander des clarifications et/ou des intégrations jugés nécessaires pour l'achèvement des procédures de sélection.

DOCUMENTS DU GROUPE "A

La lettre de candidature de chaque partenaire (chef de file et partenaires) de la proposition de projet, doit être remplie en ligne sur la plateforme JEMS, en détail :

- ~ **Lettre de candidature (chef de file et partenaires)** figurant à l'Annexe n° 4 du présent Appel à projets comme partie intégrante et substantielle de celui-ci.

DOCUMENTS DU GROUPE B

Formulaire de candidature

Le formulaire de candidature doit de toute évidence :

- ~ Être rempli en ligne sur la plateforme JEMS ;
- ~ Être rempli intégralement dans la langue du chef de file ;
- ~ Être rempli en deux langues (italien-français) là où cela est indiqué.

Un formulaire de courtoisie sera mis à disposition à l'ouverture de cet appel, sur le site Web du Programme.

DOCUMENTS DU GROUPE "C

Les documents suivants doivent être téléchargés en ligne sur la plateforme JEMS en complément de la candidature :

- ~ « Déclaration de l'entité assurant le **cofinancement pour le partenaire** » Annexe 5 Déclaration cofinancement (Uniquement pour les bénéficiaires privés français, le cas échéant).
- ~ Uniquement pour les bénéficiaires privés français, l'"**Attestation de Régularité Fiscale et Sociale**", dont la date est antérieure de moins de 6 mois à la date de la présentation de la candidature.
- ~ **MOD_1_Dichiarazione_sostitutiva_iscrizione_CCIAA** (uniquement pour les partenaires italiens, le cas échéant) - Annexe 6 du présent Appel en fait partie intégrante et substantielle.
- ~ **MOD_2_Dichiarazione_sostitutiva_familiari_conviventi** (uniquement les partenaires italiens, le cas échéant) - l'Annexe 7 du présent Appel en fait partie intégrante et substantielle.

Les documents du groupe A pour tous les partenaires composant le projet et les déclarations du groupe C pour chacun des partenaires concernés doivent être saisis sur la plateforme en ligne JEMS selon l'une des deux méthodes suivantes :

- a) Les fichiers signés avec la signature électronique devront se présenter sous format électronique et devront permettre à l'Autorité de Gestion de vérifier la validité du certificat du signataire ;

ou

- b) Avec une copie scannée de l'original signé avec la signature manuscrite sur papier. Dans ce cas, la copie scannée doit être accompagnée d'une copie non certifiée du document d'identité de la personne qui a signé les documents.

2.10 Critères de sélection et classement des dossiers de candidature

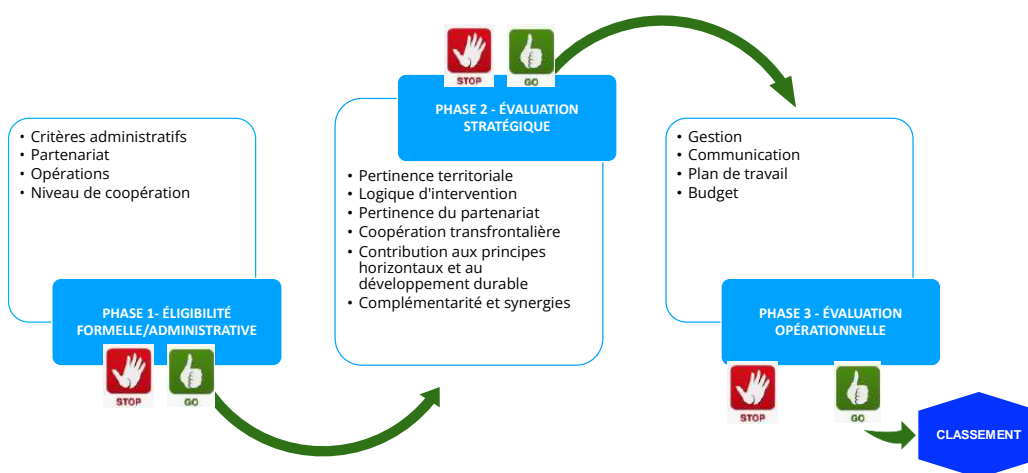
Les propositions de projet seront sélectionnées pour un financement après une évaluation des demandes reçues, sur la base d'une procédure standardisée visant à préserver les principes de transparence et d'égalité de traitement.

L'évaluation des propositions de projets sera effectuée par des évaluateurs externes indépendants.

Les propositions de projets seront sélectionnées en 3 étapes afin de vérifier

- 1) l'éligibilité formelle/administrative de la proposition ;
- 2) la qualité du projet (stratégique) ;
- 3) la qualité du projet (opérationnelle).

Figure 2 - Le processus d'évaluation



Étape 1) Évaluation formelle/administrative

Le contrôle administratif d'éligibilité est effectué pour vérifier si une proposition de projet répond aux critères suivants :

N.	CRITÈRES	VALIDATION (oui/non)
1. Critères administratifs		
a	Respect de la date et du délai de réception du dossier de candidature complet tel qu'indiqué dans l'Appel à projets. (Voir paragraphe 2.11 « <i>Compilation des documents et dépôt de candidature</i> »).	
b	Présence du dossier de candidature dûment complété comme indiqué dans l'Appel à projets. (Voir au paragraphe 2.9 « <i>Documentation pour la soumission du Dossier de candidature</i> »).	
c	Les annexes obligatoires de chaque partenaire sont dûment signées et disponibles dans le système de suivi en ligne JEMS. Le cas échéant, les partenaires du projet ont utilisé le modèle fourni par le Programme sans en modifier le contenu/le format. (Voir paragraphe 2.9 « <i>Documentation pour la soumission du Dossier de candidature</i> »).	
2. Partenariat		
d	Dans le cas de partenaires situés hors de l'espace de coopération Interreg Italie-France Maritime, un accord de gestion et de contrôle a été conclu entre l'Autorité de Gestion et le pays ou la région européenne concernée ou la procédure est en cours. En l'absence d'un tel accord, le partenaire s'engage à constituer une garantie égale au montant des fonds demandés dans les 12 mois suivant l'approbation du projet. (Voir paragraphe 2.5 « <i>Le Partenariat</i> » et paragraphe 2.5.2 « <i>Types de bénéficiaires éligibles</i> »).	
e	Le partenariat satisfait aux exigences énoncées dans l'Appel à projets (Voir paragraphe 2.2 « <i>Types de projets</i> » et 2.5 « <i>Le Partenariat</i> »).	
f	Dans le cas de projets simples, la composition du partenariat de projet satisfait aux exigences énoncées dans l'Appel à projets (Voir paragraphe 2.2 « <i>Types de projets</i> » et paragraphe 2.5 « <i>Le Partenariat</i> »).	
g	Dans le cas de projets stratégiques, la composition du partenariat de projet satisfait aux exigences énoncées dans l'Appel à projets (Voir paragraphe 2.2 « <i>Types de projets</i> » et paragraphe 2.5 « <i>Le Partenariat</i> »).	



Marittimo-IT FR-Maritime

h	Le bénéficiaire satisfait aux exigences en matière de capacité administrative, opérationnelle à la date de soumission de la proposition. (Voir paragraphe 2.5 «Le Partenariat» et Annexe 4 Lettre de candidature, point 11).	
i	Le bénéficiaire, s'il s'agit d'un organisme privé, satisfaisant aux exigences de capacité financière. (Voir paragraphe 2.5.5 «La capacité financière des organismes privés» et Annexe 4 Lettre de candidature, points 9 et 10).	
l	Le bénéficiaire, s'il s'agit d'un organisme privé, satisfait-il aux exigences anti-mafia énoncées dans le paragraphe dédié de l'Appel à projets (partenaires italiens). (Voir paragraphe 2.5.7 « Obligations de contrôle prévues par le décret législatif no 159 du 06/09/2011, tel que modifié pour l'article 83 par la loi no 24/04/2020 no 27 et mises à jour législatives ultérieures (réglementation dite antimafia). Vérification pour les seuls bénéficiaires privés italiens»). Annexe 4 Lettre de candidature, point 16, Annexe 6 «Modèle 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA» et Annexe 7 « Modèle 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi».	
3. Opérations		
m	Conformité des opérations ou partie d'opérations (activités) avec les dispositions sur la "localisation des opérations ou partie d'opérations" telles qu'indiquées dans l'Appelle à projets dans le paragraphe 2.6 «Localisation des opérations ou partie des opérations (activités)».	
n	Le projet n'a pas bénéficié et ne bénéficiera pas, en tout ou en partie, d'autres fonds de l'UE (à l'exception des fonds indiqués dans ce formulaire) pour les activités indiquées dans le formulaire de projet pendant toute sa durée. (Voir Annexe 4 Lettre de candidature, point 7).	
o	Le projet est respectueux de la législation et des programmes de l'UE et, le cas échéant, de la législation et des politiques nationales des pays concernés. (Voir Annexe 4 Lettre de candidature, point 20).	
4. Niveau de coopération		
p	Les 4 critères de coopération (développement conjoint, mise en œuvre conjointe, coopération pour doter le projet d'un personnel suffisant, coopération pour le financement des opérations) sont indiqués et justifiés dans le formulaire de candidature. (Voir Annexe 4 Lettre de candidature, point 19).	

Les propositions qui ne satisfont pas à l'une de ces conditions seront considérées comme inéligibles et les partenaires chefs de file correspondants seront informés du résultat de cette première évaluation.

Étape 2) Évaluation de la qualité du projet

Les propositions de projet éligibles sont admises à l'évaluation de la qualité du projet.

Les critères d'évaluation de la qualité sont regroupés en deux catégories : stratégique (pertinence territoriale, logique d'intervention, pertinence du partenariat, coopération transfrontalière, contribution aux principes horizontaux et au développement durable, complémentarité, synergies et capitalisation) et opérationnelle (gestion, communication, plan de travail, budget).

La liste des critères d'évaluation du projet est présentée dans les tableaux suivants. Par ailleurs, des précisions sur les questions évaluatives sont détaillées dans l'Annexe 8 « Clarifications sur les questions évaluatives de la qualité de la proposition », partie intégrante et substantielle du présent Avis.



Évaluation qualitative

	CRITÈRES	échelle					Score moyen medio (résultat des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
ÉVALUATION STRATÉGIQUE	1. PERTINENCE TERRITORIALE	1. Cohérence du projet par rapport aux défis des territoires et aux opportunités de l'espace de coopération Les données et/ou analyses illustrent-elles la situation de tous les territoires participants de manière appropriée ?						0,8	11,20
		Les justifications données et les solutions correspondantes proposées sont-elles adaptées aux besoins réels des territoires participants ?							
		Les besoins identifiés par le projet sont-ils cohérents par rapport à ce qui est indiqué dans la stratégie du Programme (voir texte du Programme) ?							
		Les défis territoriaux proposés par le projet tiennent-ils compte de la dimension insulaire ?							
	2. LOGIQUE D'INTERVENTION	2. Cohérence externe et interne du projet L'objectif général du projet est-il adéquat et clair par rapport aux objectifs spécifiques des priorités du Programme ?						0,8	11,20
		Les principaux résultats du projet sont-ils clairement reliés aux indicateurs de résultat du Programme ?							
		Les principales réalisations du projet sont-ils clairement reliés aux indicateurs de réalisation du Programme ?							
		Les objectifs spécifiques du projet sont-ils clairement reliés à l'objectif général du projet ?							
		Dans quelle mesure les objectifs répondent-ils aux besoins identifiés par le projet ?							
		Les principales réalisations du projet sont-ils clairement reliés aux objectifs spécifiques du projet ?							
		3. Durabilité des réalisations et des résultats du projet Le projet décrit-il les mesures concrètes visant à assurer et/ou à renforcer la durabilité des réalisations et des résultats du projet au fil du temps ?							
	4. Transférabilité des principales réalisations et résultats du projet Les principaux produits/résultats du projet sont-ils applicables et peuvent-ils être reproduits par d'autres organismes/régions/pays en dehors du partenariat ?						0,2	2,80	
	5. Pertinence du budget Le budget est-il réaliste et adapté aux actions que chaque partenaire se propose de réaliser ?						0,8	11,20	
	6. Approche innovante du projet Le projet prévoit-t-il de solutions nouvelles qui vont au-delà des pratiques existantes dans le secteur/l'espace de coopération/ pays participants ou qui adaptent et développent des solutions déjà mises en œuvre ?						0,4	5,60	
Le projet introduit-t-il des innovations en terme d'innovation éco-efficiente de procès et/ou de produit ?									
7. Cohérence avec le type de projet choisi Dans quelle mesure le projet est-il cohérent et conforme aux caractéristiques et aux exigences du type de projet choisi (Projet simple innovant, Projet simple de capitalisation, Projet stratégique thématique, Projet stratégique territorial) ?						0,6	8,40		



Marittimo-IT FR-Maritime

	CRITÈRES	échelle					Score moyen medio (résultant des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
ÉVALUATION STRATÉGIQUE	3. RELEVANCE DU PARTENARIAT							1	14,00
	8. Compétence et pertinence du partenariat								
	Le projet implique-t-il des acteurs importants et compétents par rapport aux objectifs et aux résultats du projet et dans le cas de partenaires en dehors de la zone couverte par le Programme, la valeur ajoutée de leur participation est-elle dûment justifiée?								
	Dans quelle mesure le partenariat reflète-t-il l'approche de la coopération transfrontalière et est-il géographiquement équilibré ? Les partenaires participent-ils activement à la mise en œuvre conjointe des activités ?								
	Les partenaires démontrent-ils les capacités nécessaires pour la mise en œuvre du projet (de gestion, financières, ressources humaines, etc.) et pour l'intégration des leurs compétences spécifiques?								
	Le partenariat est-il déjà constitué en réseau de manière formelle ou a-t-il déjà formalisé des collaborations interinstitutionnelles?								
	4. LA COOPÉRATION TRANSFRONTALIÈRE							1	14,00
	9. La valeur ajoutée de la coopération transfrontalière								
	Dans quelle mesure le projet démontre-t-il que les objectifs peuvent être atteints au niveau transfrontalier et pas seulement au niveau national/local/régional?								
	Dans quelle mesure le projet démontre-t-il comment les activités prévues apporteront un bénéfice pour la zone de coopération maritime et pas seulement pour un des territoires éligibles?								
	Dans quelle mesure le projet démontre-t-il comment les résultats escomptés apporteront un bénéfice pour la zone de coopération maritime et pas seulement pour un des territoires éligibles?								
	Dans quelle mesure les 4 critères de coopération (développement conjoint, mise en œuvre conjointe, coopération pour doter le projet d'un personnel suffisant, coopération pour le financement des opérations) sont-ils clairement expliqués et justifiés dans le formulaire de candidature?								
5. CONTRIBUTION AUX PRINCIPES HORIZONTAUX ET AU DÉVELOPPEMENT DURABLE							0,6	8,40	
10. Contribution aux Principes Horizontaux et au développement durable									
Le projet a-t-il adopté une approche de durabilité environnementale "dès la conception" ? Ne nuit-il pas, mais contribue-t-il éventuellement aux objectifs environnementaux (atténuation du changement climatique, adaptation au changement climatique, utilisation durable de l'eau et des ressources marines, transition vers l'économie circulaire, prévention et réduction de la pollution, protection et restauration de la biodiversité et de la santé des écosystèmes) ? Prévoit-il des solutions et des instruments pour mettre en œuvre ces objectifs environnementaux ?									
Le projet respecte-t-il les principes d'égalité des chances et de non-discrimination ? Envisage-t-il des solutions ou des outils pour les mettre en œuvre (par exemple, des interventions visant à garantir l'accessibilité aux personnes ayant un handicap et aux personnes vulnérables et défavorisées, par le biais notamment de l'utilisation des technologies TIC) ?									
Le projet comprend-il des interventions visant spécifiquement à promouvoir la participation des femmes et/ou à obtenir un effet transversal d'amélioration de la qualité de vie des hommes et des femmes?									

	CRITÈRES	échelle					Score moyen medio (résultat des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
ÉVALUATION STRATÉGIQUE	6. COMPLÉMENTAIRE ET SYNERGIES ET CAPITALISATION	11. Cohérence, complémentarité et synergies du projet avec les politiques régionales et locales du secteur concerné et articulation avec les programmes opérationnels régionaux et d'autres politiques sectorielles européennes et nationales						0,9	12,60
		La cohérence, la complémentarité et les synergies potentielles avec la politique de cohésion (financée par le FEDER, le FSE+, le Fonds de cohésion, le FEAMP) sont-elles démontrées en ce qui concerne les territoires participant au projet ?							
		La cohérence, la complémentarité et les synergies potentielles ont-elles été démontrées avec d'autres politiques sectorielles, aux niveaux européen et national (financées par des fonds autres que le FEDER, le FSE+, le Fonds de cohésion, le FEAMP)?							
		La cohérence et la complémentarité avec les instruments de planification régionaux et locaux ont-elles été démontrées par rapport aux territoires participant au projet ?							
	12. Compléments et synergies avec d'autres projets ou initiatives européens réalisés dans le cadre de programmes antérieurs ou dans le cadre de la programmation en cours ou avec d'autres connaissances disponibles et capitalisation, le cas échéant, des résultats						0,6	8,40	
Le projet présente-t-il des complémentarités et des synergies avec d'autres projets développés dans le cadre du Programme Italie France Maritime au cours des périodes de programmation précédentes ? Capitalise-t-il, le cas échéant, sur leurs résultats ?									
	Le projet présente-t-il des synergies et une complémentarité avec d'autres projets développés dans le cadre d'autres programmes Interreg ou de programmes européens ? Capitalise-t-il, le cas échéant, sur leurs résultats ?								
TOTAL ÉVALUATION STRATÉGIQUE (score maximum)									112,00
<i>Seuil minimal pour accéder à l'évaluation opérationnelle (au moins le 70 % du score maximal pouvant être obtenu dans l'évaluation stratégique)</i>									78,40
	CRITÈRES	échelle					Score moyen (dérivés des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE	7. GESTION	13. Pertinence des structures de gestion						0,6	8,40
		Les structures de gestion du projet sont-elles proportionnées par rapport à la typologie de projet, aux besoins et permettent l'implication des partenaires dans les décisions à prendre ?							
		Les procédures de gestion (procédures de monitoring et évaluation, des contenus des projets, communication, etc.) sont-elles claires, transparentes et efficaces?							
		La gestion du projet prévoit-elle des contacts réguliers entre les partenaires de projet et assure un niveau de communication approprié au sein du partenariat?							
	14. Compétence et pertinence du chef de file						0,8	11,20	
Le Chef de file fait-il preuve de compétence dans la gestion de projets européens cofinancés, par exemple dans le cadre du Programme Italie France Maritime ou dans d'autres Programmes européens et internationaux, et peut-il assurer des mesures de gestion appropriées ?									

	CRITÈRES	échelle					Score moyen (dérivés des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE	8. COMMUNICATION	15. Pertinence des activités et des outils de communication par rapport aux objectifs spécifiques du projet						0,6	8,40
		Les activités et les outils de communication sont-ils appropriés pour atteindre tous les objectifs spécifiques du projet?							
	16. Pertinence des activités et des outils de communication par rapport aux groupes cibles du projet							0,4	5,60
		Les activités et les outils de communication sont-ils appropriés pour rejoindre tous les groupes cibles du projet?							
	9. PLAN DE TRAVAIL	17. Pertinence du plan de travail						0,6	8,40
		Les activités prévues sont-elles importantes et pertinentes par rapport aux objectifs du projet et produisent les output/réalisations et les résultats escomptés?							
		La répartition des tâches entre partenaires est-elle appropriée (par exemple, la répartition des tâches est claire, logique, conforme au rôle des partenaires, etc.)?							
		Le chronogramme est-il réaliste?							
		Les Work Packages sont-ils bien décrits et conformes à la documentation du programme et aux objectifs du projet?							
		18. Valeur ajoutée et caractère transfrontalier des investissements						0,8	11,20
	10. BUDGET	19. Équilibre du budget						0,8	11,20
		Les ressources demandées sont-elles suffisantes et proportionnées par rapport aux objectifs et aux résultats escomptés ?							
Le budget du projet est-il proportionné par rapport aux output/réalisations et aux résultats escomptés décrits dans le plan de travail?									
Le budget attribué aux partenaires reflète-t-il correctement la mesure de leur implication?									
20. Adéquation et cohérence du budget attribué aux partenaires							0,8	11,20	
L'allocation financière par ligne budgétaire est-elle cohérente avec le plan de travail?									
La répartition du budget par période est-elle cohérente avec le plan de travail?									
La répartition du budget par Work Package comme prévu dans la documentation de Programme est-elle cohérente avec le plan de travail?									
Le recours à des services externes est-il justifié et les coûts correspondants sont-ils réalistes?									
L'achat des équipements est justifié et les coûts correspondants sont-ils réalistes?									
TOTAL ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE (score maximum)								75,60	
Seuil minimum pour être admis dans le classement par mérite (au moins le 70 % du score maximal pouvant être obtenu dans l'évaluation stratégique+évaluation opérationnelle)								131,32	



Marittimo-IT FR-Maritime

Les projets seront sélectionnés en tenant compte de leur score (par ordre décroissant) et seront financés sur la base des ressources disponibles, comme spécifié dans le paragraphe 2.3 de cet Appel.

Le score pour chaque critère d'évaluation sera calculé comme suit :

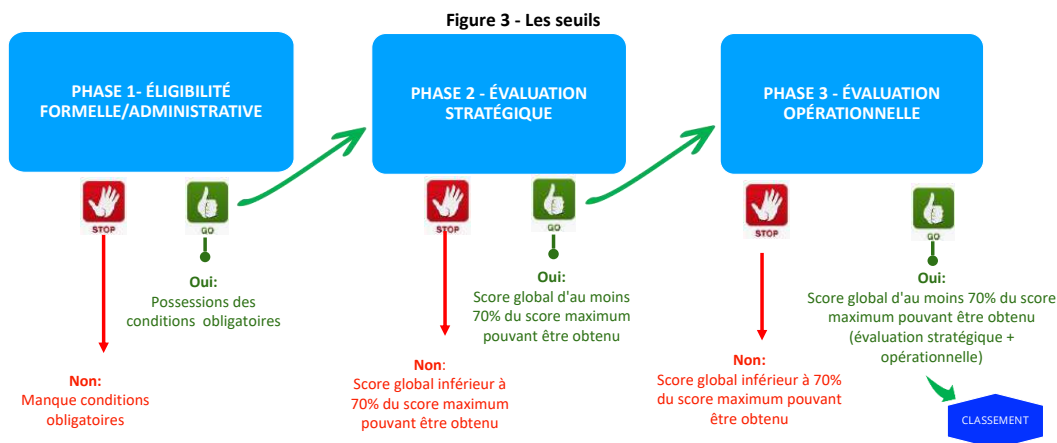
Évaluation	Justification
De 12 à 14 « excellent »	La proposition aborde avec succès tous les aspects pertinents du critère. Les informations fournies sont claires et cohérentes. Les insuffisances éventuelles sont mineures. L'échelle des scores variera entre un minimum de 12 et un maximum de 14 points.
De 9 à 11 « bon »	La proposition répond de manière adéquate à ce critère, mais il existe un petit nombre de lacunes. L'échelle des scores variera entre un minimum de 9 et un maximum de 11 points.
De 6 à 8 « suffisant »	La proposition aborde ce critère de manière suffisante, mais certains aspects n'ont pas été pleinement remplis ou n'ont pas été expliqués de manière claire et détaillée. L'échelle des scores variera entre un minimum de 6 et un maximum de 8 points.
De 3 à 5 « Insuffisant »	La proposition répond au critère en général, mais présente de sérieuses lacunes et/ou les informations fournies sont de faible qualité. L'échelle des scores peut varier entre un minimum de 3 et un maximum de 5 points
De 0 à 2 « très insuffisant »	Le critère est mal traité par la proposition à projet ou les informations demandées font défaut. L'échelle des scores peut varier entre un minimum de 0 et un maximum de 2 points.

Les questions évaluatives sont regroupées en macro-catégories. Chaque macro-catégorie présentera le score moyen dérivé des questions d'évaluation qui la composent. Chaque macro-catégorie se voit attribuer un coefficient multiplicateur en fonction de sa pertinence par rapport au présent Appel (réparti en une fourchette à 10 niveaux entre "0,10" peu important et "1,00" extrêmement important).

Le score final obtenu par une proposition évaluée est donné par la somme des notes obtenues pour chaque macro-catégorie (le score de chaque macro-catégorie est obtenu en faisant la moyenne des scores des questions d'évaluation correspondantes, multipliée par le coefficient multiplicateur).

Les propositions de projet qui obtiennent un score égal ou supérieur à 78,40 points, c'est-à-dire 70 % du score maximum de l'évaluation stratégique (112 points) passeront à l'évaluation opérationnelle.

Les propositions qui ne satisfont pas à l'une de ces conditions seront considérées comme inéligibles et les partenaires chefs de file correspondants seront informés du résultat de cette première évaluation.



Le seuil de score minimum permettant aux projets d'entrer dans le classement par ordre de mérite est 131,32 points, c'est à dire égal à 70% du score maximum pouvant être obtenu (187,60 points) en additionnant les scores obtenus aux évaluations stratégique et opérationnelle.

La formation du classement au mérite aura lieu pour chacun des objectifs spécifiques énoncés à la section 2.1 "L'objectif, les priorités, les objectifs spécifiques concernés" du présent Appel à projets.

Suite aux résultats de la qualité du projet approuvés par le Comité de Suivi, la Région Toscane dans sa fonction de Autorité de Gestion procédera avec les vérifications spécifiées aux paragraphes 2.5.5, 2.5.6 et 2.5.7 de cet Appel à projets.

Les chefs de file seront informés des résultats de cette phase d'évaluation.

Une simulation simplifiée (dans le sens où elle ne considère qu'un extrait des questions d'évaluation) du processus d'évaluation de la qualité d'un projet est illustrée à titre d'exemple.

Figure 4 - Simulation Phase 2 Évaluation stratégique

ÉVALUATION STRATÉGIQUE	CRITÈRES	échelle					Score moyen médio (résultat des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max	Score Projet
		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14				
1. PERTINENCE TERRITORIALE	1. Cohérence du projet par rapport aux défis des territoires et aux opportunités de l'espace de coopération					13	13	0,8	11,2	10,4
	Les données et/ou analyses illustrent-elles adéquatement la situation de tous les territoires participants de manière appropriée?					14				
	Les justifications données et les solutions correspondantes proposées sont-elles adaptées aux besoins réels des territoires participants ?					14				
	Les besoins identifiés par le projet sont-ils cohérents par rapport à ce qui est indiqué dans la stratégie du Programme (voir text du Programme) ?				10					
	Les défis territoriaux proposés par le projet tiennent-ils compte, le cas échéant, de la dimension insulaire ?					14				
	2. Cohérence externe et interne du projet					9	9	0,8	11,2	7,2
	L'objectif général du projet est-il adéquat et clair par rapport aux objectifs spécifiques des priorités du Programme ?				11					
	Les principaux résultats du projet sont-ils clairement liés aux indicateurs de résultat du Programme?			8						
	Les principaux réalisations du projet sont-ils clairement liés aux indicateurs de réalisation du Programme?		5							
	Les objectifs spécifiques du projet sont-ils clairement liés à l'objectif général du projet?				11					
2. LOGIQUE D'INTERVENTION	Dans quelle mesure les objectifs répondent-ils aux besoins identifiés par le projet ?		5							
	Les principaux réalisations du projet sont-ils clairement reliés aux objectifs spécifiques du projet?					14				
	3. Durabilité des réalisations et des résultats du projet		5				5	0,3	0,2	1,5
	Le projet décrit-il les mesures concrètes visant à assurer et/ou à renforcer la durabilité des réalisations et des résultats du projet au fil du temps?		5							
TOTAL ÉVALUATION STRATÉGIQUE (score maximum)									26,6	19,1
<i>Seuil minimal pour accéder à l'évaluation opérationnelle (au moins 70 % du score maximal pouvant être obtenu dans l'évaluation stratégique)</i>									18,62	

Dans l'exemple ci-joint, le Projet X a obtenu un score de 19,1.
 Le score maximum pouvant être obtenu est de 26,6 (14 x coefficient multiplicateur).
 Le seuil de 70% est de 18,62 points. Le projet X passe au stade de l'évaluation opérationnelle.



Figure 1 - Simulation Évaluation finale (Phase 2+Phase 3)

		CRITÈRES	échelle					Score moyen medio (résultat des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max	Score projet
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14				
ÉVALUATION STRATÉGIQUE	1. PERTINENCE TERRITORIALE	1. Cohérence du projet par rapport aux défis des territoires et aux opportunités de l'espace de coopération					13	13	0,8	11,2	10,4
		Les données et/ou analyses illustrent-elles la situation de tous les territoires participants de manière appropriée ?					14				
		Les justifications données et les solutions correspondantes proposées sont-elles adaptées aux besoins réels des territoires participants ?					14				
		Les besoins identifiés par le projet sont-ils cohérents par rapport à ce qui est indiqué dans la stratégie du Programme (voir texte du Programme) ?				10					
		Les défis territoriaux proposés par le projet tiennent-ils compte de la dimension insulaire ?					14				
	2. LOGIQUE D'INTERVENTION	2. Cohérence externe et interne du projet					9	9	0,8	11,2	7,2
		L'objectif général du projet est-il adéquat et clair par rapport aux objectifs spécifiques des priorités du Programme ?				11					
		Les principaux résultats du projet sont-ils clairement reliés aux indicateurs de résultat du Programme ?			8						
		Les principaux réalisations du projet sont-ils clairement reliés aux indicateurs de réalisation du Programme ?		5							
		Les objectifs spécifiques du projet sont-ils clairement reliés à l'objectif général du projet ?				11					
3. Durabilité des réalisations et des résultats du projet	Dans quelle mesure les objectifs répondent-ils aux besoins identifiés par le projet ?		5								
	Les principaux réalisations du projet sont-ils clairement reliés aux objectifs spécifiques du projet ?					14					
	3. Durabilité des réalisations et des résultats du projet		5				5	0,3	4,2	1,5	
	Le projet décrit-il les mesures concrètes visant à assurer et/ou à renforcer la durabilité des réalisations et des résultats du projet au fil du temps ?		5								
	TOTAL ÉVALUATION STRATÉGIQUE (score maximum)								26,6	19,1	
<i>Seuil minimal pour accéder à l'évaluation opérationnelle (au moins le 70 % du score maximal pouvant être obtenu dans l'évaluation stratégique)</i>									18,62		
		CRITÈRES	échelle					Score moyen (dérivés des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max	Score projet
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14				
ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE	7. GESTION	4. Pertinence des structures de gestion					9	9	0,6	8,4	5,4
		Les structures de gestion du projet sont-elles proportionnées par rapport à la typologie de projet, aux besoins et permettent l'implication des partenaires dans les décisions à prendre ?			8						
		Les procédures de gestion (procédures de monitoring et évaluation, des contenus des projets, communication, etc.) sont-elles claires, transparentes et efficaces ?				11					
		La gestion du projet prévoit-elle des contacts réguliers entre les partenaires de projet et assure un niveau de communication approprié au sein du partenariat ?		3							
		Le projet prévoit-il des outils appropriés pour le contrôle de la qualité ?					14				
5. Compétence et pertinence du chef de file						14	14	0,8	11,2	11,2	
	Le Chef de file fait-il preuve de compétence dans la gestion de projets européens cofinancés, par exemple dans le cadre du Programme Italie France Maritime ou dans d'autres Programmes européens et internationaux, et peut-il assurer des mesures de gestion appropriées ?					14					
TOTAL ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE (score maximum)									19,60	16,6	
<i>Seuil minimum pour être admis dans la liste de mérite (au moins le 70 % du score maximal pouvant être obtenu dans l'évaluation stratégique+évaluation opérationnelle)</i>									32,34	35,7	

Dans l'exemple présenté ici, le Projet X a obtenu un score total (évaluation stratégique et opérationnelle) de 35,7. Le score maximum pouvant être obtenu à partir de l'évaluation stratégique + l'évaluation opérationnelle est de 46,2 (26,6+19,6). Le seuil est 32,34 points (70% du total). Le projet X, avec 35,7 points entre dans le classement.



2.11 Compilation des documents et dépôt de la candidature

Le dossier de candidature devra être complété par le chef de file sur la plateforme JEMS du Programme Italie-France Marittime accessible à l'adresse suivant <https://jems.interreg-marittimo.eu/> moyennant une accréditation.

La plateforme en ligne JEMS sur laquelle déposer la candidature sera accessible à partir du jour suivant celui de la publication du présent Appel à projets sur le Journal Officiel de la Région Toscane (BURT).

Le dépôt du dossier de candidature pourra être effectué au plus tard, avant 18h00 du soixantième jour calendaire à compter du lendemain la date de publication du présent Appel sur le Journal Officiel de la Région Toscane (BURT), sous peine d'irrecevabilité.

Si le délai susmentionné expire un jour férié ou pré-férié (y compris le samedi) (dans l'un des deux États membres du Programme), il sera prolongé jusqu'au premier jour ouvrable suivant.

2.12 Calendrier du troisième Appel à projets

Phases	Date
<i>Lancement du deuxième appel</i>	<i>Février 2025</i>
<i>Séminaires et événements d'information sur le troisième appel</i>	<i>Février 2025</i>
<i>Évaluation des candidatures</i>	<i>Avril - Juillet 2025</i>
<i>Procédures contractuelles</i>	<i>Septembre 2025</i>
<i>Début des projets</i>	<i>Octobre 2025</i>

2.13 Protection des données à caractère personnel et déclaration de confidentialité

Conformément à l'article 13 du Règlement UE/679/2016 "Règlement général sur la protection des données", les données personnelles, collectées aux fins de l'acquisition de l'application visée dans le présent appel, seront traitées de manière licite, correcte et transparente.

À cette fin, nous soulignons que :

1. Regione Toscana - Giunta regionale est le responsable du traitement des données (coordonnées : P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze ; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. La base juridique du traitement est l'art. 6, par. 1, lett. e) du Règlement UE 2016/679.
3. La fourniture des données, qui seront traitées par le personnel autorisé du responsable du traitement des données et du sous-traitant des données, s'il est désigné, par des moyens manuels et informatiques, est obligatoire et le fait de ne pas fournir ces données empêchera la participation au présent appel. Les données recueillies ne seront pas divulguées à des tiers, sauf si la loi l'exige, et seront diffusées par voie de publication comme indiqué au point 7 ci-dessous.
4. Les données seront conservées dans les bureaux du responsable de la procédure (Secteur Activités Internationales et Attraction des Investissements qui agit en tant qu'Autorité de Gestion du Programme Maritime Italie-France 2021-2027) pendant le temps nécessaire à la conclusion de la procédure elle-même, et seront ensuite stockées conformément aux règles de conservation de la documentation administrative.
5. Les personnes concernées ont le droit d'accéder à leurs données personnelles, de demander leur rectification, leur limitation ou leur suppression si elles sont incomplètes, erronées ou collectées en violation de la loi, ainsi que de s'opposer à leur traitement pour des motifs légitimes en adressant leurs demandes au délégué à la protection des données (coordonnées : urp_dpo@regione.toscana.it, <https://servizi.toscana.it/RT/ricieste-dpo/#/associa/GIUNTA>).
6. Les personnes concernées peuvent également déposer une plainte auprès de l'autorité chargée de la protection des données, comme le prévoit l'article 77 du règlement lui-même, ou engager une action en justice (article 79 du règlement).



Marittimo-IT FR-Maritime

7. Toutes les données personnelles dans le cadre du contrat de cofinancement sont traitées par l'Autorité de Gestion et le Secrétariat Conjoint ou d'autres organes compétents du Programme conformément au Règlement (UE) 2016/679 du Parlement européen et du Conseil du 27 avril 2016 relatif à la protection des personnes physiques à l'égard du traitement des données à caractère personnel et à la libre circulation de ces données (Règlement général sur la protection des données/RGPD).
8. Conformément à l'article 4 du Règlement (UE) 1060/2021, l'Autorité de Gestion, les autres organismes du Programme et la Commission sont autorisés à traiter les données à caractère personnel lorsque cela est nécessaire pour l'accomplissement de leurs obligations respectives en vertu de l'ensemble des lois et règlements, en particulier pour le suivi, l'établissement de rapports, la communication, la publication, l'évaluation, la gestion financière, la vérification et les audits et, le cas échéant, pour déterminer l'éligibilité des participants.
9. L'Autorité de Gestion peut transférer les données du projet et/ou les données personnelles aux organes compétents du Programme et aux autorités nationales pour les mêmes raisons que ci-dessus.
10. Conformément à l'article 49 du Règlement (UE) n°1060/2021 "Transparence dans la mise en œuvre des Fonds et communication sur les Programmes", l'Autorité de Gestion met à disposition du public la liste des opérations sélectionnées pour bénéficier du soutien des Fonds sur le site internet dans au moins une des langues officielles des institutions de l'Union et met à jour la liste avec les éléments indiqués au paragraphe 3 du même article 49.

2.14 Recours juridictionnel

D'éventuels recours à la présente communication pourront être introduits devant le TAR (tribunal administratif régional de la Région Toscane) dans un délai de 60 jours à compter de la date de publication du décret d'approbation sur le BURT – Bulletin officiel de la Région Toscane.

2.15 Responsable de la procédure, informations et contacts

En vertu de la loi no 241/1990 et de la loi régionale no 40/2009, le responsable de la procédure est M. Filippo Giabbani, le Directeur du Secteur des Activités Internationales et de l'Investissement de la Direction de la Compétitivité territoriale de Toscane et de l'Autorité de Gestion.

Toute information complémentaire concernant le présent appel peut être demandée à l'Autorité de Gestion à l'adresse suivante :

marittimo2127@regione.toscana.it

PRENOTAZIONI DI IMPEGNO DA ASSUMERE - III AVVISO PROGETTI PC IT FR MARITTIMO 2021-2027

<i>capitolo</i>	<i>PRENOTAZIONI FESR</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
12617	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI - FESR	1.000.000,00		1.200.000,00	1.800.000,00

<i>capitolo</i>	<i>PRENOTAZIONI CONTROPARTITA NAZIONALE ITALIANA</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
12618	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI - QUOTA STATO		260.000,00	173.000,00	267.000,00

<i>TOTALE</i>	€ 1.000.000,00	€ 260.000,00	€ 1.373.000,00	€ 2.067.000,00
---------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	-----------------------

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**